



BILANCIO

2015





INDICE



1

CARICHE SOCIALI

P. 5



2

ASSEMBLEA SOCI

P. 6



3

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE**

P. 8



4

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE AL
BILANCIO 2015**

P. 61



5

BILANCIO 2015

P. 64



6

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2015**

P. 69



7

**BILANCIO CONSOLIDATO
SCHEMI DI BILANCIO
RELAZIONI E BILANCIO 2015**

P. 138



8

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

P. 145



CARICHE SOCIALI

1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi Lonfernini
PRESIDENTE

Emanuele Rossini
VICE PRESIDENTE

Pier Paolo Fabbri
AMMINISTRATORE DELEGATO

CONSIGLIERI

Fabio Albertazzi

Giancarlo Protti

Riccardo Cervellini

Maria Grazia Scapinelli

Cesare Farsetti
(nominato dall'Assemblea dei Soci del 10/02/2016)

COLLEGIO SINDACALE

Gian Enrico Casali
PRESIDENTE

Maria Stefania Gatti
SINDACO

Alberto Vaglio
SINDACO

DIREZIONE GENERALE

Pier Paolo Fabbri
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Riccardo Cervellini
CONDIRETTORE GENERALE

Pier Paolo Navarra
VICE DIRETTORE GENERALE

Sandro Spadoni
VICE DIRETTORE GENERALE

2

ASSEMBLEA DEI SOCI





ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno di mercoledì 27 aprile - alle ore 16.30 in prima convocazione **e per le successive ore 17.30 in seconda convocazione** – è indetta presso la sala riunioni di BANCA AGRICOLA COMMERCIALE – Istituto Bancario Sammarinese in Via 3 Settembre, 316 – 47891 Dogana, la

ASSEMBLEA DEI SOCI: per discutere il seguente ORDINE DEL GIORNO

- 1 *Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, destinazione degli utili e deliberazioni relative;*
- 2 *Approvazione della fusione tra Banca Agricola Commerciale S.p.A. (incorporante) e Banca per lo Sviluppo di San Marino S.p.A. (incorporata) a mente degli articoli 89 e seguenti della Legge 23 febbraio 2006 n. 47;*
- 3 *Incarico alla società di revisione;*
- 4 *Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza ed alle iniziative di carattere sociale, religioso e culturale.*

A norma dell'Art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'Art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----"

San Marino, 24 marzo 2016

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Luigi Lonfernini

3

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO 2015





RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO 2015

Nel 2015 l'attività economica mondiale è rimasta contenuta, la crescita dei mercati emergenti e in via di sviluppo, sebbene ancora oggi rappresenti oltre il 70% della crescita mondiale, è diminuita per il quinto anno consecutivo, mentre una modesta ripresa è proseguita nelle economie avanzate.

Tre sono i fattori di transizione che nel 2015 hanno influenzato l'attività economica globale e continuano ad influenzarne le prospettive nel medio periodo: i) il graduale rallentamento e il riequilibrio dell'attività economica in Cina nell'ambito di un processo di transizione verso un modello di sviluppo maggiormente fondato sui consumi delle famiglie e quindi meno dipendente dai tradizionali motori di crescita (esportazioni e investimenti) e più guidato dalle forze di mercato; ii) una riduzione dei prezzi per l'energia e altre materie prime e iii) l'avvio del graduale processo di normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti divergente dall'orientamento ancora espansivo tenuto dalle banche centrali delle altre economie avanzate.

Dopo il brusco calo osservato nel primo trimestre, il commercio mondiale ha ristagnato nei mesi successivi: complessivamente nel 2015 l'interscambio commerciale dei paesi emergenti dell'Asia ha continuato a risentire della debolezza dei flussi della Cina, mentre nelle economie avanzate la dinamica degli scambi è stata sostenuta da quella dell'area dell'euro e degli Stati Uniti.

Le previsioni Fondo monetario internazionale¹ prefigurano un tasso di crescita nel 2015 per il commercio mondiale del +3,2%, -0,1% rispetto al 2014.

Le stime di crescita del Prodotto Interno Lordo a prezzi costanti (di seguito anche PIL reale²) per l'economia mondiale nel 2015 sono del +3,1%, tre decimi di punto in meno del 2014 (+3,4%) e attese pari al +3,4% nel 2016.

Le prospettive sono in lieve miglioramento nei paesi avanzati, rimangono invece incerte ed esposte a rischi in Cina e nelle altre economie emergenti.

Il tasso di crescita per le Economie avanzate è stimato pari al +2%: per l'Euro Zona il tasso atteso è +1,5% e per gli Stati Uniti +2,6%.

1) *World Economic Outlook, ottobre 2015.*

2) *Il Prodotto Interno Lordo (PIL o GDP) è la somma dei beni e servizi finali venduti in un paese in un determinato arco temporale; il PIL va dunque distinto tra nominale, misurato a prezzi correnti, e PIL reale misurato a prezzi costanti (in questo caso deve essere scelta una base di partenza, secondo l'impostazione del Fondo Monetario Internazionale è l'anno 2007).*

L'identificazione del PIL Reale o a prezzi costanti è essenziale per depurare la dinamica del valore prodotto dall'effetto inflazione.

Nelle principali economie emergenti il quadro congiunturale è stato complessivamente debole, con andamenti assai differenziati tra paesi: all'acuirsi della recessione in Brasile si contrappone l'evoluzione positiva della situazione economica in India e l'attenuarsi della caduta del prodotto in Russia.

Nel secondo trimestre 2015 e nei mesi successivi il quadro macroeconomico delle economie emergenti è stato dominato dal rallentamento della Cina, che ha contribuito a indebolire i corsi internazionali delle materie prime, con ricadute negative sulla crescita dei maggiori esportatori che più risentono dell'indebolimento della domanda cinese.

Mentre per Cina e India è prevista una crescita nel 2015 rispettivamente del +6,8% e del +7,3%, l'America Latina dovrebbe subire una contrazione del -0,3%, dovuta particolarmente alle difficoltà che sta attraversando l'economia brasiliana (-3%).

Complessivamente per le economie emergenti è stimata per l'anno in corso una crescita del +4,0%, nettamente inferiore al 5% del 2013, e al 4,6% del 2014.

I corsi petroliferi deboli per tutto il 2015 sono diminuiti notevolmente dal mese di settembre, alla fine della prima decade di gennaio 2016 sono scesi sotto i valori minimi dal 2008, collocandosi attorno ai 32 dollari al barile.

Tale andamento ha risentito della decisione dell'OPEC di abbandonare la strategia, seguita dal 1992, di fissare un obiettivo concordato di produzione.

L'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio ha così manifestato la volontà di non frenare la caduta dei prezzi in un contesto nel quale è atteso anche un graduale aumento dell'offerta da parte dell'Iran dopo la revoca delle sanzioni internazionali.

Anche i prezzi delle materie prime non energetiche hanno continuato a scendere.

L'inflazione al consumo si mantiene su valori molto bassi in tutti i principali paesi avanzati.

Nel 2015 la dinamica dei prezzi al consumo è stata pari al +0,2% nell'Area euro e +0,1% negli Stati Uniti.

Con riferimento ai principali paesi emergenti gli andamenti dell'inflazione appaiono più diversificati: rimane contenuta in Cina (+1,5%), resta coerente con l'obiettivo della Banca centrale in India (+5,4%); si mantiene elevata in Russia (+15%); cresce ulteriormente in Brasile (+10,5%).

Nella riunione tenutasi il 15 e il 16 dicembre il Federal Open Market Committee (di seguito anche FOMC) della Federal Reserve (di seguito anche Fed) ha stabilito di alzare di +25 punti base l'intervallo obiettivo del tasso sui Federal Funds (forbice: 0,25-0,50 per cento), avviando così la fase di normalizzazione della politica monetaria.

Tale decisione segna il primo rialzo di tassi guida del mercato monetario USA dal 2006 e rappresenta l'uscita dalla politica di tassi nulli che era stata adottata nel dicembre del 2008.

La decisione del FOMC, ampiamente attesa sin dalla fine di ottobre, ha avuto un impatto contenuto sui mercati finanziari e valutari internazionali.

Il rialzo dei tassi di riferimento è stato motivato principalmente dal significativo miglioramento dell'occupazione; il FOMC ha inoltre sottolineato che le condizioni monetarie rimangono comunque accomodanti e continueranno a favorire il rafforzamento del mercato del lavoro e il ritorno dell'inflazione verso l'obiettivo di medio termine.

Tra le altre principali economie avanzate, le Banche centrali di Europa, Giappone e Regno Unito non hanno modificato i rispettivi orientamenti, che rimangono fortemente espansivi.

Nei mesi estivi si è accentuata la divergenza tra le politiche monetarie dei principali paesi emergenti, la politica monetaria è divenuta più accomodante in Cina, Russia e India e più restrittive in Brasile.

La Banca centrale cinese ha tagliato sia i tassi di riferimento sia il coefficiente di riserva obbligatoria delle banche; ha immesso liquidità per sostenere gli acquisti di titoli sul mercato azionario e ha venduto riserve valutarie per contenere il deprezzamento del renminbi.

In Brasile, a fronte del persistere di forti pressioni inflattive, la Banca centrale in luglio ha alzato nuovamente il tasso di riferimento.

Negli altri paesi emergenti i tassi di riferimento sono rimasti invariati.

Nell'Area dell'euro la crescita prosegue, ma resta fragile: il rapido affievolirsi della spinta delle esportazioni è stato finora gradualmente compensato dal contributo positivo proveniente dalla domanda interna; tuttavia rischi per l'attività economica derivano dall'incertezza sull'evoluzione dell'economia mondiale e sulla situazione geopolitica.

La ripresa è stata sostanzialmente in linea con le previsioni, con una crescita più forte del previsto in Italia e soprattutto in Irlanda e Spagna che ha compensato una crescita più debole del previsto in Germania.

Per il 2015 il FMI stima un tasso atteso di crescita del PIL reale del +1,5% per l'area euro nel suo complesso: +1,5% per la Germania, +0,8% per l'Italia.

La fiducia delle imprese e delle famiglie, sostenuta dai segnali favorevoli sull'occupazione, indica una prosecuzione della ripresa.

Gli attentati di Parigi dello scorso novembre sembrano aver avuto effetti contenuti sul clima di fiducia di famiglie e imprese nel complesso dell'area.

Di converso, ha influito negativamente sulla crescita del PIL, il fattore d'incertezza emerso alla fine di settembre, derivante dalle possibili ripercussioni della manipolazione dei test sulle emissioni dei motori diesel, che ha minato la credibilità della casa automobilistica tedesca Volkswagen e si è riflesso sull'indice di fiducia dei principali analisti circa le prospettive di crescita in Germania.

Nella zona euro l'inflazione al consumo resta molto bassa, la debolezza dell'indice dei prezzi al consumo continua a risentire dell'effetto del calo dei corsi petroliferi: il tasso di inflazione stimato dal FMI per il 2015 è pari al +0,2% per la zona euro e +0,2% per l'Italia.

Il programma di acquisto di titoli della BCE si sta dimostrando efficace nel sostenere l'attività economica nell'area dell'euro, ma le condizioni globali stanno rallentando il ritorno dell'inflazione su livelli in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

Nella riunione del 3 dicembre 2015 il Consiglio direttivo della BCE ha rafforzato lo stimolo monetario con un pacchetto di misure tra le quali la riduzione di -10 bps del tasso sui depositi delle banche presso l'Eurosistema portato a -0,30% e l'estensione del programma di QE di ulteriori sei mesi (almeno fino a marzo del 2017), inoltre ha ampliato la gamma di titoli ammissibili, includendo le obbligazioni emesse da Amministrazioni pubbliche regionali e locali dell'area.

Il Consiglio direttivo ha inoltre affermato che intensificherà il ricorso agli strumenti disponibili nella misura in cui ciò sia necessario ad assicurare il ritorno durevole dell'inflazione su livelli coerenti con la stabilità dei prezzi.

La riduzione del tasso sui depositi presso l'Eurosistema si è riflessa in un'analogia variazione del tasso overnight Eonia che nel mese di dicembre ha raggiunto il suo valore minimo storico (-0,244%) e si è gradualmente trasmessa anche agli altri rendimenti del mercato monetario.

Il tasso Eonia già in territorio negativo a inizio 2015 ha registrato una media nell'anno pari a -0,108% e un valore e.o.p. a tutto dicembre 2015 pari al -0,127%

L'euribor a 3 mesi è stato in media pari al -0,020% con un valore e.o.p. a tutto dicembre 2015 pari al -0,131%.

A tutto Dicembre 2015 i fondi erogati al sistema bancario dell'area attraverso le operazioni mirate di ri-finanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operation, TLTRO) ammontano complessivamente a 418 miliardi (118 alle banche italiane).

Nel complesso la liquidità detenuta dalle banche presso l'Eurosistema in eccesso rispetto all'obbligo di riserva è aumentata a 660 miliardi, da 517 alla metà di ottobre contribuendo a mantenere i tassi di mercato monetario su livelli molto contenuti.

Le operazioni espansive condotte dalla BCE hanno continuato a sostenere l'afflusso di credito al settore privato e a ridurre il costo.

Nei tre mesi terminanti in novembre i prestiti alle società non finanziarie dell'area hanno registrato un ulteriore incremento: +1,8% in ragione d'anno, la crescita dei finanziamenti alle famiglie è rimasta stabile, al +1,9%.

Lo scenario macroeconomico sammarinese.

Per quanto riguarda la Repubblica di San Marino nel mese di dicembre 2015 l'agenzia di Rating Fitch ha confermato la valutazione a lungo termine di San Marino "BBB+" con Outlook "stabile".

Nel corso degli ultimi sei anni l'economia sammarinese ha dovuto affrontare sia la crisi globale sia i radicali cambiamenti subiti dalla propria "piazza finanziaria".

Secondo le stime del FMI nel 2015 il PIL reale registrerà la prima espansione in sei anni (+1%). La crescita ha beneficiato della lieve ripresa dell'economia italiana (+0,8%) alla quale il sistema economico della repubblica è ancora strettamente dipendente, di converso è stata frenata dall'espansione del settore turistico che ha risentito della recessione di un mercato chiave come quello Russo.

Come in tutta l'area euro le pressioni inflazionistiche rimangono contenute: +0,4%.

Nel 2015 il sistema finanziario ha dovuto gestire anche l'evento legato alla Voluntary Disclosure, scaduta nel mese di novembre, secondo le stime del Ministero dell'economia e delle finanze italiano (di seguito anche "MEF") l'adesione per la Repubblica di San Marino è stata pari a 1.131 mln.

In questo quadro di radicali cambiamenti e di shock esogeni l'industria della finanza di San Marino sta cercando di transitare verso un modello finanziario più sofisticato e competitivo a livello internazionale. La sottoscrizione dell'accordo con l'Italia contro le doppie imposizioni che ha consentito l'uscita dalla black list fiscale italiana³, e dell'accordo multilaterale OCSE sullo scambio automatico di informazioni, Common Reporting Standard, sottoscritto da San Marino nell'ottobre 2014 e che lo vede fra i paesi definiti Early Adopter rappresentano due importanti "passi" nella direzione verso un sistema finanziario adeguato agli standard internazionali.

3) L'uscita dalla black list fiscale italiana è stata conseguente all'entrata in vigore del trattato contro le doppie imposizioni avvenuta nel febbraio 2014 e confermato dal MEF nel mese di dicembre 2014.

Tuttavia il processo di transizione verso un modello finanziario più sofisticato non è ancora completato, la debole "domanda estera" è il riflesso anche della scarsa competitività del sistema paese, che nel 2015 ha ricoperto la posizione numero 78 (su un totale di 189 paesi) nella classifica redatta dalla World Bank⁴ "The easy of doing business".

Un ulteriore elemento che caratterizza l'attuale congiuntura economica è rappresentato dal deteriorarsi della qualità del credito: in base alle statistiche di sistema pubblicate da BCRSM si è passati da un rapporto sofferenze/impieghi pari al 2,1% nel 2008 ad un valore di settembre 2015 pari al 19,7% con un trend in costante aumento a causa del perdurare della crisi anche nel comparto produttivo e commerciale.

In questo quadro il Gruppo BAC esprime un tasso di default contenuto al 8,60% (sofferenze nette / impieghi netti) rimanendo, nell'ambito dell'erogazione del credito, un player di riferimento per famiglie e imprese. Tale indice si riduce al 4,82% se si analizzano i collaterali immobiliari posti a garanzia dei suddetti crediti.

Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)	PIL Reale			Inflazione			Disoccupazione		
	Previsione			Previsione			Previsione		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Mondo	3,4	3,1	3,6	...	...	...	...	...	...
Paesi avanzati	1,8	2,0	2,2	1,4	0,3	1,2	...	...	...
USA	2,4	2,6	2,8	1,6	0,1	1,1	6,2	5,3	4,9
Euro Area	0,9	1,5	1,6	0,4	0,2	1,0	11,6	11,0	10,5
Germania	1,6	1,5	1,6	0,8	0,2	1,2	5,0	4,7	4,7
Francia	0,2	1,2	1,5	0,6	0,1	1,0	10,3	10,2	9,9
Italia	-0,4	0,8	1,3	0,2	0,2	0,7	12,7	12,2	11,9
Spagna	1,4	3,1	2,5	-0,2	-0,3	0,9	24,5	21,8	19,9
Giappone	-0,1	0,6	1,0	2,7	0,7	0,4	3,6	3,5	3,5
Gran Bretagna	3,0	2,5	2,2	1,5	0,1	1,5	6,2	5,6	5,5
San Marino	-1,0	1,0	1,1	1,1	0,4	0,9	8,7	8,4	7,9
Paesi emergenti	4,6	4,0	4,5	5,1	5,6	5,1	...	...	...
Cina	7,3	6,8	6,3	2,0	1,5	1,8	4,1	4,1	4,1
India	7,3	7,3	7,5	5,9	5,4	5,5	...	...	...
Russia	0,6	-3,8	-0,6	7,8	15,8	8,6	5,2	6,0	6,5
Brasile	0,1	-3,0	-1,0	6,3	8,9	6,3	4,8	6,6	8,6
Commercio mondiale (1)	3,3	3,2	4,2	...	...	...	...	...	...

Fonte: FMI, World Economic Outlook, Ottobre 2015.

(1) Beni e servizi.

4) Il ranking è stabilito tra un totale di 189 paesi, vedi www.doingbusiness.org

LA LEGISLAZIONE E LA REGOLAMENTAZIONE SAMMARINESE E L'ATTIVITÀ DI COMPLIANCE.

Nel corso del 2015 la Funzione di Compliance di Banca Agricola Commerciale spa ha provveduto ad adeguare la normativa interna, le procedure ed i processi all'evoluzione del quadro normativo sammarinese in linea con le disposizioni e gli standard internazionali, anche in materia fiscale.

Nel corso dell'anno le Istituzioni Sammarinesi hanno provveduto all'emanazione di normative volte ad allineare la Repubblica agli standard Internazionali, processo avviato già negli anni precedenti con l'intento di giungere ad una cooperazione fiscale internazionale in linea con gli standard OCSE (Common Reporting Standard, Global Standard, Fatca) culminati con l'emanazione della Legge 27 novembre 2015 n. 174 "Cooperazione Fiscale Internazionale" entrata in vigore il 12/12/2015 che dà esecuzione agli accordi internazionali sottoscritti dalla Repubblica di San Marino fra cui:

- la Convenzione Multilaterale sulla mutua assistenza amministrativa in materia fiscale sottoscritta a Jakarta il 21/11/2013 (MAC)
- gli accordi bilaterali volti ad assicurare lo scambio di informazioni in base agli standard OCSE (TIEA)
- gli accordi bilaterali volti ad eliminare la doppia imposizione fiscale in base agli standard OCSE e comprensivi delle disposizioni in materia di scambio di informazioni su richiesta (DTA)
- l'accordo con la Comunità Europea che stabilisce misure equivalenti a quelle definite nella Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi Inoltre con il Decreto Delegato del 17 dicembre 2015 n. 186 sono state abrogate le disposizioni di cui alla Legge 25/05/2005 n. 81: la ritenuta ecofin si applica ai pagamenti di interessi effettuati fino al 31/12/2015.

Contestualmente, al fine di rispettare le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali in linea con gli indirizzi e gli orientamenti internazionali, è stato emanato da Banca Centrale il Regolamento 30/12/2015 n. 20 un Regolamento tecnico per la protezione dei dati personali in applicazione dello scambio di informazioni in materia fiscale.

Da segnalare, inoltre, a completamento della revisione del sistema finanziario e fiscale nel segno della piena trasparenza e correttezza operativa, l'ingresso del Titano nella White list fiscale italiana nel dicembre 2014 e nel maggio 2015 anche nella White list antiriciclaggio con il "Decreto MEF 10/04/2015 pubblicato in GU n. 108 il 12/05/2015" includendo San Marino nella lista dei paesi equivalenti ai fini antiriciclaggio.

Di particolare interesse per il settore bancario si evidenziano le nuove norme emanate in materia di operatività finanziaria, dematerializzazione di titoli e riserva obbligatoria con il Decreto-Legge 30/12/2015 n.198. In ambito di finanziamento al terrorismo il legislatore è intervenuto con il Decreto legge 10 aprile 2015 n. 47 introducendo "Misure urgenti in materia di lotta al terrorismo" e il Decreto Legge 30/12/2015 n.197 che prevede nuove misure restrittive e obblighi di comunicazione a carico dei soggetti designati.

A sostegno del sistema economico e delle imprese in difficoltà è stato inoltre approvato il Decreto-Legge 3 Luglio 2015 n. 106 che detta Misure urgenti per la soluzione dello stato di crisi temporanea delle imprese.

Nel corso dell'anno infine sono state emanate la riforma del catasto e le norme sul valore degli estimi con la Legge 23 gennaio 2015 n. 2, le nuove disposizioni in materia di edilizia sovvenzionata (Legge 31/03/2015 n. 44) e di credito agevolato alle imprese (Decreto Delegato 20/03/2015 n. 33) che riformano le normative di settore stabilendo dei tassi massimi applicabili alla clientela definiti con il successivo Decreto Delegato 31/7/2015 n. 129.

Da ultimo si evidenziano altresì gli interventi legislativi in materia fiscale con la modifica di alcuni articoli della riforma tributaria emanata nel 2013 in materia di imposte sui redditi (Legge n. 166 del 16 dicembre 2013), il riordino ed aggiornamento delle Imposte di Bollo (Decreto Delegato 28 aprile n.56), le esenzioni per le nuove attività di impresa (Decreto Delegato 20/04/2015 n. 52), la rideterminazione dei valori di acquisto di partecipazioni e strumenti finanziari (Decreto Delegato 30/03/2015 n.40), la proroga dei termini per la dichiarazione dei redditi e dei sostituti di imposta (Decreto Legge 24/07/2015 n. 117).

La produzione regolamentare dell'Autorità di Vigilanza appare serrata per garantire la compliance internazionale dei Soggetti Autorizzati a svolgere attività bancaria, finanziaria ed assicurativa e volta a misurare i principali punti di debolezza del sistema bancario e finanziario Sammarinese. Banca Centrale ha emanato: il Regolamento n. 2015-01 "Regolamento in materia di Vigilanza informativa per le Banche", volto ad accorpare e codificare in un'unica fonte regolamentare le norme afferenti le segnalazioni di vigilanza oltre a qualificare i ruoli e le responsabilità delle strutture aziendali, degli organi amministrativi e delle società di revisione, istituendo il responsabile delle segnalazioni di vigilanza ed il referente operativo della singola segnalazione di vigilanza nonché la Circolare n. 2015-01 sugli "Obblighi informativi mensili delle banche in materia di situazione contabile dei conti (situazione contabile mensile banche)". Nel corso dell'anno è stata emanata inoltre la Circolare 2015/02 sugli obblighi informativi in materia di centrale dei rischi che determina i flussi informativi che i soggetti autorizzati sono tenuti a comunicare periodicamente all'Autorità di Vigilanza per l'alimentazione del servizio di centralizzazione dei rischi creditizi ai sensi dell'art. 50 della LISF.

Infine è stato emanato il Regolamento n. 2015/02 sul "Sistema dei pagamenti nazionali" il quale introduce:

- l'adeguamento del sistema dei pagamenti nazionale delle disposizioni SEPA che, in linea con la disciplina comunitaria, sono entrate in vigore il 1° febbraio 2016,
 - modifiche al Regolamento 2014/04 attuando nella Repubblica di San Marino la Direttiva comunitaria sui Servizi di Pagamento accorpendo in un unico provvedimento organico le norme di vigilanza applicabili all'esercizio di servizi di pagamento e servizi di emissione di moneta elettronica. Le disposizioni sono finalizzate a implementare il recepimento dell'acquis comunitario, già avviato parzialmente con il Regolamento SEPA, con particolare riguardo alle Direttive dell'Unione Europea:
 - n.2007/64/CE del 13 novembre 2007 (cd. PSD)
 - n.2009/110/CE del 16 settembre 2009 (cd. Direttiva IMEL)
- nonché al Regolamento (CE) n.924/2009 parimenti del 16 settembre 2009

Da ultimo si rileva il Regolamento n. 2015/03 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vi-

genti disposizioni di vigilanza” che modifica ed uniforma i requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti aziendali e degli assetti proprietari di Banche, Finanziarie, Fiduciarie, Imprese Assicurative e Società di Gestione, detta norme in relazione ai rapporti contrattuali con la clientela e in materia di trasparenza in particolare con riferimento alle procedure di reclamo e di risoluzione delle controversie, usura, vigilanza prudenziale.

Si segnala che l'Agenzia di Informazione Finanziaria in data 10/07/2015 ha emanato le linee guida per i soggetti designati in tema di “voluntary disclosure” finalizzato a supportare i soggetti designati nell’adempiimento degli “obblighi antiriciclaggio” previsti dalla Legge e dalle Istruzioni emanate da AIF, con particolare riferimento al programma volontario di conformità fiscale adottato dalla Repubblica Italiana (c.d. “Voluntary Disclosure”) in attuazione dell’istruzione 2013/04.

Regolamentazione Banca Centrale

Normativa esterna	Banca Centrale
Regolamento n. 2015_01 Vigilanza informativa per le banche	Modifiche vigilanza informativa - Responsabile delle segnalazioni - Attribuzione responsabilità sugli obblighi informativi -
Regolamento n. 2015_02 Sistema dei pagamenti nazionali	Sistema dei pagamenti nazionali
Regolamento n. 2015_03 Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza	Modifiche Verifica dei Requisiti di onorabilità e professionalità Banche e Fiduciarie, Rapporti contrattuali con la clientela trasparenza, usura, Termine di detenzione beni acquisiti per recupero crediti, deduzione patrimonio di vigilanza
Circolare n. 2015_01 Obblighi informativi mensili delle banche in materia di situazione contabile dei conti (situazione contabile mensile banche)	obblighi informativi su base mensile delle banche in materia contabile
Circolare n. 2015_02 obblighi informativi in materia di centrale dei rischi	obblighi informativi in materia di centrale dei rischi

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

Normativa esterna	Banca Centrale
Legge 23/01/2015 n.2 Riforma del catasto	Nuove disposizioni sul catasto e valori degli estimi
Decreto Delegato 24/02/2016 n. 20 (ratifica DD 15 dicembre 2015 n. 182)	Modifica alla Legge 16 Dicembre 2013 n. 166 - Imposta Generale sui redditi IGR
Decreto Delegato 27/02/2015 n. 25	Incremento quota forfettaria degli oneri deducibili - modifiche al DD 28/01/2014 n. 11 e successive modifiche
Decreto Delegato 20/03/2015 n. 33 Modifica al DD 24/07/2013 n. 93	"Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese"
Decreto Delegato 30/03/2015 n.40 Proroga del termine previsto dal comma 4, primo periodo art. 6 del DD 5/12/2014 n. 213	Rideterminazione valori di acquisto di partecipazioni e strumenti finanziari
Legge 31/03/2015 n. 44 Disposizioni in materia di edilizia sovvenzionata	Riforma normativa sull'edilizia sovvenzionata
Decreto Delegato 20/04/2015 n. 52 Modifiche al titolo IV Legge 166/2013 Imposta generale sui redditi	Esenzioni nuove attività di impresa
Decreto Delegato 28/04/2015 n. 56 Riordino e aggiornamento imposte di bollo	Revisione disciplina fiscale imposte di bollo
Decreto Consiliare 29/04/2015 n. 58 Ratifica della Convenzione sulla protezione delle persone rispetto al trattamento auto- matizzato di dati a carattere personale	Modifica normativa sulla privacy all'entrata in vigore della Convenzione di Strasburgo sottoscritta dai paesi UE anche ai fini dello scambio di informazioni
Decreto Delegato 05/05/2015 n. 62 Disciplina applicativa delle prestazioni di lavoro occasionale e accessorio	Disciplina applicativa delle prestazioni di lavoro occasionale e accessorio
Legge 11/05/2015 n. 67 Legge di spesa pluriennale per la realizzazio- ne di infrastrutture e opere pubbliche di cui art. 62 L. 219/2014	Definizione entità e modalità del finanziamento a medio-lungo termine di cui alla legge finanziaria
Decreto-Legge 05/06/2015 n. 83 Misure Urgenti in materia di lotta al terrorismo	Ratifica del DL 10/04/2015 n. 47. Modifica alla Legge 92/2008 nella definizione di terrorismo art. 1 comma 1 lett. p)
Decreto Legge 3 Luglio 2015 n. 106	Misure urgenti per la soluzione dello stato di crisi temporanea delle imprese
Decreto Legge 24/07/2015 n. 117 Decreto Legge 11/05/2015 n.66 Proroga straordinaria dei termini di presenta- zione delle dichiarazioni dei redditi	Proroga al 31/08/2015 dei termini per la dichiarazione dei redditi e dei sostituti di imposta
Decreto Delegato 31/7/2015 n. 129 Definizione tasso d'interesse massimo applicato ai prestiti assistiti dal contributo statale	Tasso massimo applicato ai prestiti assistiti da contributo statale

Legge 17/11/2015 n. 174	COOPERAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE (CRS/OCSE)
Decreto Delegato 17/12/2015 n. 186	Tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi a favore di residenti nella unione europea (ecofin)
Legge 22/12/2015 n. 189	Bilanci di previsione dello stato e degli enti pubblici per l'esercizio finanziario 2016 e bilanci pluriennali 2016/2018 (finanziaria)
Regolamento 30/12/2015 n. 20	Regolamento tecnico per la protezione dei dati personali in applicazione dello scambio di informazioni in materia fiscale
Decreto Delegato 30/12/2015 n. 196	Violazioni amministrative
Decreto Legge 30/12/2015 n. 197	Modifiche alla normativa in materia di prevenzione e di contrasto del riciclaggio del finanziamento del terrorismo - modifiche alla Legge 17/6/2008 n. 92 e successive modifiche
Decreto Legge 30/12/2015 n. 198	Disposizioni urgenti in materia di operatività finanziaria, dematerializzazione titoli, ROB

Signori azionisti,

Banca Agricola Commerciale ha ricevuto, nel corso del 2015, da Banca Centrale autorizzazione, congiuntamente ad altri partners bancari sammarinesi, alla costituzione di un "Istituto di Pagamento Sammarinese" ai sensi del Reg.2014/4 che presterà servizi operativi di pagamento e di monetica; in data 19/11/2015 ha provveduto alla sua costituzione iscrivendo a partecipazioni 0,090 milioni pari al 20% del capitale sociale detenuto di via paritetica con le tre banche socie, ciò permetterà al sistema bancario di gestire in autonomia i processi operativi di gestione carte di credito, POS e ATM con potenziali effetti positivi in termini di maggiore autonomia operativa e sviluppo commerciale, ampliando e completando la gamma dei servizi offerti alla clientela.

Inoltre in data 04/12/2015 l'Autorità di Vigilanza ha concesso autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione al 25% nella società Centro Servizi s.r.l. sempre in compartecipazione con le tre principali banche sammarinesi: l'attività principale della società consisterà nell'esercizio di attività informatiche con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento, nel commercio e noleggio di hardware; è altresì il gestore tecnologico, in forma esclusiva della SMAC Card, la sua costituzione avverrà nei primi mesi del 2016 e genererà sinergie operative e commerciali con la costituita TP@Y SPA sopra citata.

Infine ai sensi della legge 03/11/2015 n. 160 in base all'art.28 si è proceduto alla rivalutazione dei beni immobili strumentali ad uso funzionale relativi alle filiali territoriali di proprietà iscritti nel registro dei beni ammortizzabili al 31/12/2014. La rivalutazione è supportata da apposite perizie giurate di stima da parte di professionisti iscritti agli albi sammarinesi ed è stata deliberata nella seduta consigliare del 18/12/2015. I saldi attivi corrispondenti ai beni oggetto di rivalutazione sono stati accantonati in una speciale riserva da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di future perdite o per aumentare il capitale sociale. Il saldo attivo di rivalutazione è stato assoggettato ad imposizione sul reddito con il sistema della tassazione separata nella misura del 3%, in quanto il saldo attivo è superiore ai 5 milioni di euro e precisamente pari ad euro 11,173. L'imposta versata per euro 0,335 milioni è stata contabilizzata in diminuzione del fondo di riserva di rivalutazione, iscritto nel passivo di bilancio e la riserva risulta pertanto pari ad euro 10,838. in calce al bilancio si allegano le perizie giurate di stima mentre nella tabella qui sotto si espongono i dettagli degli immobili oggetto dell'operazione sopra descritta.

Descrizione	Residuo cespiti al 31/12/2014	Perizia di stima giurata	Rivalutazione	Imposta assolta	F.do di rivalutazione
IMMOB. PROPRIO BORGO MAGGIORE, Via Oddone Scarito, 13	312.412	1.500.000	1.187.588	35.628	1.151.961
IMMOB. PROPRIO SAN MARINO CITTÀ CENTRO STORICO CONTRADA DEL COLLEGIO, 19	352.922	920.000	567.078	17.012	550.065
IMMOB. PROPRIO DOGANA Piazza Marino Tini, 26	1.000.337	5.280.000	4.279.663	128.390	4.151.274
IMMOB. PROPRIO DOGANA Via III Settembre, 316	6.972.426	11.900.000	4.927.574	147.827	4.779.747
IMMOB. PROPRIO Tavolucci Via XXVIII Luglio, 212	824.723	880.000	55.277	1.658	53.619
IMMOB. PROPRIO FILIALE World Trade Center, Via Consiglio dei Sessanta, 99	712.506	794.000	81.494	2.445	79.049
IMMOB. PROPRIO FIL. CITTÀ Via Piana, 5	825.532	900.000	74.468	2.234	72.234
	11.000.857	22.174.000	11.173.143	335.194	10.837.949

Nel perimetro del Gruppo BAC rientrano inoltre: BAC Fiduciaria spa – detenuta integralmente, operante nel settore fiduciario, nonché la principale Compagnia Assicurativa di diritto sammarinese, San Marino Life spa, acquisita per l'intero capitale sociale nel corso del 2012 – per la quale BAC funge anche da intermediario dal 2009, anno di costituzione della Compagnia.

Il Gruppo BAC inoltre controlla IBS Immobiliare srl, costituita nel 2011 da IBS per la gestione di cespiti, in particolar modo immobiliari; IBS Rent srl, società precedentemente controllata da IBS Leasing ed operante nel comparto del noleggio, è stata posta in liquidazione volontaria nel 2014 e sarà presumibilmente estinta nel corrente anno.

Relazione sulla gestione

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire sul piano formale e nel contenuto la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria e comprende l'informativa fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati) nonché da un commento sui "Risultati dell'esercizio".

Principali dati

Dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	20.688.895	18.558.111	2.130.783	11,48 %
Commissioni nette	5.053.611	5.216.614	- 163.003	- 3,12 %
Profitti e perdite da op. finanziarie	- 3.289.600	7.445.733	- 10.735.333	- 144,18 %
Proventi da intermediazione	3.553.946	14.034.923	- 10.480.976	- 74,68 %
Margine di intermediazione	24.242.841	32.593.034	- 8.350.193	-25,62 %
Spese personale	- 11.018.234	- 10.863.041	- 155.193	1,43 %
Spese amministrative	- 5.436.464	- 5.644.756	208.292	- 3,69 %
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	- 2.276.925	- 2.736.063	459.137	- 16,78 %
Costi operativi	- 18.731.624	- 19.243.860	512.236	- 2,66 %
Risultato di gestione	5.511.217	13.349.175	- 7.837.957	- 58,71 %
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e su immob. finanziarie	- 3.157.440	- 12.246.131	9.088.691	- 74,22 %
Margini su titoli immobilizzati / Utile straordinario	667.165	2.951.093	- 2.283.928	- 77,39 %
Imposte sul reddito d'esercizio	- 769.144	- 920.358	151.213	100 %
Risultato d'esercizio	2.251.798	3.133.779	881.981	28,14 %

Dati patrimoniali

DATI PATRIMONIALI	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Totale attivo	1.102.324.914	1.271.851.407	- 169.526.494	- 13,33 %
Crediti verso clientela	648.488.038	729.949.081	- 81.461.042	- 11,16 %
- di cui crediti deteriorati	154.965.895	149.979.308	4.986.586	3,32 %
Attività finanziarie	162.457.109	208.043.876	- 45.586.767	- 21,91 %
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	881.449.893	1.028.065.534	- 146.615.641	- 14,26 %
di cui debiti	494.741.977	541.226.530	- 46.484.553	- 8,59 %
di cui titoli in circolazione	386.707.916	486.839.004	- 100.131.088	- 20,57 %
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	108.706.960	134.934.817	- 26.227.857	-19,44 %
Patrimonio netto (comprensivo del risultato netto)	95.228.881	82.025.053	13.203.828	16,10 %

Attività finanziarie della clientela

ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Attività finanziarie totali	1.541.757.827	1.730.998.202	- 189.240.375	- 10,93%
Raccolta diretta	795.065.278	925.928.172	- 130.871.894	- 14,13 %
Debiti verso clientela a vista	420.387.897	454.386.809	- 33.998.912	- 7,48 %
Titoli in circolazione	373.818.400	471.031.400	- 97.213.000	- 20,64 %
Depositi a termine	849.981	509.963	340.018	66,68 %
Raccolta diretta e gestioni patrimoniali di terzi	746.701.549	805.070.029	- 58.368.481	- 7,25 %
- risparmio amministrato	319.372.841	361.717.726	- 42.344.885	- 11,71 %
- risparmio gestito:	427.328.708	443.352.304	- 16.023.596	- 3,61 %
- fondi comuni di investimento	68.225.341	54.275.604	13.949.737	- 25,70 %
- banca assicurazione stock	269.029.281	286.566.928	- 17.537.647	- 6,12 %
- gestioni patrimoniali di terzi	90.074.085	102.509.771	- 12.435.686	- 12,13 %

PRINCIPALI INDICATORI		
	31/12/2015	31/12/2014
<i>Dati di struttura</i>		
Numero dipendenti e.o.p.	148	150
Numero sportelli	12	12
PRINCIPALI INDICATORI		
	31/12/2015	31/12/2014
<i>Indici di rischio di credito</i>		
Crediti di sofferenza netti/Crediti verso clientela netti	8,60 %	9,26 %
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela netti	23,18 %	19,74 %
Copertura su totale degli impieghi	5,34 %	5,22 %
PRINCIPALI INDICATORI		
	31/12/2015	31/12/2014
<i>Patrimonio e coefficienti di vigilanza</i>		
Patrimonio di vigilanza	87.205.973	76.733.303
Attività ponderate per il rischio	572.599.241	663.612.907
Patrimonio di vigilanza/Attivo ponderato (total capital ratio)	15,23 %	11,56 %
Totale attivo	1.102.324.914	1.271.851.407
INDICATORI DI REDDITIVITÀ		
	31/12/2015	31/12/2014
Margine di interesse / margine di intermediazione	85,34 %	56,94 %
Margine servizi / margine intermediazione	20,85 %	16,01 %
cost / income ratio	77,27 %	59,04 %
Risultato di gestione / margine intermediazione	22,73 %	40,96 %
Leverage (attivo medio / patrimonio medio)	11,58 %	15,51 %
ROA e.o.p.	0,20 %	0,25 %
ROE e.o.p.	2,36 %	3,82 %

Schemi di Bilancio riclassificati

L'ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			VARIAZIONE		Composizione	Composizione
Riclassificato	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Cassa e disponibilità liquide	4.503.305	4.246.425	256.880	6,05 %	0,41 %	0,33 %
Crediti verso banche	111.159.539	156.431.790	- 45.272.251	- 28,94 %	10,08 %	12,30 %
Crediti verso clientela	648.488.038	729.949.081	- 81.461.042	- 11,16 %	58,83 %	57,39 %
Attività finanziarie	162.457.109	208.043.876	- 45.586.767	- 21,91	14,74 %	16,36 %
Partecipazioni	11.847.546	10.634.463	1.213.083	11,41 %	1,07 %	0,84 %
Immobilizzazioni materiali	70.068.226	53.377.248	16.690.978	31,27 %	6,36 %	4,20 %
Immobilizzazioni immateriali	2.585.452	2.821.259	- 235.807	- 8,36 %	0,23 %	0,22 %
Altre attività	91.215.698	106.347.265	- 15.131.567	- 14,23 %	8,27 %	8,36 %
Totale attivo	1.102.324.914	1.271.851.407	-169.526.494	-13,33 %	100,00 %	100,00 %

IL PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			VARIAZIONE		Composizione	Composizione
Riclassificato	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso banche	2.452.579	21.496.973	- 19.044.393	- 88,59 %	0,22 %	1,69 %
Debiti verso clientela	494.741.977	541.226.530	- 46.484.553	- 8,59 %	44,88 %	42,55 %
Debiti rappresentati da titoli	386.707.916	486.839.004	- 100.131.088	- 20,57 %	35,08 %	38,28 %
Fondi per rischi ed oneri	4.042.230	4.095.937	- 53.707	- 1,31 %	0,37 %	0,32 %
Fondi per rischi su crediti non rettificati	0	0	0	-	0,00 %	0,00 %
Altre passività	99.120.930	116.087.355	- 16.966.425	- 14,62 %	8,99 %	9,13 %
Passività subordinate	20.030.402	20.080.556	- 50.154	-	1,82 %	1,58 %
Patrimonio netto	95.228.881	82.025.053	13.203.828	16,10 %	8,64 %	6,45 %
- Capitale e riserve	92.977.083	80.570.237	12.406.846	15,40 %	8,43 %	6,33 %
- Perdite portate a nuovo	0	- 1.678.963				
- Risultato d'esercizio	2.251.798	3.133.779	- 881.981	- 28,14 %	0,20 %	0,25 %
Totale passivo	1.102.324.914	1.271.851.407	-169.526.494	-13,33 %	100,00 %	100,00 %

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2015	% Margine	31/12/2014	% Margine	VARIAZIONE	
Riclassificato		intermed.		intermed.	ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	30.827.647	127,16 %	33.373.677	102,40 %	- 2.546.031	- 7,63 %
di cui: a) Interessi attivi verso clienti	25.209.158	103,99 %	29.111.963	89,32 %	- 3.902.804	- 13,41 %
b) Interessi attivi verso le banche	349.813	1,44 %	501.183	1,54 %	- 151.370	-30,20 %
c) Interessi attivi su titoli di debito	5.268.675	21,73 %	3.760.532	11,54 %	1.508.143	40,10 %
Interessi passivi e oneri assimilati	- 11.091.002	- 45,75 %	- 15.634.996	- 47,97 %	4.543.993	- 29,06 %
di cui: a) Interessi passivi verso clienti	-2.040.999	- 8,42 %	- 1.976.393	- 6,06 %	-64.606	3,27 %
b) Interessi passivi su debiti rappresentati	- 9.034.505	- 37,27 %	- 13.609.781	- 41,76 %	4.575.277	- 33,62 %
c) Interessi passivi verso banche	- 15.499	- 0,06 %	- 48.821	- 0,15 %	33.322	- 68,25 %
Margine di interesse	19.736.644	81,41 %	17.738.682	54,42 %	1.997.962	11,26 %
Dividendi e altri proventi	952.250	3,93 %	819.430	2,51 %	132.821	16,21 %
Margine Finanziario	20.688.895	85,34 %	18.558.111	56,94 %	2.130.783	11,48 %
Commissioni nette	5.053.611	20,85 %	5.216.614	16,01 %	- 163.003	- 3,12 %
di cui: a) commissioni attive	6.037.335	24,90 %	6.253.758	19,19 %	- 216.423	- 3,46 %
b) commissioni passive	- 983.724	- 4,06 %	- 1.037.143	- 3,18 %	53.420	- 5,15 %
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 3.289.600	- 13,57 %	7.445.733	22,84 %	- 10.735.333	- 144,18 %
di cui: a) Su titoli	- 3.905.550	- 16,11 %	7.092.893	21,76 %	- 10.998.442	- 155,06 %
b) Su cambi	615.950	2,54 %	352.840	1,08 %	263.109	74,57 %
Altri ricavi netti	1.789.935	7,38 %	1.372.575	4,21 %	417.360	30,41 %
Margine dei servizi	3.553.946	14,66 %	14.034.923	43,06 %	- 10.480.976	- 74,68 %
Margine di intermediazione	24.242.841	100,00 %	32.593.034	100,00 %	- 8.350.193	-25,62 %
Costi operativi	- 18.731.624	- 77,27 %	- 19.243.860	- 59,04 %	512.236	- 2,66 %
di cui: a) Spese di Personale:	- 11.018.234	- 45,45 %	- 10.863.041	- 33,33 %	- 155.193	1,43 %
b) Altre spese amministrative:	- 5.436.464	- 22,43 %	- 5.644.756	- 17,32 %	208.292	- 3,69 %
c) Rettifiche di valore su immobilizzazioni:	- 2.276.925	- 9,39 %	- 2.736.063	- 8,39 %	459.137	- 16,78 %
Risultato di gestione	5.511.217	22,73 %	13.349.175	40,96 %	- 7.837.957	- 58,71 %
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	- 3.157.440	- 13,02 %	-12.246.131	- 37,57 %	9.088.691	- 74,22 %
Accantonamenti per rischi ed oneri		- 11,92 %		0,00 %	0	- 13,79 %
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0,00 %		0,00 %	n.d.	n.d.
Utile delle attività ordinarie	2.353.777	9,71 %	1.103.043	3,38 %	1.250.734	113,39 %
Utile (perdita) straordinario	667.165	2,75 %	2.951.093	9,05 %	- 2.283.928	- 77,39 %
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0		0	0,00 %		
Imposte sul reddito	- 769.144	- 3,17 %	- 920.358	- 2,82 %	151.213	100,00 %
Risultato di esercizio	2.251.798	9,29 %	3.133.779	9,61 %	- 881.981	- 28,14 %

RISULTATI DELL'ESERCIZIO.

Principali risultati e performance del periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

(Le tabelle esposte fanno riferimento al conto economico riclassificato).

Il Conto Economico dell'esercizio 2015 chiude con utile di 2,252 milioni contro i 3,133 milioni realizzati nel corso del 2014.

Analizzando i dati inerenti l'esercizio 2015, si evidenzia che l'utile delle attività ordinarie a fine dicembre 2015 è pari a 2,353 milioni, in aumento di ben 1,250 milioni. La performance del Risultato di gestione rispetto a dicembre 2014 dipende sostanzialmente da una cospicua riduzione delle rettifiche di valore su crediti, effettuate in massicciamente negli anni precedenti (-3,157 mln 2015 -12,246 mln 2014), da una buona performance del margine finanziario imputabile ad un'attenta analisi del pricing sulla clientela, nonostante i tassi siano ai minimi storici e dal contenimento dei costi operativi per 0,512 milioni; negativo il margine di intermediazione -8,350 mln.

Le politiche necessarie per contrastare la congiuntura negativa che sta interessando il panorama economico sammarinese da diversi anni e le difficoltà incontrate dagli operatori economici privati della Repubblica, hanno imposto a BAC accantonamenti e rettifiche nette sui crediti negli anni passati molto copiose, come spiegato sopra, non ritenute necessarie per l'anno 2015 che comunque vede prudenzialmente registrare un accantonamento per -3,157 mln, mentre i proventi straordinari accolgono gli utili da vendita e rimborso dei titoli, inclusi nel residuo portafoglio immobilizzato per 0,497 mln, quale sommatoria algebrica dello smobilizzo dei titoli immobilizzati ed il loro derivato IRS di copertura. Le dinamiche del margine finanziario che pur riflettono le negative evoluzioni dei tassi di interesse scesi ormai ai minimi storici fanno registrare un buon incremento dello stesso per 1,997 milioni rispetto all'anno 2014 (+11,26%). A tale fenomeno si associa la diminuzione del costo del funding, conseguente alle politiche volte ad allineare i tassi passivi con il mercato monetario internazionale combinato alla diminuzione delle masse di raccolta. Di converso i proventi da intermediazione mostrano una flessione, in parte dovuta alla minusvalenza da valutazione che si riverbera sulla redditività della gestione tipica, comunque in crescita rispetto al 2014, peraltro riconducibile al contenimento dei costi operativi sul fronte delle spese aziendali di funzionamento.

L'inserimento della Repubblica di San Marino nella cosiddetta white list italiana, con Decreto Ministeriale del MEF del 09/01/2015 "Stati convenzionati che consentono lo scambio delle informazioni", aggiunge un altro tassello per uscire dall'isolamento economico e rappresenta un'opportunità di espansione di business anche per BAC.

Il Margine finanziario

Il margine finanziario si attesta a 20,688 milioni contro i 18,558 milioni del 2014. Il margine rappresenta il saldo tra interessi netti pari a 19,736 milioni e dividendi per 0,952 milioni rivenienti interamente dalle società del Gruppo. Nel 2014 tali voci erano rispettivamente pari a 17,738 milioni e 0,819 milioni.

Il saldo degli interessi netti registra un impennata di 1,997 milioni rispetto all'anno precedente (+11,26%). La variazione positiva è da considerarsi di assoluto rilievo tenendo conto della dinamica dei tassi del mercato finanziario che, come accennato in premessa, vede l'Euribor proseguire la sua discesa anche sull'esercizio 2015.

Nell'ambito della voce dividendi, la componente relativa alle società del Gruppo risulta pari a 0,952 milioni che evidenzia un aumento rispetto allo scorso esercizio per effetto della contribuzione di dividendo della San Marino Life per 0,812 milioni in aumento per 0,112 milioni e per la contribuzione di BAC Fiduciaria Spa per 0,063 in diminuzione di 0,046 milioni rispetto all'anno 2014, mentre 0,075 sono costituiti dal dividendo 2014 contabilizzato per cassa della SSIS Spa partecipata al 50% con la Cassa di Risparmio Spa. La parte residuale deriva dall'incasso del dividendo da Banca Centrale in diminuzione di 0,001 milioni.

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU MARGINE DI INTERESSE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi su crediti verso clientela	25.209.158	29.111.963	- 3.902.804	- 13,41 %	121,85 %	156,87 %
Interessi passivi su debiti verso clientela	- 1.538.634	- 1.976.393	437.759	- 22,15 %	- 7,44 %	- 10,65 %
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb.CD)	- 9.034.505	- 13.166.221	4.131.716	- 31,38 %	- 43,67 %	- 70,95 %
MARGINE CLIENTELA ORDINARIA	14.636.019	13.969.348	666.671	4,77 %	70,74 %	75,27 %
Interessi attivi su titoli di debito	5.268.675	3.760.532	1.508.143	40,10 %	25,47 %	20,26 %
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	- 502.365	- 443.560	- 58.804	13,26 %	- 2,43 %	- 2,39 %
MARGINE INVESTIMENTI FINANZIARI	4.766.311	3.316.972	1.449.339	43,69 %	23,04 %	17,87 %
MARGINE GESTIONE BANCARIA	19.402.330	17.286.320	2.116.009	12,24 %	93,78 %	93,15 %
Interessi attivi da istituzioni creditizie	349.813	501.183	- 151.370	- 30,20 %	1,69 %	2,70 %
Interessi passivi da istituzioni creditizie	- 15.499	- 48.821	33.322	- 68,25 %	- 0,07 %	- 0,26 %
MARGINE INTERBANCARIO	334.315	452.362	- 118.047	- 26,10 %	1,62 %	2,44 %
Dividendi ed altri proventi	952.250	819.430	132.821	16,21 %	4,60 %	4,42 %
MARGINE FINANZIARIO	20.688.895	18.558.111	2.130.783	11,48 %	100,00 %	100,00 %

Il Margine di intermediazione

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE		% INCIDENZA SU MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	
			ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Margine di interesse	19.736.644	17.738.682	1.997.962	11,26%	81,41%	54,42%
Dividendi ed altri proventi	952.250	819.430	132.821	16,21%	3,93%	2,51%
Proventi da intermediazione e diversi	3.553.946	14.034.923	-10.480.976	-74,68%	14,66%	43,06%
Margine di intermediazione	24.242.841	32.593.034	-8.350.193	-25,62%	100,00%	100,00%

A fine dicembre 2015 è stato registrato un Margine di intermediazione pari a 24,243 milioni, in diminuzione di -8,350 milioni (-25,62%) nel confronto annuale. Dall'esame delle tabelle sotto riportate si evince che il decremento è dovuto principalmente dalla performance negativa dei profitti e perdite da operazioni finanziarie, imputabile alla composizione del nostro portafoglio titoli di proprietà libero, costituito soprattutto da titoli di emissione governativa con duration brevi che vedono scendere la loro quotazione per l'avvicinarsi della scadenza. Il margine di interesse contribuisce con il 81,41% alla formazione del margine di intermediazione e risulta del tutto positivo grazie alla riduzione degli interessi passivi; aumenta anche il contributo dei dividendi delle società facenti parte del perimetro del Gruppo Bancario BAC.

Tale andamento seppur non in crescita, letto nel contesto microeconomico sopracitato, rivela l'attenzione e la professionalità dell'intera struttura di BAC nel gestire la pesante crisi che ancora per tutto il 2015, perdura, aggravata nel settore finanziario dal fenomeno della Voluntary Disclosure; mentre l'economia dell'Euro zona mostra timidi segnali di ripresa anche se fragili e sostenuti dalla politica monetaria della BCE, volta a dare supporto alle imprese con politiche di tassi bassi e con le misure non convenzionali intraprese già dal 2015.

Il margine commissionale seppur in lieve flessione -3,12% rimane buono nonostante la diminuzione delle masse di raccolta. Un forte incremento, di converso, registrano gli altri proventi +30,41% con una variazione assoluta di 0,417 mln.

Il margine di intermediazione

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU MARGINE DI SERVIZI	
			ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Commissioni nette	5.053.611	5.216.614	-163.003	-3,12%	142,20%	37,17%
Commissioni attive	6.037.335	6.253.758	-216.423	-3,46%	169,88%	44,56%
- garanzie rilasciate	165.639	182.759	-17.120	-9,37%	4,66%	1,30%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	3.539.018	3.459.384	79.634	2,30%	99,58%	24,65%
di cui risparmio gestito(fondi comuni e gestioni)	1.364.909	1.226.271	138.637	11,31%	38,41%	8,74%
di cui collocamento, negoziazione, custodia titoli	1.827.205	1.923.178	-95.974	-4,99%	51,41%	13,70%
di cui attività fiduciaria	71.905	89.843	-17.938	-19,97%	2,02%	0,64%
di cui banca assicurazione	275.000	220.092	54.908	24,95%	7,74%	1,57%
- negoziazione valuta	441.267	649.795	-208.527	-32,09%	12,42%	4,63%
- altri servizi	1.891.410	1.961.819	-70.409	-3,59%	53,22%	13,98%
di cui conti correnti	430.166	472.107	-41.941	-8,88%	12,10%	3,36%
di cui portafoglio	367.211	369.767	-2.557	-0,69%	10,33%	2,63%
di cui servizi di incasso e pagamento	920.614	937.644	-17.031	-1,82%	25,90%	6,68%
di cui finanziamenti concessi	143.420	152.300	-8.880	-5,83%	4,04%	1,09%
Commissioni passive	-983.724	-1.037.143	53.420	-5,15%	-27,68%	-7,39%
- servizi incasso e pagamento	-195.178	-262.952	67.774	-25,77%	-5,49%	-1,87%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	-628.951	-586.327	-42.624	7,27%	-17,70%	-4,18%
- negoziazione valuta	-44.127	-45.273	1.146	-2,53%	-1,24%	-0,32%
- altri servizi	-115.467	-142.590	27.123	-19,02%	-3,25%	-1,02%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-3.289.600	7.445.733	-10.735.333	-144,18%	-92,56%	53,05%
. Su titoli:	-3.905.159	7.015.665	-10.920.825	-155,66%	-109,88%	49,99%
- negoziazione di titoli	-1.277.680	7.714.075	-8.991.755	-116,56%	-35,95%	54,96%
- valutazione di titoli	-2.627.479	-698.410	-1.929.069	-276,21%	-73,93%	-4,98%
- negoziazione di valute	615.559	430.068	185.491	43,13%	17,32%	3,06%
Proventi e oneri di gestione	1.789.935	1.372.575	417.360	30,41%	50,36%	9,78%
. Altri ricavi	1.513.547	1.289.240	224.307	17,40%	42,59%	9,19%
. Recupero spese	276.388	83.335	193.053	231,66%	7,78%	0,59%
MARGINE DEI SERVIZI	3.553.946	14.034.923	-10.480.977	-74,68%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di intermediazione	24.242.841	32.593.034	-8.350.193	-25,62%
Spese amministrative	-16.454.698	-16.507.797	53.098	-0,32%
- Spese per il personale	-11.018.234	-10.863.041	-155.193	1,43%
- Spese generali	-5.436.464	-5.644.756	208.292	-3,69%
Rettifiche di valore su immob.materiali ed immateriali	-2.276.925	-2.736.063	459.137	-16,78%
Totale costi operativi	-18.731.624	-19.243.860	512.236	-2,66%
RISULTATO DI GESTIONE	5.511.217	13.349.175	-7.837.957	-58,71%

I COSTI OPERATIVI

Il totale dei Costi operativi a fine dicembre 2015 è stato pari a 18,731 milioni, registrando una diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 0,512 milioni (-2,66%).

Le Spese per il personale, pari a 11,018 milioni, sono in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2014 per circa 0,155 milioni (+1,43%). Tale andamento è dovuto principalmente alla contabilizzazione del premio di produzione, mentre non sono stati effettuati accantonamenti per il Sistema Premiante - ossia dei premi una tantum da riconoscere ai dipendenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi attribuiti.

L'evoluzione dell'organico, che si attesta a 148 risorse al 31/12/2015, evidenzia una diminuzione di 2 risorse rispetto all'anno precedente, per effetto di dimissioni volontarie.

Le Altre spese amministrative registrano nel 2015 un valore di 5,436 milioni, in diminuzione di 0,208 milioni (-3,69%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale diminuzione è riconducibile ad una politica di riduzione dei costi strutturali ed alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo.

Le Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 2,276 milioni, in diminuzione di 0,459 milioni rispetto ai 2,736 milioni del 2014. Sono state calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione, e coincidono con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la nuova riforma tributaria ex Legge 166/2013.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A fine dicembre 2015 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a 3,157 milioni, in diminuzione del 74,22% rispetto allo stesso periodo del 2014, a conferma che le politiche prudenziali di accantonamento effettuate nel 2013 e nel 2014 per un totale di euro 22 milioni non si sono rese necessarie sull'anno appena concluso. Si evidenzia, inoltre la presenza supplementare

di un fondo rischi ed oneri per 1,457 milioni, già costituito negli anni precedenti, per fronteggiare rischi potenziali derivanti dalle cause legali e dai procedimenti in corso.

Si precisa che i crediti problematici sono stati determinati come previsto dalla normativa vigente (Regolamento BCSM 2007/07).

Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

Il Risultato netto di gestione

Il risultato netto di gestione è positivo per 2,353 milioni, in aumento di 1,251 milioni rispetto al margine 1,103 milioni dell'esercizio 2014.

I proventi e gli oneri straordinari

La banca ha contabilizzato proventi straordinari per 3,904 milioni e oneri straordinari per 3,237 milioni. Si evidenzia che fra i proventi straordinari sono compresi 2,824 mln derivanti dallo smobilizzo dei titoli compresi nel portafoglio di proprietà immobilizzato, incassi su posizioni passate a perdite, 0,197 milioni per scarico del fondo reclami e revocatorie per posizioni chiuse e 0,500 milioni per chiusure di partite creditorie non più reclamabili per legge. Fra gli oneri straordinari figurano 2,327 milioni per perdite da smobilizzo operazioni di IRS sui titoli del portafoglio immobilizzato venduti, 0,800 milioni per chiusure di partite debitorie non più esigibili e 0,050 milioni per estinzioni rapporti clientela.

Imposte sul reddito

Il tax rate è pari al 25,46% ed è espressione del conteggio delle imposte dovute in ottemperanza alla normativa fiscale.

Si evidenzia che BAC inoltre beneficia di un credito di imposta per circa 5,742 milioni derivante dal Decreto-Legge 174/2011 relativo all'acquisizione di rapporti giuridici in blocco da una banca posta in liquidazione coatta amministrativa.

La formazione dell'utile netto

A fini espositivi nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione all'utile (perdita) netto raffrontati con i dati 2014.

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
RISULTATO DI GESTIONE	5.511.217	13.349.175	-7.837.957	-58,71%
RISULTATO DI GESTIONE	-3.157.440	-12.246.131	9.088.691	-74,22%
- Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	-3.157.440	-12.246.131	9.088.691	-74,22%
- Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	n.d.	n.d.
- Rettifiche di valore su immob. Finanziarie	0	0	n.d.	n.d.
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	2.353.777	1.103.043	1.250.734	113,39%
Margine su titoli immobilizzati	497.108	2.059.684	-1.562.576	100,00%
Proventi straordinari	1.080.860	1.247.821	-166.961	-13,38%
Oneri straordinari	-910.802	-356.412	-554.390	155,55%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	667.165	2.951.093	-2.283.928	-77,39%
Risultato ante imposte	3.020.942	4.054.136	-1.033.194	-25,48%
Imposte sul reddito d'esercizio	-769.144	-920.358	151.213	100,00%
Risultato netto	2.251.798	3.133.779	-881.981	-28,14%

L'esercizio 2015 chiude con un utile netto di 2,251 milioni, che si confronta con l'utile netto registrato a fine dicembre 2014 di 3,133 milioni.

LO STATO PATRIMONIALE

I Crediti verso clientela

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2015 ammontano a 668,578 milioni, in diminuzione di 91,300 milioni rispetto alla fine del 2014.

I CREDITI VERSO CLIENTELA E LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO IMPIEGHI			VARIAZIONE		COMPOSIZIONE %	
	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Conti Correnti attivi Clienti	149.404.328	169.147.477	-19.743.150	-11,67%	21,15%	21,10%
di cui c/c anticipi	45.017.984	55.672.281	-10.654.297	-19,14%	6,37%	6,94%
Mutui/Cessione V° stipendio	292.774.124	308.050.404	-15.276.280	-4,96%	41,45%	38,42%
di cui						
chirografari	115.954.360	129.926.952	-13.972.591	-10,75%	16,42%	16,21%
ipotecari	110.419.858	106.390.469	4.029.389	3,79%	15,63%	13,27%
agevolati	66.399.906	71.732.983	-5.333.077	-7,43%	9,40%	8,95%
Crediti in sofferenza (al netto di acconti)	76.125.129	93.472.472	-17.347.343	-18,56%	10,78%	11,66%
Totale Finanziamenti Estero	26.102.644	53.413.974	-27.311.330	-51,13%	3,70%	6,66%
di cui						
FinImport Euro	15.334.920	25.983.951	-10.649.031	-40,98%	2,17%	3,24%
FinImport Valuta	1.025.221	2.399.170	-1.373.949	-57,27%	0,15%	0,30%
FinExport Euro	6.071.594	5.618.832	452.763	8,06%	0,86%	0,70%
FinExport Valuta	223.586	237.284	-13.698	-5,77%	0,03%	0,03%
Prestiti in valuta	1.542.322	17.269.737	-15.727.415	-91,07%	0,22%	2,15%
Prestiti Clientela euro	1.905.000	1.905.000	-	0,00%	0,27%	0,24%
Leasing	154.439.563	166.928.341	-12.488.778	-7,48%	21,87%	20,82%
di cui						
immobiliari	148.734.477	160.043.735	-11.309.258	-7,07%	21,06%	19,96%
mobiliari	5.705.086	6.884.607	-1.179.520	-17,13%	0,81%	0,86%
immateriali			-			
Altre	7.451.021	10.697.202	-3.246.182	-30,35%	1,05%	1,33%
Totale impieghi	706.296.809	801.709.871	-95.413.062	-11,90%	100,00%	100,00%
Crediti di firma	22.136.593	36.371.499	-14.234.906	-39,14%	3,13%	4,54%
Totale impieghi	728.433.402	838.081.370	-109.647.969	-13,08%	103,13%	104,54%
Impieghi ex Credito Sammarinese	10.891.094	10.891.094	-	nn	1,54%	1,36%

I CREDITI VERSO CLIENTELA E LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO IMPIEGHI			VARIAZIONE		COMPOSIZIONE %	
	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Totale impieghi lordi	706.296.809	801.709.871	-95.413.062	-11,90%	100,00%	100,00%
Impieghi vivi	515.839.884	611.895.945	-96.056.061	-15,70%	73,03%	76,32%
Attività deteriorate	190.456.925	189.813.926	642.998	0,34%	26,97%	23,68%
Rettifiche di valore	37.719.307	41.830.733	-4.111.425	-9,83%	5,34%	5,22%
Impieghi al netto delle rettifiche	668.577.501	759.879.139	-91.301.637	-12,02%	94,66%	94,78%

Il gruppo BAC risulta essere il principale attore di mercato a sostegno delle famiglie ed imprese grazie alla solidità patrimoniale ed alla qualità degli attivi, poiché si caratterizza per un rapporto sofferenze nette /impieghi netti pari al 8,60% in decrescita rispetto all'anno passato dello 0,73% .

Le severe politiche di classificazione e svalutazione adottate hanno portato ad una stabilizzazione dei crediti deteriorati. Si sottolinea che BAC oltre ad aver effettuato rettifiche analitiche, vanta garanzie collaterali immobiliari che portano ad una copertura pari al 70,13% di tali crediti.

dati in milioni di euro

	Crediti deteriorati Lordi	Rettifiche di valore	Collaterali Immobiliari	Crediti deteriorati netti	Copertura
Sofferenze	76,13	18,61	44,67	12,84	83,13%
Incagliati	83,41	10,98	53,41	19,02	77,20%
Ristrutturati	18,00	5,83		12,17	32,38%
Scaduti	12,39	0,07		12,32	0,57%
Paesi a Rischio	0,53	0,00		0,53	0,15%
Totale	190,46	35,49	98,08	56,88	70,13%

Qualità del Credito

Come più diffusamente esposto nell'apposita sezione della Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di monitoraggio dei crediti, nonché le attività connesse all'esame preventivo della solvibilità dei debitori costituiscono elementi basilari della politica creditizia di BAC S.p.A.

Si ricorda, a tal proposito, come per la gestione ed il recupero dei crediti problematici (incagli e sofferenze), la Banca si avvalga di una struttura particolarmente qualificata che garantisce puntualità e attenzione agli impieghi deteriorati.

La persistenza della crisi che sta interessando il Sistema economico internazionale e, in modo particolare, quello nazionale e quello italiano e le conseguenti difficoltà nella capacità di rimborso da parte dei debitori delle proprie esposizioni, si riflettono anche sul buon esito dei crediti erogati. Anche nel corso del 2015 si è proceduto pertanto ad una attenta classificazione delle posizioni problematiche, valutando in modo prudente e diligente le situazioni dei debitori e il relativo merito creditizio, considerando inevitabilmente anche il grave contesto esterno di riferimento. In tale ambito, l'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) tuttavia è diminuito al 31/12/2015 del 10,78% del totale dei crediti alla clientela (11,66% a fine 2014); le posizioni in incaglio sono invece lievemente aumentate passando al 11,81% (9,26% a fine 2014).

Per quanto attiene i crediti performing ("in bonis"), che al 31/12/2015 ammontano a 515,839 milioni al valore nominale (611,895 milioni al 31/12/2014), sono state prudenzialmente operate rettifiche di valore per complessivi 2,227 milioni, definite anche per recepire il cosiddetto "rischio fisiologico" e sono espressione della svalutazione forfetaria effettuata in base alla situazione di difficoltà nel servizio del

debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori, tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti, quali il comparto di attività economica. Inoltre, in assenza di adeguate serie storiche che avrebbero potuto assicurare il dovuto grado di robustezza statistica, la svalutazione è stata effettuata e stabilita prudenzialmente dagli organi amministrativi

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti alla Clientela si attesta a nominali 706,296 milioni, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per 37,718 milioni, che portano il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela al 5,34% (era 5,22% al 31/12/2014).

Si espongono, a completamento, le seguenti tavole riepilogative con i dati ricostruiti per l'esercizio 2015 e 2014.

Crediti verso clientela - Qualita' del Credito

I CREDITI VERSO CLIENTELA E LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO IMPIEGHI	VARIAZIONE				COMPOSIZIONE %	
	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Totale impieghi lordi	706.296.809	801.709.871	-95.413.062	-11,90%	100,00%	100,00%
Fondo Rischi su Crediti	37.719.307	41.830.733	-4.111.425	-9,83%	5,34%	5,22%
previsioni di perdita	35.491.030	39.834.618	-4.343.588	-10,90%	5,02%	4,97%
rettifiche di valore analitiche e forfettarie	37.719.307	41.830.733	-4.111.425	-9,83%	5,34%	5,22%
rettifiche di valore interessi di mora	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Rapporto di copertura	5,34%	5,22%				
Totale impieghi al netto del Fondo rischi su crediti	668.577.501	759.879.139	-91.301.637	-12,02%	94,66%	94,78%
Impieghi al netto sofferenze	630.171.680	708.237.400	-78.065.720	-11,02%	89,22%	88,34%
Sofferenze/Impieghi	10,78%	11,66%				
Sofferenze al netto di acconti	76.125.129	93.472.472	-17.347.343	-18,56%	10,78%	11,66%
previsioni di perdita	18.613.794	22.582.975	-3.969.181	-17,58%	2,64%	2,82%
rettifiche di valore analitiche	18.613.794	22.582.975	-3.969.181	-17,58%	2,64%	2,82%
rapporto di copertura	24,45%	24,16%				
sofferenze al netto delle rettifiche di valore	57.511.335	70.889.496	-13.378.162	-18,87%	8,14%	8,84%
Totale Incagli	83.412.486	74.264.739	9.147.748	12,32%	11,81%	9,26%
previsioni di perdita	10.979.052	10.937.085	41.967	0,38%	1,55%	1,36%
rettifiche di valore analitiche	10.979.052	10.937.085	41.967	0,38%	1,55%	1,36%
rapporto di copertura	13,16%	14,73%				
incagli al netto delle rettifiche di valore	72.433.434	63.327.653	9.105.781	14,38%	10,26%	7,90%
Totale past due	12.387.166	2.537.315	9.849.851	388,20%	1,75%	0,32%
rettifiche di valore forfettarie	70.325	253.732	-183.407	-72,28%	0,01%	0,03%
past due al netto delle rettifiche di valore	12.316.841	2.283.583	10.033.259	439,36%	1,74%	0,28%
Totale ristrutturati	17.998.560	18.747.044	-748.484	-3,99 %	2,55%	2,34%
previsioni di perdita	5.827.047	6.060.115	-233.068	-3,85 %	0,83%	0,76%
rettifiche di valore analitiche	5.827.047	6.060.115	-233.068	-3,85 %	0,83%	0,76%
rapporto di copertura	32,38%	32,33%				
ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	12.171.513	12.686.929	-515.416	-4,06 %	1,72%	1,58%
Totale impieghi vs paesi a rischio	533.584	792.357	-258.773	-32,66%	0,08%	0,10%
previsioni di perdita	813	711	103		0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	813	711	103	14,43%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	0,15%	0,09%				
impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	532.771	791.646,64	-258.876	-32,70%	0,08%	0,10%
Totale Crediti anomali	190.456.925	189.813.926	642.998	0,34%	26,97%	23,68%
previsioni di perdita	35.491.030	39.834.618	-4.343.588	-10,90%	5,02%	4,97%
rettifiche di valore	35.491.030	39.834.618	-4.343.588	-10,90%	5,02%	4,97%
rapporto di copertura	18,63%	20,99%				
crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	154.965.895	149.979.308	4.986.586	3,32%	21,94%	18,71%
Totale crediti in bonis	515.839.884	611.895.945	-96.056.061	-15,70%	73,03%	76,32%
rettifiche di valore	2.228.277	1.996.115	232.163	11,63%	0,32%	0,25%
rapporto di copertura	0,43%	0,33%				

VALORI AMMINISTRATIVI

La raccolta totale ammonta a 1.541 milioni, con una forte diminuzione (-10,93%) rispetto a fine 2014. Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2015 distinte in base alla forma tecnica comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2014 di BAC.

La Raccolta da Clientela e in Titoli

LE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA		VARIAZIONE			COMPOSIZIONE %	
(importi in euro)		31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	
A) Raccolta diretta						
Depositi a risparmio	4.846.582	5.538.274	-691.692	-12,49%	0,31%	0,32%
Certificati di deposito	370.031.400	450.904.400	-80.873.000	-17,94%	24,00%	26,05%
C/C clienti in euro e valuta	415.541.315	448.848.536	-33.307.220	-7,42%	26,95%	25,93%
Obbligazioni emesse	3.787.000	20.127.000	-16.340.000	-81,18%	0,25%	1,16%
Totale raccolta Tradizionale	794.206.297	925.418.209	-131.211.912	-14,18%	51,51%	53,46%
Pronti contro Termine	849.981	509.963	340.018	66,68%	0,06%	0,03%
Totale raccolta diretta	795.056.278	925.928.172	-130.871.894	-14,13%	51,57%	53,49%
B) Raccolta indiretta (valore di mercato)						
Titoli a reddito fisso	181.740.475	217.440.705	-35.700.229	-16,42%	11,79%	12,56%
Titoli azionari	137.632.366	144.277.021	-6.644.655	-4,61%	8,93%	8,33%
Totale raccolta indiretta amministrata	319.372.841	361.717.726	-42.344.885	-11,71%	20,71%	20,90%
Gestioni patrimoniali	90.074.085	102.509.771	-12.435.686	-12,13%	5,84%	5,92%
Fondi	68.225.341	54.275.604	13.949.737	25,70%	4,43%	3,14%
Strumenti finanziari strutturati	0	0	0		0,00%	0,00%
Bancaassicurazione	269.029.281	286.566.928	-17.537.647	-6,12%	17,45%	16,56%
Totale Raccolta Gestita	427.328.708	443.352.304	-16.023.596	-3,61%	27,72%	25,61%
Totale raccolta indiretta (valore di mercato)	746.701.549	805.070.029	-58.368.481	-7,25%	48,43%	46,51%
C) Raccolta Totale	1.541.757.827	1.730.998.202	-189.240.375	-10,93%	100,00%	100,00%

La raccolta diretta si attesta a 795,056 milioni, in diminuzione di -130,871 milioni rispetto a fine 2014,.

Più in dettaglio:

-  *i depositi a vista sono diminuiti di 0,691 milioni;*
-  *i cc sono diminuiti di 33,307*
-  *i pronti contro termine di raccolta con la clientela sono aumentati di 0,340 milioni;*
-  *i certificati di deposito sono diminuiti di 80,873 milioni;*
-  *i prestiti obbligazionari di propria emissione sono diminuiti di 16,340 milioni per fisiologica scadenza degli stessi.*

I debiti rappresentati da titoli in circolazione, pari a 373,818 milioni, segnano nel 2015 una diminuzione di 97,213 milioni da ricondurre, come già detto, alla diminuzione dei certificati di deposito ed una diminuzione dei prestiti obbligazionari. Segnaliamo che la banca ha emesso nel 2012 un prestito subordinato riclassificato nelle tabelle sopra esposte nella raccolta indiretta per 20 milioni nominali con scadenza in marzo 2020.

La raccolta indiretta di 746,701 milioni mostra un decremento di -58,368 milioni rispetto al dato del 2014 di 805,070 milioni. In particolare l'aggregato denota:

-  *una diminuzione di 42,344 milioni del risparmio amministrato,*
-  *una diminuzione di 16,023 milioni del risparmio gestito.*

L'emorragia della raccolta è imputabile al fenomeno della Voluntary Disclosure avviata governo italiano per il rientro dei capitali detenuti all'estero, la cui conclusione è avvenuta nel novembre 2015.

Gli investimenti finanziari.

Gli investimenti finanziari segnano un decremento di 45,586 milioni (-21,91%) riveniente dalla combinazione delle variazioni verificatesi nelle attività finanziarie immobilizzate (-31,556 milioni), nelle attività finanziarie non immobilizzate (+14,030) ed alla svalutazione della partecipazione al fondo loans al NAV del 31/12/2015. La svalutazione è stata convertita in credito d'imposta come normato da Decreto delegato nr 174 27/11/2011 "misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela risparmio" per effetto dell'acquisizione delle attività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati		31.556.261	-31.556.261	-100,00%
<i>di cui obbligazioni</i>		31.556.261	-31.556.261	-100,00%
Titoli non immobilizzati	162.457.109	176.487.616	-14.030.507	-7,95%
<i>di cui obbligazioni</i>	157.302.035	171.034.186	-13.732.151	-8,03%
Totale portafoglio finanziario	162.457.109	208.043.877	-45.586.768	-21,91%

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
Natura dell'emittente			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	0	31.556.261	-31.556.261	-100,00%
<i>di cui emittenti pubblici</i>		31.556.261	-31.556.261	-100,00%
<i>di cui emittenti creditizi</i>				
<i>di cui emittenti finanziari</i>				
<i>di cui altri</i>				
Titoli non immobilizzati	162.457.109	176.487.616	-14.030.507	-7,95%
<i>di cui emittenti creditizi</i>	5.173.328	21.799.837	-16.626.509	-76,27%
<i>di cui emittenti finanziari</i>	5.155.074	18.973.188	-13.818.114	0,00%
<i>di cui emittenti pubblici</i>	146.924.841	130.355.648	16.569.193	0,00%
<i>di cui altri</i>	5.203.867	5.358.943	-155.077	0,00%
Totale titoli di debito	162.457.109	208.043.877	-45.586.768	-21,91%

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
Tasso fisso / variabile			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	0	31.556.261	-31.556.261	-100,00%
<i>di cui a tasso fisso</i>	0	21.343.054	-21.343.054	-100,00%
<i>di cui a tasso variabile</i>	0	10.213.207	-10.213.207	-100,00%
Titoli non immobilizzati	162.457.109	176.487.616	-14.030.507	-7,95%
<i>di cui a tasso fisso</i>	157.302.035	169.040.734	-11.738.699	0,00%
<i>di cui a tasso variabile</i>	5.155.074	7.446.883	-2.291.808	100,00%
Totale titoli di debito	162.457.109	208.043.877	-45.586.768	-21,91%

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
Vita residua			ASSOLUTA	%
Titoli immobilizzati	0	31.556.261	-31.556.261	-100,00%
- entro 12 mesi				
- entro 3 anni				
- entro 5 anni	0	10.213.207	-10.213.207	100,00%
- oltre 5 anni	0	21.343.054	-21.343.054	100,00%
Titoli non immobilizzati	162.457.109	176.487.616	-14.030.507	-7,95%
- entro 12 mesi	59.617.886	129.250.716	-69.632.831	-53,87%
- entro 3 anni	97.684.149	41.783.470	55.900.679	100,00%
- oltre 3 anni	5.155.074	5.453.430	-298.355	-5,47%
Totale titoli di debito	162.457.109	208.043.877	-45.586.768	-21,91%

Per chiarezza sono esposte anche le consistenze del portafoglio e la composizione dello stesso rispetto ai dati 2014.

Più in dettaglio:

 *gli strumenti finanziari immobilizzati sono stati completamente smobilizzati per fare fronte alle esigenze di liquidità, le vendite hanno generato utili per circa 2,824 compensate da perdite relative a operazioni IRS sui medesimi titoli, smobilizzati anch'essi, per euro 2,327. Il saldo algebrico positivo per 0,497 è confluito tra gli oneri e proventi straordinari come da Regolamento 2008/02 sulla redazione del Bilancio delle Banche.*

 *gli strumenti finanziari non immobilizzati risultano composti per 5,173 milioni da titoli di debito di emissione bancaria, da titoli di debito di emissione finanziaria per 5,155 milioni, da titoli di debito di emissione pubblica per 146,924 milioni, oltre che da quote di fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per 5,203 milioni; queste ultime sono state sottoscritte il 29/12/2012 a seguito della cessione dei rapporti giuridici in blocco da parte di Credito Sammarinese in Liquidazione Coatta Amministrativa, in ottemperanza alle clausole contrattuali previste nell'atto di cessione che prevedeva un impegno per tutte le banche cessionarie a cedere i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Tale voce registra una diminuzione di 0,298 milioni dovuta alla valutazione del fondo al NAV 31/12/2015; precisiamo che la svalutazione non ha avuto effetti sul conto economico in quanto imputata, come da normativa, alla voce "differenze fiscali temporanee", in quanto si trasformerà solo successivamente in credito d'imposta in ragione delle perdite che saranno accertate in funzione dell'effettivo realizzo delle attività cedute. Gli strumenti finanziari di proprietà hanno generato perdite da rimborso per -1,278 milioni, utili da negoziazione di divisa per euro 0,615 ed infine minusvalenze da valutazione per euro -2.627 da ricondursi come precisato anche sopra alla composizione del nostro portafoglio concentrato soprattutto su titoli governativi con durata breve, la cui quotazione scende all'avvicinarsi della scadenza.*

LE PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI	VARIAZIONE				COMPOSIZIONE %	
	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Partecipazioni	4.559.508	4.638.186	-78.678	-1,70%	38,48%	43,61%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.288.038	5.996.277	1.291.761	21,54%	61,52%	56,39%
Totale partecipazioni	11.847.546	10.634.463	1.213.083	11,41%	100,00%	100,00%

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano un incremento di 1,213 milioni a ricondurre:

👉 alla rivalutazione della partecipazione di BAC Fiduciaria S.p.A. per 0,015 milioni, in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2015.

👉 alla rivalutazione della partecipazione di San Marino Life S.p.A. per 1,013 milioni, in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2015.

👉 alla svalutazione della partecipazione della SSIS S.p.A. per euro 0,168, milioni in base ai valori di patrimonio netto espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2015.

👉 all'adeguamento del PN della IBS Immobiliare per conferimenti per 0,240 milioni; adeguamento per capitalizzazione dell'utile 2014 e copertura perdita 2015 per un totale di euro 0,012.

👉 ed infine per euro 0,090 milioni per la nuova costituzione della società di gestione di servizi di pagamento TP@Y S.p.A. partecipata con le tre principali realtà bancarie sammarinesi.

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di Banca Centrale e Camera di Commercio per le quali deteniamo una quota minoritaria.

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di attività del Gruppo, viene riportata nelle note introduttive della Relazione sulla gestione alla quale si fa rinvio.

L'INTERBANCARIO

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2015 un saldo interbancario netto positivo tra attività (111,159 milioni) e passività (2,452 milioni) pari a 108,705 milioni. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2014 (netto pari a +134,934 milioni), il saldo ha registrato una diminuzione delle attività nette per -26,288 milioni, dovuta al decremento dei crediti verso banche (-45,272 milioni), ed un consistente decremento della raccolta bancaria per 26,288 milioni; la posizione netta rimane a livelli elevati e testimonia la pressoché assenza di indebitamento bancario, a conferma della buona situazione della liquidità aziendale e della continua gestione e monitoraggio da parte degli organi preposti della banca del rischio di liquidità nonostante la forte compressione della raccolta per effetto della Voluntary Disclosure.

Interbancario

INTERBANCARIO	VARIAZIONE				COMPOSIZIONE %	
	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso banche	111.159.539	156.431.790	-45.272.251	-28,94%	100,0%	100,0%
- in euro	93.341.150	94.276.280	-935.130	-0,99%	84,0%	60,3%
- in valuta	17.818.389	62.155.510	-44.337.121	-71,33%	16,0%	39,7%
Debiti verso banche	2.452.579	21.496.973	-19.044.393	-88,59%	100,0%	100,0%
- in euro	2.452.579	846.643	1.605.937	189,68%	100,0%	3,9%
- in valuta		20.650.330	-20.650.330	-100,00%	0,0%	96,1%
Posizione netta	108.706.960	134.934.817	-26.227.857	-19,44%	100,0%	100,0%
- in euro	90.888.571	93.429.637	-2.541.067	-2,72%	83,6%	69,2%
- in valuta	17.818.389	41.505.180	-23.686.791	-57,07%	16,4%	30,8%

INTERBANCARIO	VARIAZIONE				COMPOSIZIONE %	
	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso banche	111.159.539	156.431.790	-45.272.251	-28,94%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	44.542.804	121.911.796	-77.368.992	-63,46%	40,1%	77,9%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	66.616.735	34.519.994	32.096.741	0,00%	59,9%	22,1%
Debiti verso banche	2.452.579	21.496.973	-19.044.393	-88,59%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	2.452.579	21.496.973	-19.044.393	-88,59%	100,0%	100,0%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,00%	0,0%	0,0%
Posizione netta	108.706.960	134.934.817	-26.227.857	-19,44%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	42.090.225	100.414.824	-58.324.599	-58,08%	38,7%	74,4%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	66.616.735	34.519.994	32.096.741	0,00%	61,3%	25,6%

IL PATRIMONIO NETTO E I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto

Se verrà accolta in Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvata dagli Amministratori, il patrimonio netto si attesterà al 31/12/2015 a 95,240 milioni, contro i 82,036 milioni di fine 2014, con un aumento di +13,203 milioni.

Nel corso del 2015, l'aumento di 13,203 milioni è attribuibile:

all'aumento della riserva ordinaria di 1,454 milioni e azzeramento della perdita del 2013 per 1,678 milioni, per effetto del riparto utile del 2014;

all'aumento delle riserve di rivalutazione di 10,952 milioni in seguito alla rivalutazione immobiliare e alla valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni;

alla formazione dell'utile netto 2015 di 2,252 milioni.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'istituto in raffronto ai dati BAC ed ai dati relativi al 2015:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	0	0,00%
Fondo di riserva ordinaria	57.499.203	56.044.306	1.454.897	2,60%
Fondo di riserva straordinaria	0	0	0	n.d.
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0	n.d.
Fondo riserva per azioni proprie	11.518	11.518	0	0,00%
Riserve di rivalutazione	14.597.800	3.645.851	10.951.949	100,00%
Perdita portata a nuovo		-1.678.963	1.678.963	100,00%
Risultato d'esercizio	2.251.798	3.133.779	-881.981	28,14%
Totale	95.240.399	82.036.571	13.203.828	16,10%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 20.880.080,00 diviso in 803.080 azioni del valore nominale di 26,00 Euro cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle azioni proprie è pari a 443 azioni per un valore nominale di Euro 11.518,00. Si precisa che a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio la banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio di Vigilanza - determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza - si attesta a 87,206 milioni, per 77,046 milioni costituito da patrimonio di base, contro 75,557 milioni del 31 /12/2014.

La banca ha un patrimonio idoneo alla copertura di tutti i rischi predetti evidenziando un total capital ratio pari al 15,23% ben superiore ai minimi Regolamentari richiesti dell'11% e un assorbimento patrimoniale a fronte del rischio operativo di 3,975 milioni che evidenziano un'eccedenza patrimoniale a fronte dell'assorbimento patrimoniale complessivo.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Patrimonio di vigilanza	87.205.973	76.733.303	10.472.670	13,65%
Patrimonio di base	77.046.346	75.557.943	1.488.403	1,97%
A. ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE				
A.1 Rischio di credito e di controparte	572.599.241	663.612.907	-91.013.666	
al netto posizioni di rischio dedotte dal patrimoni di vigilanza	13.386.997	15.575.143	-2.188.146	-14,05%
B. REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI				
B.1 Rischio di credito e di controparte	62.985.916	72.997.420	-10.011.503	-13,71%
B.2 Rischio operativo	3.975.567	3.449.876	525.691	15,24%
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato	15,23%	11,56%		

ATTIVITA' DI RISCHIO BANCA AGRICOLA COMMERCIALE SPA

ATTIVITÀ DI RISCHIO	31/12/2015 Attività di rischio	Fattore di ponderazione	31/12/2015 Valore ponderato	31/12/2014 Attività di rischio	Fattore di ponderazione	31/12/2014 Valore ponderato	VARIAZIONE	
	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%	31/12/2015	31/12/2014	ASSOLUTA	%
Attività in bilancio	966.831.335		567.700.249	1.151.901.427		654.019.190	-86.318.941	-13%
Cassa	3.361.166	0%	-	3.166.286	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assistiti da garanzie reali	18.503.719	0%	-	32.909.368	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assistiti da garanzie reali	123.647	20%	24.729				n.d.	n.d.
Crediti verso o garantiti da Stati	128.707.053	0%	-	95.954.369	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti verso enti creditizi	84.799.451	20%	16.959.890	173.428.790	20%	34.685.758	-17.725.868	-51%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate	8.470.987	20%	1.694.197	8.803.795	20%	1.760.759	-66.562	-4%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate semplificate (SFOL)	-	40%	-	-	40%	0	n.d.	n.d.
Crediti ipotecari verso privati	28.693.832	50%	14.346.916	31.196.592	50%	15.598.296	-1.251.380	-8%
Operazioni di leasing - su beni immobili	64.629.614	50%	32.314.807	76.484.662	50%	38.242.331	-5.927.524	-15%
Crediti verso privati	409.663.998	100%	409.663.998	450.788.636	100%	450.788.636	-41.124.638	-9%
Azioni, partecipazioni	837.955	100%	837.955	654.349	100%	654.349	183.606	28%
Valori all'incasso	1.142.139	20%	228.428	1.080.141	20%	216.028	12.400	6%
Ratei attivi	473.065	50%	236.533	909.545	50%	454.773	-218.240	-48%
Altre attività	2.611.339	100%	2.611.339	3.044.952	100%	3.044.952	-433.613	-14%
Strumenti finanziari vs Stati	146.924.841	0%	-	161.911.908	0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche Multilaterali di Sviluppo		0%	-		0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche	5.173.328	20%	1.034.666	35.319.595	20%	7.063.919	-6.029.253	-85%
Strumenti finanziari vs imprese finanziarie vigilate		20%	-		20%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs altri emittenti	5.203.866	100%	5.203.866	5.358.943	100%	5.358.943	-155.077	-3%
Crediti in sofferenza	50.063.179	150%	75.094.769	50.521.900	150%	75.782.850	-688.082	-1%
Crediti in sofferenza su op. leasing	7.448.156	100%	7.448.156	20.367.596	100%	20.367.596	-12.919.440	-63%
Attività fuori bilancio	243.084.176		18.285.989	252.852.968		25.168.859	-6.882.870	-27%
Garanzie rilasciate e impegni rischio basso	198.999.100	0%	0	198.242.252	0%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio-basso		20%	-		20%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio	26.063.946	50%	10.998.341	44.673.964	50%	15.363.700	-4.365.359	-28%
Garanzie rilasciate e impegni rischio pieno	18.021.130	100%	7.287.648	9.936.752	100%	9.805.160	-2.517.511	-26%
Totale attività ponderate	1.209.915.511		585.986.238	1.404.754.395		679.188.049	-93.201.811	-14%
A dedurre posizioni di rischio dedotte dal patrimonio di vigilanza			13.386.997			15.575.143	-2.188.146	-14%
Totale attività di rischio ponderate al netto dei dubbi esiti			572.599.241			663.612.906	-91.013.665	-14%

I rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate.

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della banca. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del Gruppo si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:

 **Bac Fiduciaria Spa** ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2015 era pari a 0,203 milioni.

San Marino Life Spa ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2015 era pari 6,035 milioni.

 *Si conferma infine la puntuale osservanza del dettato della parte VII del Regolamento 2007/07 in materia di rapporti contrattuali con le parti correlate e con i soggetti connessi relativamente alle obbligazioni degli esponenti aziendali della banca, dei partecipanti al capitale e delle società appartenenti al Gruppo Bancario.*

Grandi Rischi	31/12/15	31/12/14
Limite individuale (25% del patrimonio di vigilanza)	21.801.493	19.183.326
Limite complessivo (8 volte il patrimonio di vigilanza)	697.647.780	613.866.421
Rapporti contrattuali con parti correlate		
Limite individuale (20% del patrimonio di vigilanza)	17.441.195	15.346.661
Limite complessivo (60% del patrimonio di vigilanza)	52.323.584	46.039.982
Limite agli Investimenti a medio lungo termine		
Limite agli investimenti (Patrimonio di vigilanza)	87.205.973	76.733.303
Investimenti a medio lungo termine BAC	74.961.923	58.091.895
Limite ai Finanziamenti a medio lungo termine		
Limite ai finanziamenti a medio-lungo termine (Eccedenza patrimoniale + Raccolta a medio-lungo termine)	304.709.324	356.847.656
Finanziamenti a medio lungo termine (vita residua mutui e leasing)	302.934.897	345.282.752

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti economici con le società del gruppo.

Attività e passività verso impresa controllata, controllate e partecipate	31/12/15	31/12/14
Attività	37.226.260	36.217.570
crediti verso banche	37.226.260	36.217.570
- BANCA CENTRALE	14.774.509	15.645.286
crediti verso clienti	961.531	1.010.420
- SSIS SPA	13	
- BAC FIDUCIARIA SPA	2.491	
- IBS RENT SPA	13.810.474	14.634.866
- IBS IMMOBILIARE SRL	-	-
obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Partecipazioni	4.469.508	4.638.186
- SSIS SPA	409.234	577.912
- CAMERA DI COMMERCIO	1.033	1.033
- BANCA CENTRALE SM	4.059.241	4.059.241
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.288.038	5.996.277
- BAC FIDUCIARIA SPA	659.039	643.129
- IBS LEASING SPA		
- IBSRENT Srl	22.689	22.689
- SAN MARINO LIFE SPA	6.291.310	5.277.744
- IBS IMMOBILIARE SRL	315.000	52.715
Altre Imprese	90.000	-
- TP@Y SPA	90.000	-
TOTALE ATTIVO	63.848.315	62.497.319
Passività		
debiti verso clientela	6.515.655	3.072.504
- BAC FIDUCIARIA SPA	203.643	292.588
- IBSRENT Srl	23.650	23.390
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA	6.035.832	2.558.884
- BAC FIDUCIARIA SPA		
- IBS IMMOBILIARE SRL	2.819	44.124
- SSIS SPA	249.711	153.519
debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
altre passività	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
TOTALE PASSIVO	6.515.655	3.072.504
Garanzie e impegni	0	0
- garanzie rilasciate		
- impegni		

Proventi e oneri verso parti correlate: imprese controllate e controllante

	31/12/15	31/12/14
Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA		
Interessi passivi e oneri assimilati	-	18.303
- BAC FIDUCIARIA SPA		219
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA		18.084
Dividendi	875.746	810.613
- BAC FIDUCIARIA SPA	63.642	110.613
- SAN MARINO LIFE SPA	812.104	700.000
- IBS LEASING SPA		
Margine d'interesse	875.746	810.613
Commissioni attive	275.000	220.000
- SAN MARINO LIFE SPA	275.000	220.000
- BAC FIDUCIARIA SPA		
Altri ricavi netti	46.666	46.666
- BAC FIDUCIARIA SPA	38.333	38.333
- IBS LEASING SPA		
- SAN MARINO LIFE SPA	8.333	8.333
Margine dei servizi	1.197.412	1.095.582
Margine di intermediazione	1.197.412	1.095.582
Costi operativi	-	-
a) Spese per il personale	-	-
	-	-
RISULTATO DI GESTIONE	1.197.412	1.095.582

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

Nell'anno conclusosi la Banca ha attivato un articolato piano di comunicazione, con le seguenti finalità:

- celebrare il novantacinquesimo anniversario dalla fondazione promuovendo contestualmente la competenza nella gestione dei patrimoni,
- incentivare l'utilizzo dei servizi web based e self service.

A tal scopo, l'UO Marketing ha progettato due campagne di comunicazione distinte; visibili contestualmente presso le strutture della Banca e veicolate alternativamente su quotidiani e televisione.

La prima campagna ha fatto leva sui consolidati valori di fiducia, responsabilità e competenza, riassunti nella headline "95 anni di crescita"; cornice del body copy dedicato alla polizza assicurativa "United Liked".

La seconda, tutt'ora in corso, concentra la comunicazione nella headline "BAC c'è, sempre" e nel payoff "la libertà di entrare in banca, ovunque voi siate"; sintesi delle aree self per operazioni di sportello 24 ore su 24 e dei migliori strumenti di web banking e trading online oggi a disposizione della nostra clientela 7 giorni su 7.

Le campagne si sono sviluppate attraverso inserzioni cartacee e digitali, webmarketing e messaggi televisivi.

Alle campagne sono affiancate specifiche azioni commerciali di direct marketing. La risposta della clientela è stata ottima; con numerose adesioni ai prodotti d'investimento gestito ed ai servizi self service.

In riferimento all'attività di promozione e di sponsorizzazione di attività culturali e sociali, si sottolineano le seguenti iniziative:

-  *contributo all'Istituto Giuridico Sammarinese, per l'erogazione di due borse di studio,*
-  *sostegno al Comitato Paraolimpico Sammarinese,*
-  *sostegno all'Associazione Sammarinese Geriatria e Gerontologia per attività in favore dei malati di Parkinson,*
-  *contributo in favore della Federazione Sammarinese Atletica Leggera,*
-  *contributo all'Associazione Sammarinese Carità senza confini, per attività di volontariato,*
-  *contributo alla Fondazione Gilberto Terenzi, per la realizzazione di "stazioni" per l'esercizio intellettuale degli anziani, presso i parchi pubblici sammarinesi.*

Inoltre si evidenzia l'organizzazione, in collaborazione con Unione Fiduciaria SpA, del ciclo di convegni sulla Voluntary Disclosure, destinati ai professionisti di settore, valido per gli obblighi formativi di Avvocati, Notai e Commercialisti della Repubblica di San Marino.

Infine, si mette in evidenza che l'anno 2015 si è concluso con la nona edizione dell'evento musicale denominato "La Stella di Natale", ideato ed organizzato dalla nostra banca.

Protagonista della serata il Maestro Giovanni Allevi, compositore, pianista e direttore d'orchestra fra i più acclamati, nel "Love Piano Solo Tour 2015", viaggio appassionato ed intimista attraverso brani dell'autore dedicati all'amore in tutte le sue declinazioni, un programma che Allevi ha presentato in una tournée che dall'Europa è approdata fino in Giappone.

Le politiche di sviluppo commerciale

L'approccio commerciale passa attraverso l'analisi dei bisogni della clientela. Per ottimizzarne la soddisfazione e per assicurare la continua ricerca di strumenti finanziari e servizi volti a raggiungere tale obiettivo, la banca ha definito una segmentazione della clientela focalizzandosi sui seguenti target:

persone fisiche/famiglie:

-  *clientela private del segmento "High net worth individuals" gestita dalla filiale private;*
-  *clientele retail dei segmenti affluent e mass market gestita dalle Filiali retail;*

aziende/attività professionali:

-  *corporate gestite dalla filiale corporate;*
-  *small business gestite dalle filiali corporate e retail.*

Sono stati individuati Client Manager dedicati a gruppi omogenei di clienti che offrono un servizio di consulenza o prodotti personalizzati, avvalendosi di strumenti informatici appositamente progettati per la "customer care" e la "customer satisfaction".

Infine si evidenzia che le nuove linee guida strategiche sono indirizzate a potenziare le quote di mercato nei confronti di clientela residente anche sui mercati esteri extra europei.

Attività organizzativa e struttura operativa

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e

funzionali, nonché per gli adeguamenti dipendenti dall'evoluzione normativa tempo per tempo emanata dagli Organi competenti.

In ambito Tecnologico, è proseguita l'opera di evoluzione dell'applicativo gestionale bancario GesBank, i cui principali interventi hanno riguardato i processi operativi per quanto attiene agli adeguamenti normativi cogenti (tra i principali segnaliamo: l'aggiornamento della normativa FATCA, l'introduzione della normativa OCSE in materia di cooperazione fiscale internazionale e conseguente scambio automatico di informazioni, l'aggiornamento della normativa europea SEPA sui sistemi di pagamento e moneta elettronica, l'adeguamento alle nuove disposizioni in materia di Vigilanza Prudenziale con l'aggiornamento del Manuale delle procedure di elaborazione dei dati), sia le integrazioni su specifiche attività (tra le quali riportiamo: l'aggiornamento della contrattualistica relativa all'apertura e gestione dei servizi di conto corrente con l'introduzione dei cosiddetti "contratti quadro" riportanti l'intero corpo normativo accorpato in un unico format specifico), nonché le attività propedeutiche all'avvio delle rilevazioni periodiche previste dalla neo costituita Centrale dei Rischi Sammarinese, così come disposto dall'Organo di Vigilanza, che sarà operativa nel corso del prossimo esercizio.

L'evoluzione informatica ha riguardato pure il consolidamento di nuovi servizi per la clientela tra cui una particolare menzione riguarda l'adozione di nuovi servizi collegati agli apparati ATM, con l'attivazione della funzione di versamento contante e assegni. L'intervento è già operativo sulle ns. dipendenze di Dogana (con i nuovi apparati presenti nell'area self e nell'area interna dedicata agli sportelli di cassa) e Tavolucci (area self). Nel corso del prossimo esercizio vi saranno ulteriori interventi evolutivi al fine di introdurre i necessari supporti informatici per garantire le principali operatività di front office in modalità remota e/o automatizzata.

Sempre nel corso dell'esercizio si è avviato il progetto di costituzione di una società consortile, partecipata dai principali Istituti Bancari Sammarinesi, operativa nell'ambito dei processi di monetica (Istituto di Pagamento IMEL), regolarmente costituita e denominata T.P@Y Spa, che permetterà al sistema bancario di gestire in autonomia i processi operativi di gestione carte di credito, POS e ATM con potenziali effetti positivi in termini di maggiore autonomia operativa e sviluppo commerciale.

Tali interventi hanno determinato la tendenza, già consolidata nei precedenti esercizi, all'ottimizzazione dei costi di struttura che registrano una sensibile riduzione, pari al 7,96%, delle spese amministrative e degli ammortamenti correlati.

Per quanto riguarda gli Adeguamenti normativi segnaliamo, oltre alle evidenze già sopra espresse: è stato ulteriormente aggiornato il "Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche" (versione settembre 2015) di cui esplicitiamo di seguito le principali modifiche: costituzione del Comitato di governo dei rischi e la conseguente rimodulazione delle attività di controllo in

capo alle strutture dedicate, costituzione della Divisione Coordinamento Commerciale Società Controllate per un più efficiente monitoraggio delle iniziative correlate e la revisione di alcune attribuzioni mansionarie per le UUOO di Direzione Generale;

è stato adottato il "Modello Organizzativo e di Gestione ex art. 7 della Legge n. 99 del 29 luglio 2013" e conseguentemente aggiornato il "Codice Etico del Gruppo Bancario", che rimarca in maniera esplicita i valori di onestà, trasparenza e correttezza che hanno da sempre connotato l'operatività della Banca e delle Società Controllate;

è stato implementato il "Testo Unico Antiriciclaggio", aggiornandolo con le prescrizioni normative tempo per tempo emanate e rivisitando le operatività correlate;

è stato emanato il "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni", che definisce le linee guida e regola il disegno ed il funzionamento dell'intero sistema dei controlli, riguardante il perimetro del Gruppo Bancario;

è stato altresì aggiornato il "Regolamento di Spesa", con particolare attenzione alla definizione del processo di determinazione e monitoraggio del budget relativo alle spese amministrative e oneri pluriennali (immobilizzazioni materiali e immateriali), l'integrazione delle modalità operative riguardanti la presentazione delle richieste di spesa e l'adeguamento degli aspetti etici in coerenza con il sopra richiamato Codice Etico; il costante aggiornamento del corpo normativo generale, tra i quali si segnala la riformulazione delle modalità operative della normativa interna e la revisione delle disposizioni relative ai controlli contabili, nonché la redazione di specifiche note operative per i principali settoriali (leasing, web banking, gestioni patrimoniali).

Per quanto riguarda gli interventi in ambito Logistico segnaliamo:

la gestione attiva dei beni in proprietà non funzionali sia per quanto attiene agli aspetti operativi sia per quelli commerciali (manutenzione, alienazioni e locazioni);

il costante aggiornamento delle strutture funzionali (Direzione Generale e Filiali) per garantire il corretto svolgimento delle attività operative, tra le quali si evidenzia il rifacimento dell'Area Self sulla filiale di Dogana aggiornata con le dotazioni tecnologiche funzionali alla garanzia di continuità di servizio delle principali funzionalità di front office (prelievo e versamento contanti e assegni, funzioni di ricariche telefoniche);

l'aggiornamento dei principali presidi di sicurezza in ambito fisico (strumenti di gestione dei valori, manutenzione straordinaria degli apparati di allarme e antintrusione) e logico (evoluzione dei software dedicati).

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Il Personale in forza alla data del 31 dicembre 2015 si attesta a 148 unità con un decremento di 2 risorse rispetto all'anno precedente. La differenza è dovuta alle dimissioni volontarie di tre dipendenti ed all'assunzione di una risorsa proveniente dalla Controllata SM Life S.p.A.

Anche per l'anno 2015 ci si è avvalsi dell'istituto del distacco (Legge 131/2005), inserendo 2 risorse provenienti da società del Gruppo.

A fine esercizio risultano assenti dal servizio 8 risorse: una per distacco sindacale, una per distacco presso società del Gruppo, 5 per aspettativa post-partum e 1 per puerperio; cinque sono le risorse che svolgono orario part-time.

Alla luce di quanto sopra esposto, il full time equivalent si è attestato a 139,57 risorse, rispetto un dato di 144,44 dell'anno precedente.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 5 Dirigenti che rappresentano il 3,38% del totale, di 16 Funzionari pari al 10,81 % dell'organico, di 17 Quadri pari al 11,49% del totale del personale dipendente e di 110 Impiegati che incidono nella misura del 74,32% sull'organico complessivo.

Il 54,93 % del personale opera nelle Filiali e Divisioni Private e Corporate, mentre il 45,07 % nelle Unità Organizzative e Direzioni.

L'età media del personale si attesta a 41,77 anni.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

Composizione per Qualifica				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Dirigenti	5	0	5	3,38
Funzionari	11	5	16	10,81
Quadri	15	2	17	11,49
Impiegati	56	54	110	74,32
totale	87	61	148	100,00

Composizione per età				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 50	14	4	18	12,16
da 41 a 50	43	26	69	46,62
da 31 a 40	26	24	50	33,78
Fino a 30	4	7	11	7,43
totale	87	61	148	100,00

Composizione per Anzianità di Servizio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 30	9	2	11	7,43
da 21 a 30	25	21	46	31,08
da 11 a 20	31	15	46	31,08
fino a 10	22	23	45	30,41
totale	87	61	148	100,00

Composizione per titolo di studio				
	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Laurea	25	16	41	27,70
Diploma	60	45	105	70,95
Altro	2	0	2	1,35
totale	87	61	148	100,00

La formazione

Nel corso dell'esercizio 2015, in continuità con il percorso iniziato negli anni precedenti, è proseguita l'attività di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane attraverso iniziative formative.

Nei primi mesi dell'anno si è concluso il percorso executive, organizzato dalla Fondazione Banca Centrale della RSM, in ordine a "I presidi interni e la gestione del rischio nelle istituzioni bancarie e finanziarie" ed al quale hanno partecipato 4 risorse.

Particolare focus è stato posto al tema dell'antiriciclaggio: il Responsabile Incaricato ha partecipato al *"Percorso professionalizzante per la funzione antiriciclaggio"*, della durata di 7 giorni, presso ABI, conseguendo la Certificazione di Anti-Money Laundering Management; ha preso parte al Convegno promosso da AIRA in tema di "Antiriciclaggio e Voluntary Disclosure" ed al Forum Annuale Antiriciclaggio organizzato da ABI. Il sostituto del Responsabile Incaricato ha frequentato il corso universitario di Alta formazione in *"L'applicazione della normativa antiriciclaggio nel sistema bancario e finanziario nazionale e internazionale"* presso l'Università di Bologna, con un impegno di sette giornate, a conclusione delle quali ha sostenuto e superato l'esame di profitto.

Si è registrata la partecipazione del personale che si occupa di Anti Money Laundering al Simposio sui temi dell'antiriciclaggio e della criminalità organizzata ed al Convegno su *"L'evoluzione della normativa antiriciclaggio a San Marino"*. Nell'ultimo trimestre dell'anno tutto il personale del Gruppo Bancario è stato coinvolto in sessioni formative riguardanti gli aggiornamenti normativi antiriciclaggio, con approfondimento degli aspetti operativi inerenti il Censimento della Clientela, il Bollettino Informativo Antiriciclaggio, il questionario di Adeguata Verifica e la limitazione dell'uso del contante. Inoltre, ai Responsabili e Vice Responsabili di Divisione/Filiale, è stato riservato uno specifico intervento formativo sull'applicativo GIANOS 3D, quale strumento di ausilio alla prevenzione dei rischi antiriciclaggio.

Numerosa la presenza del personale ai due Convegni sulla "Voluntary Disclosure" che la Banca ha organizzato in collaborazione con Unione Fiduciaria S.p.A..

Sul fronte del Credito, gli interventi formativi sono stati rivolti ai Responsabili e Vice Responsabili di Divisioni/Filiali/Unità Organizzative, ai Gestori Corporate, ai Gestori Small Business e agli Operatori Crediti. L'Istituto del "Leasing", è stato affrontato in due sessioni e condotto da personale interno; mentre, con docenza ABI, sono stati erogati i corsi: *"Le forme tecniche del Credito a Privati e Imprese"*, *"Il ruolo di Consulente PMI"*, *"Il presidio del Credito"*; complessivamente si sono registrate 69 partecipazioni.

In ambito finanziario, sono stati organizzati incontri con Pioneer Investments per approfondire le tematiche macro-economiche e gli andamenti dei mercati, i prodotti e le strategie di investimento; con Saxo Bank è stato analizzato il Trading on Line e le funzionalità della postazione "Saxo Trader".

Alla IV° edizione del percorso formativo: *"Neo Private Banker: una prima formazione tecnico relazionale"*, avviata dall'Associazione Italiana Private Banking, hanno partecipato 2 gestori con un impegno di 8 giornate ciascuno.

E' stata favorita la partecipazione di coloro che svolgono la mansione di operatore unico al corso sul trattamento del contante, svoltosi presso Banca d'Italia.

Il Top Management e i Responsabili delle funzioni interessate hanno preso parte alla 22° Convention di APB

che si è svolta a San Marino su *“Le nuove frontiere della professione nella prospettiva di vigilanza europea; il contributo della pianificazione alla definizione dei modelli business, all’analisi prospettica della loro tenuta e della sostenibilità della redditività nel tempo in un contesto di globalizzazione dei mercati. Adeguamento alle nuove realtà delle conoscenze, abilità e competenze dei relatori”*.

Per quanto attiene la normativa CRS (Common Reporting Standard) per l’adeguamento alla normativa OCSE e FACTA, la Banca ha partecipato all’iniziativa formativa *“Standard for automatic of financial account information”*, organizzata da ABS, la cui docenza è stata affidata ad ABI.

I dipendenti di Unità Organizzative, in base alla specifica funzione, hanno preso parte a seminari e corsi riguardanti: l’*“Audit sui processi di Filiale”*, le *“Compagini sociali e normative rilevanti”*, *“Il Bilancio Bancario IAS-I-FRS”*, l’*“Unione Bancaria e Basilea 3”*, *“La convenzione sulle doppie imposizioni”*, *“I sistemi di Pagamento Internazionale”*, *“BANCASSICURAZIONE 2015:Innovazione, trend emergenti, aree di opportunità”*.

Le risorse del Gruppo, abilitate all’esercizio della professione del Trustee a San Marino, hanno frequentato il corso d’aggiornamento annuale organizzato dalla Fondazione Banca Centrale unitamente ad un dipendente partecipante in qualità di uditore.

Nella consapevolezza che la monetica oggi rappresenta il vertice dei sistemi di pagamento innovativi e comprende tutte le attività legate all’emissione e collocamento delle carte di pagamento, è stata data una spinta propulsiva alla conoscenza della relativa regolamentazione, delle tecnologie e dei modelli di business anche attraverso la partecipazione a seminari e giornate formative promosse da ABI.

Sul versante manageriale si registra la partecipazione di alcuni responsabili a giornate formative fuori sede in tema di *“Intelligenza emotiva e job performance”* e *“Comunicare, negoziare e risolvere conflitti”*.

Alcuni membri dell’Alta Direzione hanno seguito il percorso interaziendale, organizzato da ABI, in ordine a: *“L’impresa bancaria: i doveri e le responsabilità degli Organi di vertice”* ed il corso intensivo di gestione della Banca *“Executive Management Program in Banking”* presso SDA Bocconi. Inoltre, l’adesione al Servizio di Aggiornamento Permanente ha consentito di prendere parte ad eventi di particolare rilievo, progettati da The European House Ambrosetti. Si sono registrate inoltre la partecipazione ad eventi internazionali sul marketing, economy e finanza.

In coerenza con la vocazione della Banca di sviluppo internazionale, è stata avviata una collaborazione con la prestigiosa Università Cattolica del Sacro Cuore, per la realizzazione di un ciclo di seminari denominati *Leader Meetings*, sui temi de *“L’evoluzione della Banca in un mondo in rapido mutamento”* e dell’*“Innovazione tecnologica a supporto dell’internazionalizzazione e dell’innovazione di servizio”*; il percorso è iniziato negli ultimi mesi dell’anno e terminerà nel primo quadrimestre del 2016.

E’ proseguita anche per l’esercizio 2015 l’attività formativa per l’apprendimento/perfezionamento della lingua inglese offerta a tutti i dipendenti ed alla quale hanno aderito 37 risorse.

In ottemperanza alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, si sono svolti corsi di primo soccorso e antincendio che hanno complessivamente coinvolto 33 dipendenti.

Comunicazione Interna

Con incontri periodici, il management ha condiviso con tutto il personale i risultati di periodo, comunicato le strategie e favorito il confronto costante; specifici incontri sono stati riservati ai Responsabili di Filiale/Divisione per affrontare le specificità legate al mercato, alle iniziative commerciali, alla normativa.

La Intranet aziendale, strumento di comunicazione e condivisione della conoscenza, è stata implementata di nuovi contenuti ed incentivato l'utilizzo da parte degli utenti.

INTERVENTI REALIZZATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E DEI CONTROLLI INTERNI

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

In coerenza con le attuali norme di Vigilanza, la Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. ha adottato un adeguato Sistema dei Controlli Interni (SCI) che ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda e del Gruppo, attraverso:

- la verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- il contenimento del rischio entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della banca;
- la salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- l'affidabilità e sicurezza delle informazioni aziendali e delle procedure informatiche;
- la prevenzione del rischio che la banca sia coinvolta, anche involontariamente, in attività illecite (con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura ed il finanziamento al terrorismo);
- la conformità delle operazioni con la legge e la normativa di vigilanza, nonché con le politiche, i regolamenti e le procedure interne."

Al fine di garantire una efficace ed efficiente azione di controllo, il profilo organizzativo utilizzato è un modello accentrato presso la Capogruppo BAC.

La funzione di Audit verifica le condizioni di efficacia ed efficienza del Sistema dei Controlli Interni attraverso la pianificazione di interventi organizzati considerando i principali rischi (risk based – process oriented) con l'obiettivo di:

- assicurare una direzione d'impresa efficace;
- garantire un accurato resoconto finanziario;
- porre in atto le condizioni per la costante massimizzazione sia dell'efficacia sia dell'efficienza organizzativa;
- impostare un valido ed efficace sistema di prevenzione e controllo delle malversazioni.

L'attività di revisione interna (Servizio di Internal Auditing) si avvale della consulenza della società KPMG Advisory S.p.A., partner ideale in grado di garantire e assicurare un elevato standing sulla materia.

La funzione Anti Money Laundering (AML) presidia l'area Antiriciclaggio con l'intento di assicurare il rispetto di ogni disposizione di legge avente per oggetto il contrasto al crimine finanziario in materia di riciclaggio e

finanziamento del terrorismo. In capo alla funzione , inoltre, è allocata l'attività di gestione e monitoraggio dell'anagrafica generale. L'unità organizzativa è in staff al Responsabile Incaricato Antiriciclaggio (RIA) e il suo coordinatore ricopre il ruolo di Sostituto del RIA.

L'attività è estesa a tutte le Società del Gruppo Bancario.

La Funzione Risk Management è deputata al monitoraggio complessivo dei rischi, quantificabili e non, insiti nell'attività bancaria.

Obiettivi:

collaborare con gli Organi aziendali nella definizione del complessivo sistema di gestione del rischio;

assicurare adeguati processi di Risk Management tramite idonei sistemi di gestione dei rischi e di indicatori atti a evidenziare situazioni di anomalia al fine di individuare, misurare, controllare e mitigare i rischi rilevanti;

assicurare la valutazione del capitale assorbito e della relativa adeguatezza attraverso la definizione di processi e procedure atti a far fronte a ogni tipologia di rischio, sia attuale che prospettico, che tenga conto delle strategie aziendali e dell'evoluzione del contesto di riferimento;

monitorare il funzionamento del processo di gestione dei rischi e verificarne il rispetto;

collaborare alla definizione e all'attuazione delle Politiche di gestione dei rischi.

La funzione assicura per il tramite dell'Amministratore Delegato una comunicazione indipendente mediante invio di flussi informativi periodici.

La funzione di Compliance assicura una gestione dei rischi di non Conformità ai quali è esposta la Banca e le società controllate, mediante un'attenta attività di monitoraggio dello scenario normativo e dell'operatività aziendale. Nell'ambito dell'attività di Assurance, le verifiche, svolte dal Responsabile della Compliance consistono in Verifiche di Impianto sui Servizi Bancari, Fiduciari, di Banca Assicurazione e sui Servizi di Investimento prestati dalla Banca e dalle Società del Gruppo, limitatamente al rischio di non conformità che insiste sui processi aziendali.

Il programma annuale delle attività di verifica è redatto in funzione delle risultanze dell'attività di Compliance Risk Assessment, la metodologia adottata dalla banca per individuare, valutare e gestire i principali rischi

di non conformità. Il processo di individuazione, valutazione e gestione del rischio si concretizza nella predisposizione della mappatura dei principali rischi di non conformità ai quali la Banca risulta essere esposta. Tale mappatura (Compliance Map) permette di associare a ciascun rischio di non conformità individuato, la rispettiva valutazione in termini di impatto, i presidi a mitigazione del rischio di non conformità, il rischio residuo e gli eventuali Action Plan per quei rischi non opportunamente mitigati dagli strumenti di controllo implementati dalla Banca.

La Funzione Compliance, nell'esercizio della propria attività in piena autonomia e indipendenza ha un rapporto diretto verso l'Amministratore Delegato con una periodicità definita ovvero in occasione di particolari situazioni.

Al fine di perseguire una piena consapevolezza dei rischi, i processi di gestione degli stessi prevedono una continua interazione critica tra le Funzioni di Controllo aziendali attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi.

Il Collegio Sindacale si avvale del supporto delle funzioni di controllo per le verifiche di competenza

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da richiedere rettifiche o annotazioni al bilancio.

Nei primi giorni di marzo 2016, il Fondo Monetario Europeo, a seguito missione nella nostra Repubblica per valutarne il rating, l'appetibilità economica e la solidità del sistema finanziario paese, ha effettuato una visita presso tutte le banche della Repubblica; Bac pertanto ha ospitato la delegazione nella quale sono stati presentati i principali dati statistici della Banca; ne è emerso un fattivo confronto sui principali temi del settore finanziario e bancario.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Banca, alla luce delle performance ottenute nell'anno, ha come primario obiettivo il consolidamento ed il miglioramento dell'Asset Quality; in tale ottica è stata inoltrata all'Autorità di Vigilanza autorizzazione per la costituzione di un fondo chiuso per il conferimento degli assets deteriorati in compartecipazione con Cassa di Risparmio e Banca di San Marino, con lo scopo di gestire in maniera più snella e ed efficace il recupero e lo smaltimento di tali crediti deteriorati. La SG gestirà esclusivamente fondi comuni di investimento chiusi, alternativi, a distribuzione di proventi, di diritto sammarinese, riservati alle Banche Socie, che verranno costituiti attraverso la sottoscrizione di singole quote tramite apporto di crediti o di liquidità da parte delle stesse.

BAC proseguirà la sua attività di espansione in ambito internazionale, proponendosi con i suoi prodotti e servizi a controparti di elevato standing, nei mercati di paesi ad alto tasso di espansione economica, con tale intento BAC:

ha presentato all'Autorità di Vigilanza un progetto di costituzione di una società di gestione del risparmio denominata BAC Investments SG Spa (BAC SG), di diritto sammarinese, che commercializzerà i suoi fondi comuni d'investimento attraverso il commercial network della controllante BAC;

ha richiesto autorizzazione presso l'Autorità di Vigilanza per la costituzione di una società di diritto UK da costituirsi pariteticamente con Quadrivio International che fornirà attività di consulenza ad un fondo di credito di diritto Inglese.

Con l'obiettivo di migliorare il servizio alla clientela incentivando l'utilizzo delle piattaforme informatiche per la fruizione dei servizi bancari e l'attività di consulenza, BAC ha avviato una razionalizzazione della rete territoriale con l'introduzione del modello di filiali Hub & Spoke:

a fronte delle 13 filiali attuali verranno create 3 filiali Hub a cui si riferiranno 10 filiali Spoke,

accentrando le funzioni amministrative e di consulenza sulle filiali Hub,

adottando i necessari supporti informatici per garantire le principali operatività di front office in modalità remota e/o automatizzata,

attivando su tutte le filiali ATM evoluti in modo da ridurre le operazioni allo sportello ed il numero di cassieri,

introducendo nuovi gestori affluent e small business ed incrementando il numero di figure commerciali in rete.

Desideriamo esprimere un sentito e sincero ringraziamento alla Direzione Generale ed a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento dell'attività.

Estendiamo uno stimato apprezzamento anche al Collegio Sindacale, che ha offerto un'attenta, rigorosa ed apprezzata collaborazione alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 unitamente alla presente relazione e di deliberare la destinazione dell'utile d'esercizio come di seguito:

-  Distribuzione ai soci per euro 999.283 in ragione di 1,245 euro ad azione,
-  accantonamento alla riserva ordinaria del residuo di Euro 1.252.515.

Con l'approvazione della destinazione del risultato dell'esercizio di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	
	31/12/2015
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	58.751.718
Fondo di riserva straordinaria	0
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0
Fondo riserva per azioni proprie	11.518
Riserve di rivalutazione	14.597.800
Perdita portata a nuovo	0
Risultato d'esercizio	0
Totale	94.241.116

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla banca sono 443 ed il valore nominale assomma a 11.518 Euro.

San Marino, 24 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

4

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2015

(ai sensi dell'art. 83 della legge sulle società n. 47/2006 e s.m.)

All'Assemblea degli Azionisti della
Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza in ossequio alla legge sulle società, alle disposizioni emanate da Banca Centrale e tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dagli Ordini Professionali e fatto riferimento allo Statuto e alle norme di Legge che disciplinano la formazione del Bilancio.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale, in adempimento dei suoi doveri, riferisce all'Assemblea sulle seguenti attività svolte nel corso del 2015 e sui relativi esiti:

- ha partecipato ad una riunione dell'Assemblea dei Soci;
 - ha partecipato alle 20 riunioni del Consiglio di Amministrazione, controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge e allo Statuto sociale e non presentasse caratteri di imprudenza né desse luogo a profili di conflitto di interesse non adeguatamente esplicitati e gestiti;
 - si è riunito periodicamente per espletare le proprie verifiche verbalizzando sul proprio libro n. 19 interventi e svolto autonomi controlli sul sistema amministrativo-contabile, sulla struttura organizzativa e sul sistema di controllo interno;
 - ha richiesto e ottenuto dai responsabili delle varie funzioni informazioni in merito alle operazioni più significative svolte dalla Banca e dà atto che le stesse non sono state ritenute manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Per una esauriente disamina delle operazioni di maggior rilievo poste in essere nell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla gestione e alla Nota Integrativa a corredo del Bilancio al 31 dicembre 2015;
 - ha ottenuto scambi di informativa con la società di revisione BDO Italia S.p.A. alla quale, come noto, sono demandate ai sensi dell'art. 47 della Legge 47/2006, le verifiche relative alla regolare tenuta della contabilità sociale, alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, alla corrispondenza del Bilancio alle risultanze delle scritture contabili, nonché alla conformità del Bilancio alle norme che lo disciplinano, raccogliendo informazioni sui risultati delle verifiche da loro effettuate; in particolare le informazioni hanno riguardato i principi di redazione e i criteri di valutazione, con attenzione specifica al tema degli accantonamenti adottati dagli Amministratori e l'osservanza del principio di prudenza. Nel corso delle consultazioni con la società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si è reso necessario procedere a specifici aggiornamenti, né osservazioni da riferire;
 - ha rilasciato i pareri di legge, tra cui quelli in materia di antiriciclaggio e vigilanza.
- Non è emersa l'esistenza di operazioni che possano definirsi atipiche o inusuali poste in essere dalla Banca con soggetti terzi, con società del Gruppo o con parti correlate.

Abbiamo valutato positivamente la rispondenza all'interesse sociale per tutte le operazioni esaminate.

La società di revisione ci ha informato che non è venuta a conoscenza, nel corso delle sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il Bilancio e nel corso delle verifiche trimestrali, di atti o fatti censurabili o degni di segnalazione. La società di revisione ha rilasciato in data 31 marzo 2016 la relazione ai sensi dell'art. 68 della Legge 2006/47, nella quale si attesta che il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca e del risultato economico conseguito.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato l'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca e il suo funzionamento.

Abbiamo vigilato sul sistema di controllo interno della Banca valutandone l'adeguatezza utilizzando anche a questi fini gli incontri con i responsabili delle varie funzioni e avvalendoci, inoltre, delle loro relazioni periodiche: nel complesso emerge un costante rafforzamento del sistema di controllo interno.

Dall'analisi compiuta emerge altresì la corretta impostazione del sistema amministrativo-contabile che consideriamo idoneo a soddisfare le esigenze relative sia al monitoraggio dei fatti di gestione che alla formazione e rappresentazione dei dati dell'esercizio.

Nel corso dell'attività di verifiche, come sopra descritta, non sono emersi fatti tali da richiedere la segnalazione all'Organo di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza sul Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 marzo 2016 e, quindi, messo a nostra disposizione unitamente ai relativi allegati e alla Relazione sulla Gestione nei termini previsti dalla Legge, evidenziamo quanto segue.

Le funzioni di controllo sulla contabilità e sul Bilancio d'esercizio, ricordiamo che a norma dell'art. 67 della Legge 47/2006, sono affidate alla società di revisione BDO Italia S.p.A. alla cui relazione Vi rinviamo. In particolare, detta relazione non contiene rilievi né richiami di informativa.

Il Bilancio d'esercizio 2015 è redatto in osservanza alla legge, è conforme ai regolamenti emananti dalla Banca Centrale, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; è corredato dalla relazione degli Amministratori.

Riteniamo che l'informativa rassegnata all'Assemblea risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo; nell'ambito di tale attività non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge 47/2006, né sono stati ricevuti esposti.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 75 della Legge 47/2006.

Con riferimento all'art. 6, comma 10, della Legge 47/2006, i membri del Collegio Sindacale dichiarano sotto la propria personale responsabilità la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive per l'assunzione della carica sociale.

* * *

Signori azionisti,

con riferimento al Bilancio, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile conseguito.

San Marino, li 12 aprile 2016

Rag. Gian Enrico Casali (Presidente)

Dott.ssa Stefania Gatti (Sindaco)

Avv. Alberto Vaglio (Sindaco)

BILANCIO 2015

5



ATTIVO

A. Stato patrimoniale attivo

Voci dell'Attivo	31-dic-15	31-dic-14
Cassa e disponibilità liquide	4.503.305	4.246.425
Crediti verso banche	111.159.539	156.431.790
A vista	44.542.804	38.485.349
Altri crediti	66.616.735	117.946.441
Crediti verso clientela	503.807.635	564.978.434
A vista	188.189.386	197.483.010
Altri crediti	315.618.250	367.495.424
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	157.302.035	202.590.446
Di emittenti pubblici	146.924.841	161.911.908
Di banche	5.173.328	21.799.837
Di enti (imprese) finanziari (e)		13.519.758
Di altri emittenti	5.203.867	5.358.943
Azioni, quote e altri strumenti di capitale	5.155.074	5.453.430
Partecipazioni	4.559.508	4.638.186
Imprese finanziarie	4.059.241	4.059.241
Imprese non finanziarie	500.267	578.945
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.288.038	5.996.277
Imprese finanziarie	6.950.349	5.920.873
Imprese non finanziarie	337.689	75.404
Immobilizzazioni immateriali	2.585.452	2.821.259
Leasing finanziario		
Beni in attesa di locazione		
- di cui rivenienti da contratti di leasing risolti		
- di cui per inadempimento del conduttore		
Avviamento	54.810	77.121
Altre immobilizzazioni immateriali	2.530.642	2.744.138
Immobilizzazioni materiali	214.748.629	218.347.896
Leasing finanziario	144.680.403	164.970.647
Beni in attesa di locazione finanziaria	20.089.463	29.930.058
- di cui beni rivenienti da contratti di leasing risolti	20.089.463	29.930.058
- di cui per inadempimento del conduttore	20.089.463	29.930.058
Beni immobili	48.218.604	21.485.473
Altre immobilizzazioni materiali	1.760.159	1.961.718
Capitale sottoscritto e non versato		
Azioni o quote proprie	11.518	11.518
Altre attività	90.874.787	105.320.372
Ratei e risconti attivi	340.912	1.026.893
Ratei attivi	21.815	829.644
Risconti attivi	319.097	197.249
Totale attivo	1.102.336.432	1.271.862.926

PASSIVO

A. Stato patrimoniale passivo

Voci del Passivo	31-dic-15	31-dic-14
Debiti verso banche	2.452.579	21.496.973
A vista	2.452.579	21.496.973
A termine o con preavviso		
Debiti verso clientela	494.741.977	541.226.530
A vista	481.707.111	507.104.110
A termine o con preavviso	13.034.866	34.122.420
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	386.707.916	486.839.004
Obbligazioni	-	25.468.076
Certificati di deposito	386.707.916	461.370.928
Altri strumenti finanziari		
Altre passività	99.043.015	115.836.517
- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	1.793.222	1.342.497
Ratei e risconti passivi	77.915	250.838
Ratei passivi	26.900	135.568
Risconti passivi	51.015	115.270
Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.164.600	1.108.677
Fondi per rischi e oneri	2.877.630	2.987.260
Fondi di quiescenza e obblighi simili		
Fondi imposte e tasse	1.044.475	956.174
Altri fondi	1.833.154	2.031.086
Fondi rischi su crediti		
Fondo rischi bancari generali		
Passività subordinate	20.030.402	20.080.556
Capitale sociale	20.880.080	20.880.080
Sovrapprezzi di emissione		
Riserve	57.510.721	56.055.824
Riserva ordinaria	57.499.203	56.044.306
Riserva per azioni proprie	11.518	11.518
Riserve straordinarie		
Altre riserve		
Riserve da rivalutazione	14.597.800	3.645.851
Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)		-1.678.963
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	2.251.798	3.133.779
Totale passivo	1.102.336.432	1.271.862.926

GARANZIE E IMPEGNI

A. Garanzie e impegni

Voci	31-dic-15	31-dic-14
Garanzie rilasciate	22.136.593	36.371.499
Accettazioni	2.431.138	6.882.510
Altre garanzie	19.705.455	29.488.989
Impegni	37.323.153	51.158.049
A utilizzo certo		15.851.751
- di cui strumenti finanziari		4.631.751
A utilizzo incerto	8.784.883	2.840.159
- di cui strumenti finanziari		
Altri impegni	28.538.271	32.466.139
Totale	59.459.746	87.529.548

CONTO ECONOMICO

Cod. voce	Voci del Conto Economico	31-dic-15	31-dic-14
10	Interessi attivi e proventi assimilati	30.827.647	33.373.678
	Su crediti verso banche	349.813	501.183
	Su crediti verso clientela	25.209.158	29.111.963
	Su titoli di debito	5.268.675	3.760.532
20	Interessi passivi e oneri assimilati	11.091.002	15.634.996
	Su debiti verso banche	15.498,57	48.822
	Su debiti verso clientela	2.040.999,01	1.976.393
	Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	9.034.504,91	13.609.781
	- di cui su passività subordinate	499.546,20	1.000.000
	Margine di interesse	19.736.644	17.738.682
30	Dividendi e altri proventi	952.250	819.430
	Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
	Su partecipazioni	76.504	8.817
	Su partecipazioni in imprese del gruppo	875.746	810.613
40	Commissioni attive	6.037.335	6.253.758
50	Commissioni passive	983.724	1.037.143
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	-3.289.600	7.445.733
70	Altri proventi di gestione	28.552.277	23.222.866
80	Altri oneri di gestione		
	Margine di intermediazione	51.005.183	54.443.326
90	Spese amministrative	16.454.698	16.507.797
	Spese per il personale	11.018.234	10.863.041
	- salari e stipendi	7.876.360	7.799.136
	- oneri sociali	2.001.062	1.990.584
	- trattamento di fine rapporto	759.814	737.543
	- trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	- amministratori e sindaci	223.458	209.294
	- altre spese per il personale	157.540	126.484
	Altre spese amministrative	5.436.464	5.644.756
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	930.261	1.209.188
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	28.109.006	23.377.165
120	Accantonamenti per rischi e oneri		
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	3.157.440	12.246.133
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	2.353.777	1.103.043
190	Proventi straordinari	3.904.967	3.307.505
200	Oneri straordinari	3.237.802	356.412
210	Utile (Perdita) straordinario	667.165	2.951.093
220	Imposte dell'esercizio	769.144	920.357
230	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)		
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.251.798	3.133.779

6

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PARTE A – Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

*Sezione 3 - Illustrazione della rivalutazione dei beni di impresa
ai sensi dell'art 28 legge 03/11/2015 n.160*

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

PARTE D – Altre Informazioni

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio 2015 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n.2008-02 in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle banche emanato in data 23 settembre 2008 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell'articolo 39 della legge 17 novembre 2005, n.165.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

E' consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto

sarebbe stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicitate.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

PARTE A – Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce n.10 dell'attivo): la voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

I crediti verso banche (voce n. 20 dell'attivo): nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 40 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce n. 30 dell'attivo): Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze: individuano l'aera dei crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del regolamento n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

 *3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi*

 *2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi. Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:*

pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi

pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti Ristrutturati: esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell’attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell’esposizione (intento liquidatorio)

Crediti Scaduti e/o sconfinanti: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell’esposizione complessiva. Per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfetaria.

Crediti verso paesi a rischio: sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfetaria.

Crediti “in bonis”: questi ultimi vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto “rischio fisiologico”, la svalutazione è effettuata prudenzialmente affinché si possa far fronte ad eventuali perdite non preventivate. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base di tutte le evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata e la sua prevedibile evoluzione. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. La svalutazione forfetaria è rimessa al prudente apprezzamento degli organi amministrativi.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce n. 40 dell’attivo):

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell’attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell’ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell’art. III.II.3. del Regolamento BCSM 2008-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

 *Gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell’ambito dei parametri definiti dall’Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo medio ponderato, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell’anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell’esercizio si è proceduto come di consueto all’iscrizione del costo di acquisto dei suddetti. Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell’attivo patrimoniale alla voce n. 40 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell’emittente non-*

ché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:

per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;

per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

 *Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato come esplicitamente specificato al comma 6 dell'art III.11.4 del Regolamento BCSM 2008-02 BCSM:*

a) *per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.*

b) *per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.*

c) *per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.*

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato ed il valore di mercato, confluiscono a conto economico.

Partecipazioni (voci n. 60 e 70 dell'attivo).

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate al patrimonio netto, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per maturazione", come consentito dai vigenti principi contabili.

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione

dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce n. 80 dell'attivo).

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (voce n. 90 dell'attivo).

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 16/12/2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 90 dell'attivo).

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria sono registrati nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il Capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti, per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e Passività in Valuta.

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.6

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute).

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I debiti verso banche (voce n. 10 del passivo):

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I debiti verso clientela (voce n 20 del passivo):

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezio-

ne di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale. In particolare i crediti derivanti da contratti di finanziamento sono contabilizzati in bilancio per l'importo erogato, al netto dei relativi rimborsi. Sono inclusi i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti nonché i crediti per interessi di mora ritenuti recuperabili. Gli interessi di mora sono sistematicamente contabilizzati dal 1.01.2008.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce n. 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento 2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito". Il valore a termine delle predette operazioni è riportato alla voce "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo" riclassificata tra le Garanzie e gli Impegni.

Altre attività- Altre passività (voce 120 dell'attivo- voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce n. 130 dell'attivo e n. 50 del passivo).

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese. I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

a) nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;

b) nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce n. 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri (voce n. 70 del passivo).

Tale fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza e si compone principalmente:

 *dal fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.*

Il fondo per rischi ed oneri comprende inoltre il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale e altri tre di seguito elencati:

 *Il fondo per reclami e revocatorie.*

 *Il fondo spese variabili del personale che accoglie l'accantonamento per i probabili aumenti contrattuali ai funzionari a fronte della vacanza contrattuale presente a tutto il 31/12/2010.*

 *Il fondo aumento contrattuale per i restanti dipendenti a fronte della vacanza contrattuale avvenuta il 31/12/2010.*

Garanzie (voce 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni (voce 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Le rettifiche di valore sui crediti sono composte da: posizioni passate a perdite nel conto economico in quanto non esiste la possibilità di recupero del relativo credito, utilizzo contestuale del "Fondo rettificativo dei crediti" per pari importo e dalla quota di accantonamento analitica e forfetaria al predetto Fondo, stabilita in base alle rilevazioni statistiche interne sulle perdite su crediti, oltre ovviamente alla stima puntuale della presunta perdita fornita dall'U.O. Contenzioso e Recupero per le posizioni deteriorate. Il "Fondo Rischi su crediti esente" viene accantonato anche nei limiti di quanto previsto dalla normativa fiscale ma ha comunque funzione rettificativa dei crediti, sia per la quota capitale che per la quota interessi di mora, la cui esigibilità non è certa. Il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Sezione 3 – Illustrazione della rivalutazione dei beni di impresa ai sensi dell'art 28 legge 03/11/2015 n.160

Ai sensi della legge 03/11/2015 n. 160 in base all'art.28 si è proceduto alla rivalutazione dei beni immobili strumentali ad uso funzionale relativi alle filiali territoriali di proprietà iscritti nel registro dei beni ammortizzabili al 31/12/2014. La rivalutazione è supportata da apposite perizie giurate di stima da parte di professionisti iscritti agli albi sammarinesi ed è stata deliberata nella seduta consiliare del 18/12/2015. I saldi attivi corrispondenti ai beni oggetto di rivalutazione sono stati accantonati in una speciale riserva da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di future perdite o per aumentare il capitale sociale. Il saldo attivo di rivalutazione è stato assoggettato ad imposizione sul reddito con il sistema della tassazione separata nella misura del 3%, in quanto il saldo attivo è superiore ai 5 milioni di euro e precisamente pari ad euro 11.173.142. L'imposta versata per euro 335.194 è stata contabilizzata in diminuzione del fondo di riserva di rivalutazione, iscritto nel passivo di bilancio e la riserva risulta pertanto pari ad euro 10.837.948.

Descrizione	Residuo cespiti al 31/12/2014	perizia di stima giurata	Rivalutazione	imposta assolta	F.do di rivalutazione
IMMOB.PROPRIO BORGO MAGGIORE, Via Oddone Scarito, 13	312.412	1.500.000	1.187.588	35.628	1.151.961
IMMOB.PROPRIO SAN MARINO CITTA' CENTRO STORICO Contrada del Collegio, 19	352.922	920.000	567.078	17.012	550.065
IMMOB.PROPRIO DOGANA Piazza Marino Tini, 26	1.000.337	5.280.000	4.279.663	128.390	4.151.274
IMMOB.PROPRIO DOGANA VIA III Settembre, 316	6.972.426	11.900.000	4.927.574	147.827	4.779.747
IMMOB.PROPRIO Tavolucci Via XXVIII Luglio, 212	824.723	880.000	55.277	1.658	53.619
IMMOB.PROPRIO FILIALE World Trade Center, Via Consiglio dei Sessanta, 99	712.506	794.000	81.494	2.445	79.049
IMMOB.PROPRIO FIL.CITTA' Via Piana, 5	825.532	900.000	74.468	2.234	72.234
	11.000.857	22.174.000	11.173.143	335.194	10.837.949

Ai sensi dell'articolo 28 comma 5 della Legge 03/11/2015 n.160, la delibera consiliare autenticata del 18 dicembre 2015 riportante la rivalutazione dei beni, composta da numero 5 pagine e le perizie estimative giurate, composte da numero 79 di pagine, vengono riportate fedelmente quale allegato "1".

PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Voce 10 dell'attivo

Tabella 1.1. - Cassa e Disponibilità liquide

	31/12/15	31/12/14	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide:			importo	%
Cassa contante €	2.207.598	1.589.283	618.315	38,91%
Cassa contante valuta	526.254	1.112.189	-585.935	-52,68%
Cassa contante bancomat	581.455	415.920	165.535	39,80%
Assegni in €/valuta	1.142.139	1.080.141	61.998	5,74%
Altri valori	45.860	48.893	-3.033	-6,20%
Totale	4.503.305	4.246.425	256.880	6,05%

Voce 20 dell'attivo

Tabella 2.1 – Crediti verso Banche

A. Dettaglio della voce 20 dell'Attivo "Crediti verso banche" (2.1)		31/12/2015		31/12/2014	
Dettagli per forme tecniche / valute	In euro	In valuta	In euro	In valuta	
A vista	36.574.153	7.968.651	32.085.534	6.399.815	
Conti reciproci accesi per servizi resi	21.639.591		19.106.967		
C/c attivi	14.934.563	7.968.651	12.978.567	6.399.815	
Altri					
Altri crediti	56.766.997	9.849.738	62.190.747	55.755.694	
Depositi vincolati	56.766.997	9.849.738	62.190.747	55.755.694	
C/c attivi					
Pct e riporti attivi					
Altri					
TOTALI	93.341.150	17.818.389	94.276.281	62.155.509	
TOTALE GENERALE	111.159.539		156.431.790		

La composizione dei crediti verso banche rimane pressoché inalterata, si evidenzia una diminuzione di circa 51.329.706 mln alla voce Altri crediti per lo smobilizzo di liquidità, dovuta al rientro dei capitali verso l'Italia per la cosiddetta "Voluntary disclosure"; inoltre si precisa che nella voce Depositi vincolati è compreso il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria presso Banca Centrale pari ad euro 31.478.199 istituita con decreto n.162 3 dicembre 2009 e da depositi overnight su Banche estere per euro 32.849.738.

Voce 20 dell'attivo

Tabella 2.2 – Situazione dei crediti per cassa verso Banche

B. Situazione dei crediti per cassa verso banche (2.2)		31/12/2015			31/12/2014	
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
Sofferenze			-			-
Incagli			-			-
Crediti ristrutturati			-			-
Crediti scaduti/sconfinanti			-			-
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
Crediti in bonis	111.159.539		111.159.539	156.433.172	1.382	156.431.790
TOTALI	111.159.539	-	111.159.539	156.433.172	1.382	156.431.790

Voce 20 dell'attivo

Tabella 2.3 – Dinamica dei crediti dubbi verso Banche

C. Dinamica dei crediti dubbi verso banche (2.3)		31/12/2015					31/12/2014			
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale - di cui per interessi di mora										
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingressi da crediti in bonis										
Interessi di mora										
Altre variazioni in aumento										
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uscite verso crediti in bonis										
Cancellazioni										
Incassi										
Realizzi per cessioni										
Altre variazioni in diminuzione										
Esposizione lorda finale al 31/12/2015 - di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Voce 20 dell'attivo

Tabella 2.4 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei Crediti verso Banche

D. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso banche" (2.4)												
Causali / Categorie	31/12/2015						31/12/2014					
	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore iniziali						1.382						8.304
Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore												
- di cui per interessi di mora												
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti												
Trasferimenti da altre categorie di crediti												
Altre variazioni in aumento												
Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	1.382	-	-	-	-	-	6.922
Riprese di valore da valutazione												
- di cui per interessi di mora												
Riprese di valore da incasso												
- di cui per interessi di mora												
Cancellazioni												
Trasferimenti ad altre categorie di crediti												
Altre variazioni in diminuzione						1.382						6.922
Rettifiche di valore finali al 31-dic-2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.382
- di cui per interessi di mora												

Voce 20 dell'attivo

Tabella 2.5 – Composizione dei Crediti verso Banche in base alla vita residua

E. Composizione dei "Crediti verso banche" in base alla vita residua (2.5)		
Scadenza	31-Dic-2015	31-Dic-2014
A vista	44.542.804	38.895.349
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	32.793.445	83.016.447
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	56.584	739.247
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		-
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita	33.766.706	33.780.747
TOTALI	111.159.539	156.431.790

Nella fascia di scadenza non attribuita è compreso il deposito ROB costituito in Banca Centrale e che per effetto della nuove precisazioni dell'Autorità di Vigilanza deve essere qui riclassificato; precisiamo inoltre che il deposito ROB nel 2014 ammontava ad euro 33.633.085.

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.1 – Dettaglio della voce 30 Crediti verso clientela

A. Dettaglio della voce 30 dell'Attivo "Crediti verso clientela" (3.1)				
Categorie / Valute	31-Dic-2015		31-Dic-2014	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista / a revoca	185.773.425	2.415.961	189.119.011	8.363.999
C/c attivi	67.794.454	21.993	63.413.450	10.040
Altri	117.978.971	2.393.968	125.705.561	8.353.959
Altri crediti	315.446.366	171.884	349.735.904	17.759.520
C/c attivi	27.294.095		37.996.678	
Portafoglio scontato e s.b.f.	1.878.115		5.999.122	
Pct e riporti attivi				
Altri finanziamenti	286.274.156	171.884	305.740.104	17.759.520
TOTALI	501.219.791	2.587.844	538.854.915	26.123.519
TOTALE GENERALE		503.807.635		564.978.434

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, comprensivi di interessi di mora sulle esposizioni in sofferenza ed incaglio calcolate a partire dal 01/01/2008.

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.2 – Crediti verso clientela garantiti

B. Crediti verso clientela garantiti (3.2)				
Categorie / Valute	31-Dic-2015		31-Dic-2014	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
Da ipoteche	160.581.138		113.751.937	
Da pegno su:	43.754.678	-	44.493.699	-
Depositi contanti			18.024.251	
Titoli	28.263.551		14.885.117	
Altri valori	15.491.126		11.584.331	
Da garanzie di:	234.410.433	-	546.490.738	-
Stati	46.418.027		85.723.064	
Altri enti pubblici				
Banche			173.428.790	
Altre imprese finanziarie	9.483.562		17.564.906	
Altri operatori	178.508.844		269.773.978	
TOTALI	438.746.249	-	704.736.374	-

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.3 – Situazione dei Crediti per cassa verso clientela

C. Situazione dei crediti per cassa verso clientela (3.3)	31/12/2015			31/12/2014		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Crediti dubbi	190.456.925	35.491.030	154.965.895	189.813.927	39.834.618	149.979.309
- di cui da operazioni di leasing finanziario	54.160.007	4.602.157	49.557.850	57.076.622	5.416.693	51.659.929
Sofferenze	76.125.129	18.613.794	57.511.335	93.472.472	22.582.975	70.889.497
- di cui da operazioni di leasing finanziario	22.214.096	2.081.853	20.132.243	36.279.289	2.883.875	33.395.414
Incagli	83.412.486	10.979.052	72.433.434	74.264.739	10.937.085	63.327.654
- di cui da operazioni di leasing finanziario	26.170.328	2.510.596	23.659.732	20.555.377	2.508.622	18.046.755
Crediti ristrutturati	17.998.560	5.827.047	12.171.513	18.747.044	6.060.115	12.686.929
- di cui da operazioni di leasing finanziario			-			-
Crediti scaduti / sconfinanti	12.387.166	70.325	12.316.841	2.537.315	253.732	2.283.583
- di cui da operazioni di leasing finanziario	5.775.583	9.708	5.765.875	241.956	24.196	217.760
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	533.584	813	532.771	792.357	711	791.646
Crediti in bonis	515.839.884	2.228.277	513.611.607	611.895.945	1.996.115	609.899.830
- di cui da operazioni di leasing finanziario	122.468.817	1.630.027	120.838.790	149.651.321	1.582.355	148.068.966
TOTALI	706.296.809	37.719.307	668.577.501	801.709.872	41.830.733	759.879.139
- di cui da operazioni di leasing finanziario	176.628.824	6.232.184	170.396.640	206.727.943	6.999.048	199.728.895

Per le sofferenze e per i crediti incagliati è stata calcolata in modo analitico la perdita presunta, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro specifica capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, misurata anche sulla scorta di tutte le informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di tali soggetti. Nella determinazione della presunta perdita si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali presentate. Oltre alle svalutazioni analitiche, come specificato nei criteri di valutazione, si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfetaria sulla totalità delle posizioni d'impiego in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori e tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti, quali il comparto di attività economica. Inoltre, in assenza di adeguate serie storiche che possono assicurare il grado di robustezza statistica, la svalutazione è stata effettuata e stabilita prudenzialmente dagli organi amministrativi. Nella riclassifica dei crediti verso la clientela deteriorati, sono stati calcolati gli interessi su sofferenza, ritenuti prudenzialmente non recuperabili per Euro 637.386, ed euro 395.265 sulle posizioni ad incaglio che sono stati svalutati analiticamente come sopra spiegato.

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.4 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

D. Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (3.4)	31/12/2015				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	93.472.472	74.264.739	18.747.044	2.537.315	792.357
- di cui per interessi di mora	1.223.575				
Variazioni in aumento	4.666.203	29.854.279	-	14.205.598	-
Ingressi da crediti in bonis		19.545.908		9.513.928	
Interessi di mora	637.386	395.265		159.292	
Altre variazioni in aumento	4.028.817	9.913.106		4.532.378	
Variazioni in diminuzione	22.013.546	20.706.532	748.484	4.355.747	258.773
Uscite verso crediti in bonis		726.544		968.382	258.773
Cancellazioni	7.338.584	494.061		-	
Incassi	2.612.468	11.583.002	748.484	2.811.372	
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione	12.062.494	7.902.926		575.993	
Esposizione lorda finale al 31-dic-2015	76.125.129	83.412.487	17.998.560	12.387.166	533.584
- di cui per interessi di mora	1.860.961	1.037.692			

Precisiamo che le altre variazioni in diminuzione di euro 12.062.494 sulle posizioni a sofferenza, accolgono immobili risolti definitivamente su posizioni di leasing per cui la Banca si è incamerata il bene a stralcio definitivo delle posizione di impiego deteriorato verso il cliente per euro 11.889.964.

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.4 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

D. Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (3.4)	31/12/2014				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
Esposizione lorda iniziale	60.999.674	80.208.671	20.637.263	6.720.595	548.850
- di cui per interessi di mora	792.791	1.091.087			
Variazioni in aumento	43.428.324	47.926.365	-	2.066.901	243.507
Ingressi da crediti in bonis	511.284	36.473.294		2.035.330	
Interessi di mora	446.366	515.540		4.988	
Altre variazioni in aumento	42.470.674	10.937.531		26.583	243.507
Variazioni in diminuzione	10.955.526	53.870.297	1.890.219	6.250.181	-
Uscite verso crediti in bonis		56.200		1.708.415	
Cancellazioni	8.423.952	2.885.668			
Incassi	2.476.315	2.148.420	1.890.219	59.207	
Realizzi per cessioni					
Altre variazioni in diminuzione	55.259	48.780.009		4.482.559	
Esposizione lorda finale al 31-dic-2015	93.472.472	74.264.739	18.747.044	2.537.315	792.357
- di cui per interessi di mora	1.223.580	1.606.627			

Dopo una serie di periodi che segnano un innalzamento dei crediti deteriorati, per l'inasprirsi della congiuntura economica, la dinamica dei crediti sopra riportata esprime il mantenimento dei crediti deteriorati su livelli di stabilità rispetto all'anno precedente. BAC ha proseguito nella gestione della qualità dei propri impieghi attraverso una politica di valutazione e di riclassificazione rigorosa. Ricordiamo inoltre che a seguito della modifica del Reg. 2007/07 che ha recepito la Miscellanea 2013/06, tra crediti deteriorati sono state riclassificate a titolo statistico le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del creditore. Precisiamo che l'ammontare di tali immobilizzazioni non strumentali è pari ad euro 20.089.463 e la loro movimentazione viene spiegata nella tabella relativa, successivamente.

Si rileva pertanto che le posizioni deteriorate si sono elevate rispetto ai valori espressi al 31/12/2014 per soli euro 642.998; comunque il grado di copertura delle svalutazioni effettuate copre prudenzialmente tutte le categorie di crediti come dettagliato dalla tabella 3.5 sotto riportata. Nel corso del 2015 sono stati effettuati stralci di posizioni ritenute inesigibili pari a 7.832.645, oltre ad importanti recuperi su posizioni ad incaglio e a sofferenza per euro 14.329.509. Inoltre nella categoria dei crediti ristrutturati figura la posizione riferibile al Gruppo Delta/Plusvalore come da indicazioni univoche a tutti i soggetti autorizzati a svolgere attività riservate inviate dall'Autorità di Vigilanza con lett. Prot 14/2086, sul quale procede il piano di ristrutturazione siglato e che ha già portato a recuperi per euro 748.484.

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.5 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

E. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela (3.5)		31/12/2015				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore complessive iniziali	22.582.975	10.937.085	6.060.115	253.732	711	1.996.115
Variazioni in aumento	3.712.583	1.381.163	-	67.937	343	470.116
Rettifiche di valore	1.119.060			20.555	328	436.221
- di cui per interessi di mora	637.386					
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.050.149	1.334.145		47.382	15	
Altre variazioni in aumento	1.543.374	47.018			-	33.894
Variazioni in diminuzione	7.681.764	1.339.196	233.068	251.344	240	237.953
Riprese di valore da valutazione				32.621	240	174.072
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso			233.068	123.169	-	
- di cui per interessi di mora						
Cancellazioni	7.338.584	494.061				
Trasferimenti ad altre categorie di crediti		802.531		84.641	1	63.881
Altre variazioni in diminuzione	343.180	42.604		10.914		
Rettifiche di valore complessive finali al 31-dic-2015	18.613.794	10.979.052	5.827.047	70.325	813	2.228.277
- di cui per interessi di mora	1.860.961					

E. Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela (3.5)		31/12/2014				
Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
Rettifiche di valore complessive iniziali	15.726.716	14.507.638	6.685.818	672.060	1.054	2.653.923
Variazioni in aumento	9.975.801	7.312.294	-	206.690	-	251.113
Rettifiche di valore	2.315.160	3.237.978		204.032		250.277
- di cui per interessi di mora	433.322					
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti						
Trasferimenti da altre categorie di crediti	7.660.641	4.074.316				836
Altre variazioni in aumento				2.658		
Variazioni in diminuzione	3.119.542	10.882.847	625.703	625.018	343	908.921
Riprese di valore da valutazione	57.879	4.018.737				822.943
- di cui per interessi di mora						
Riprese di valore da incasso	217.797		625.703			
- di cui per interessi di mora	46.853					
Cancellazioni	2.843.303					
Trasferimenti ad altre categorie di crediti		828.582		170.841		85.978
Altre variazioni in diminuzione	563	6.035.528		454.177	343	
Rettifiche di valore complessive finali al 31-dic-2015	22.582.975	10.937.085	6.060.115	253.732	711	1.996.115
- di cui per interessi di mora	1.223.580					

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.6 - Composizione dei Crediti verso la Clientela in base alla vita residua

F. Composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua (3.6)		
Scadenza	31-Dic-2015	31-Dic-2014
A vista	154.395.264	178.809.870
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	32.829.927	61.325.738
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	27.945.353	24.280.293
Da oltre 6 mesi a 1 anno	37.898.908	42.318.406
Da oltre 1 anno a 18 mesi	29.247.242	26.087.201
Da oltre 18 mesi a 2 anni	22.338.680	27.018.629
Da oltre 2 anni a 5 anni	111.440.265	122.317.534
Oltre 5 anni	181.250.974	196.481.305
Scadenza non attribuita	71.230.889	81.240.163
TOTALI	668.577.501	759.879.139

La vita residua, estrapolata sulle posizioni di impiego al lordo delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione. La Banca ha provveduto già dal 2009 ad allineare le scadenze dell'attivo e del passivo sui singoli bucket temporali ed ha pertanto migliorato la situazione di liquidità strutturale.

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.7 - Distribuzione dei Crediti verso clientela per principali categorie di debitori

G. Composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica (3.7)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Governo e settore pubblico	19.430.042	18.680.148
Imprese finanziarie	20.863.218	29.921.052
Imprese non finanziarie	416.955.181	451.633.956
Industria	193.048.265	221.929.510
Edilizia	68.224.434	53.916.351
Servizi	148.117.095	175.788.095
Altro	7.565.387	
Famiglie	193.667.819	198.631.383
Altri	17.661.241	61.012.600
TOTALI	668.577.501	759.879.139

Voce 40-50 dell'attivo

Tabella 4.1 - Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

A. Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati - voci 40-50 dell'Attivo (4.1)	31/12/2015	
	Immobilizzati	Non immobilizzati
Voci / valori al 31-dic-2015		
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	-	157.302.035
Di emittenti pubblici		146.924.841
Di banche		5.173.328
Di enti (imprese) finanziari (e)		
Di altri emittenti		5.203.867
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	-	5.155.074
Scudo Loan Management		5.155.074
TOTALI	-	162.457.109

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d'acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel dicembre 2015, alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari", mentre nella voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale", è stata riclassificata la quota di fondo derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla legge 11 ottobre 2011 n.169. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2015, è pari ad euro 5.155.074 per cui BAC ha contabilizzato nel corso dell'anno un'ulteriore minusvalenza pari ad euro 295.673, riclassificata nelle altre attività nella voce "differenze temporanee delle quote del fondo loans management" come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett.Prot.14/2288 la cui voce si eleva ad euro 5.742.926.

Voce 40-50 dell'attivo

Tabella 4.2 – Dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati

B. Dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati" (4.2)	31/12/2015		31/12/2014	
Voci / Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
Strumenti finanziari di debito	-	-	31.556.261	32.358.000
Obbligazioni	-	-	31.556.261	32.358.000
- Quotate			31.556.261	32.358.000
- Non quotate				
Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
- Quotati				
- Non quotati				
Strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
- Quotati				
- Non quotati				
TOTALI	-	-	31.556.261	32.358.000

Voce 40-50 dell'attivo

Tabella 4.3 – Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

C. Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati (4.3)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Esistenze iniziali	31.556.261	221.679.939
Aumenti	2.824.108	142.055.533
Acquisti		139.786.318
- di cui strumenti finanziari di debito		
Riprese di valore		
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Altre variazioni	2.824.108	2.269.215
Diminuzioni	34.380.368	332.179.211
Vendite	34.164.290	57.902.482
- di cui strumenti finanziari di debito		
Rimborsi		31.852.135
Rettifiche di valore		-
- di cui svalutazioni durature		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		241.307.920
Altre variazioni	216.079	1.116.674
Rimanenze finali	0	31.556.261

Rileviamo che nel corso del 2015 vi è stato un totale smobilizzo del portafoglio immobilizzato, per mantenere la liquidità di tesoreria adeguata agli esborsi finanziari intensificatisi nel secondo semestre 2015, per effetto dell'adesione della clientela italiana alla cosiddetta "Voluntary Disclosure", giuste delibere del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo e del 29 aprile 2015.

Voce 40-50 dell'attivo

Tabella 4.4 – Dettaglio degli strumenti finanziari non immobilizzati

D. Dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati" (4.4)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
	Valore di mercato	Valore di mercato
Strumenti finanziari di debito	157.302.035	171.034.185
Obbligazioni	157.302.035	171.034.185
Quotate	157.302.035	171.034.185
Non quotate		
Altri strumenti finanziari di debito	-	-
Quotati		
Non quotati		
Strumenti finanziari di capitale	5.155.074	5.453.430
Quotati		2.683
Non quotati	5.155.074	5.450.747
TOTALI	162.457.109	176.487.615

Il portafoglio libero, si è ulteriormente ridotto, nel corso del 2015 rispetto all'anno precedente ed è costituito: dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo, sottoscritto alla fine del dicembre 2012 e perlopiù da titoli di emissione bancaria e pubblica.

Voce 40-50 dell'attivo

Tabella 4.5 – Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati

E. Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati (4.5)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Esistenze iniziali	176.487.615	16.419.423
Aumenti	150.782.084	408.610.521
Acquisti	148.972.356	157.694.506
- di cui strumenti finanziari di debito	140.660.315	151.321.986
- di cui strumenti finanziari di capitale	8.312.041	6.372.520
Riprese di valore e rivalutazioni	91.494	95.833
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		241.307.920
Altre variazioni	1.718.234	9.512.262
Diminuzioni	164.812.590	248.542.329
Vendite e rimborsi	158.883.679	245.635.148
- di cui strumenti finanziari di debito	150.567.838	239.263.102
- di cui strumenti finanziari di capitale	8.315.841	6.372.046
Rettifiche di valore e svalutazioni	3.014.646	2.775.118
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
Altre variazioni	2.914.265	132.063
Rimanenze finali	162.457.110	176.487.615

Voce 110 dell'attivo

Tabella 5.1 - Composizione delle azioni sociali

A. Composizione azioni sociali - voce 110 dell'Attivo (5.1)				
	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31-dic-2014	443	0,06%	11.518	11.518
Aquisti				
Vendite				
Valori al 31-dic-2015	443	0,06%	11.518	11.518
				Utile / Perdita
Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				

Le azioni proprie nel corso del 2015 non hanno subito variazioni e rimangono in proprietà di BAC n.443 azioni iscritte al loro valore nominale di 26 ciascuna per un controvalore totale pari ad euro 11.518.

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.1 - Partecipazioni

A. Partecipazioni - voci 60 e 70 dell'Attivo (6.1)						
Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Attività svolta	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
Imprese del gruppo bancario rilevante						7.288.038
1.1. Bac Fiduciaria S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	722.681	Società Finanziaria	79.552,00	100,00%	659.039
1.2. IBS RENT S.r.l. in liquidazione volontaria	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)		Attività di noleggio		87,00%	22.689
1.3. SAN MARINO LIFE S.p.a	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	7.103.414	Attività Assicurativa	902.338,00	100,00%	6.291.310
1.4. IBS IMMOBILIARE S.r.L	Via Tre Settembre n° 316 - 47891 Dogana (R.S.M.)	303.861	Attività compravendita Immobiliare	-56.261,50	100,00%	315.000
Altre imprese						90.000
1.1. TP@Y SPA		450.000	Società Finanziaria		20,00%	90.000
Altre imprese partecipate						4.469.508
1.1. Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle R.S.M.	1.128.468	Servizi di elaborazione automatica dei dati	55.096	50,00%	409.234
1.2. Banca Centrale della Repubblica di San Marino	Via del Voltone n° 120 - 47890 SAN MARINO	81.234.968	Attività Bancaria	50.143	5,00%	4.059.241
1.3. Camera di Commercio S.p.a.	Strada di Paderna, 2 47895 Fiorina Domagnano	532.670	Servizi	-91.014	1,33%	1.033

Per maggiore chiarezza informativa sono state inserite nella tabella tutte le partecipazioni detenute dalla Banca anche minori al 10 %. Precisiamo inoltre che le valorizzazioni al patrimonio netto spiegate nella tavola sotto riportata sono state effettuate con i dati delle società al 31.12.15 laddove già disponibili per tutte le imprese con percentuale di detenzione superiore al 50%.

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.2 - Confronto tra la valutazione al patrimonio netto e la valutazione al costo

B. Confronto tra valutazione al patrimonio netto e valutazione al costo - voci 60 e 70 dell'Attivo (6.2)						
Denominazione	Attività svolta	Capitale sociale	Quota %	Quota Patrimonio netto (a)	Quota valore di bilancio (b)	Raffronti (a-b)
1.1. Bac Fiduciaria S.p.a.	Società Finanziaria	500.000	100,00%	722.681	659.039,40	63.642
1.2. IBS RENT S.r.l. in liquidazione volontaria	Attività di noleggio	77.000	87,00%	-	22.689	22.689
1.3. SAN MARINO LIFE S.p.a	Attività Assicurativa	6.000.000	100,00%	7.103.414	6.291.309,80	812.104
1.4. IBS IMMOBILIARE S.r.L	Attività compravendita Immobiliare	75.000	100,00%	303.861	315.000	-11.139
1.1. TP@Y SPA	Attività di Servizi di Pagamento	450.000	20,00%	90.000	90.000,00	-
1.1. Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	Servizi di elaborazione automatica dei dati	490.637	50,00%	564.234	409.233,79	155.000
1.2. Banca Centrale della Repubblica di San Marino	Attività Bancaria	12.911.425	5,00%	4.061.748	4.059.241	2.507
1.3. Camera di Commercio SPA	Servizi	77.469	1,33%	7.085	1.033	6.052

La partecipazione in Banca Centrale di San Marino (già Istituto di Credito Sammarinese) è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale della partecipata ed è rappresentata da 125 quote di partecipazione di € 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla legge finanziaria n.174 del 20/12/2013 all'art. 75. Il valore della quota iscritta a bilancio a seguito della rivalutazione corrisponde alle risultanze del suo ricalcolo secondo il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori patrimoniali della Banca Centrale espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato obbligatoriamente iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. S.p.a. (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto l'esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. Siamo Soci fondatori assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino che detiene l'altro 50% del capitale, anche per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2015. Ciò ha comportato una svalutazione a storno del fondo di rivalutazione implementato negli anni precedenti, in quanto verranno distribuite riserve resesi disponibili per euro 310.000, mentre l'utile dell'esercizio verrà completamente patrimonializzato, come da progetto di bilancio approvato nella seduta assembleare del 17/03/2016. Rimane invariata la nostra partecipazione alla Camera di Commercio della Rep.di San Marino. (già Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo dell'Economia), rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale del 1,33%.

Si è mantenuta la partecipazione nell'intero capitale sociale della BAC Fiduciaria S.p.A. (costituita nel 2002), 500 azioni del valore nominale di € 1.000 cad. Alla data del 31/12/2015 il patrimonio netto della nostra partecipata ammonta a € 722.681 comprensivi di € 79.522 di utile d'esercizio, pertanto abbiamo provveduto alla rivalutazione di euro 15.910 pari alla destinazione a riserve come da progetto di bilan-

cio 2015 approvato.

Per IBSimmobiliare BAC ha provveduto ad una rivalutazione di euro 262.285, in quanto la Capogruppo ha effettuato un versamento a patrimonio Netto per 240.000, oltre al riporto degli utili 2014, successivo utilizzo per la copertura della perdita 2015, come deliberato con l'approvazione del bilancio 2015 che allinea il valore di Bilancio alla corrispondente quota di Patrimonio netto.

Anche per San Marino Life la BAC ha effettuato l'adeguamento al PN della partecipata in base alle risultanze del 2015, L'Assembleare ha deliberato la distribuzione del 90% dell'utile al socio unico BAC, mentre il restante 10% verrà accantonato a riserva.

Tra le partecipazioni rimane ancora in carico la IBSRent Srl acquisita attraverso la fusione di IBSleasing nel 2014. La società è stata posta in liquidazione volontaria nel 2013 ed in base al bilancio di liquidazione approvato nel 2014 provvederà a liquidare nel 2016 tutti i debiti e crediti.

Qui sotto si allegano oltre alle tabelle delle movimentazioni aggregate i dettagli delle movimentazioni di BACFiduciaria Spa, SM Life Spa, SSIS Spa e IBSimmobiliare Srl.

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.3 – Composizione della voce 60 Partecipazioni

C. Composizione della voce 60 dell'Attivo "Partecipazioni" (6.3)	
Voci / Valori	31-Dic-2015
In banche	4.059.241
Quotate	
Non quotate	4.059.241
In altre imprese finanziarie	90.000
Quotate	
Non quotate	90.000
Altre	410.267
Quotate	
Non quotate	410.267
TOTALI	4.559.508

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.4 – Variazioni annue della voce 60 Partecipazioni

D. Variazioni annue della voce 60 "Partecipazioni" (6.4)	
Voci / Valori	31-Dic-2015
Esistenze iniziali	4.638.186
Aumenti	90.000
Acquisti	90.000
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Diminuzioni	168.678
Vendite	
Rettifiche di valore	168.678
- di cui svalutazioni durature	
Altre variazioni	
Rimanenze finali al 31-dic-2015	4.559.508
Rivalutazioni totali al 31-dic-2015	
Rettifiche totali al 31-dic-2015	168.678

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.5 – Composizione e variazioni della voce 70 Partecipazioni

H. Composizione delle voce 70 dell'Attivo "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario"	
Voci / Valori	31-Dic-2015
	Valore di mercato
In banche	-
Quotate	
Non quotate	
In altre imprese finanziarie	6.950.349
Quotate	
Non quotate	6.950.349
Altre	337.689
Quotate	
Non quotate	337.689
TOTALI	7.288.038

E. Variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario" (6.5)

Voci / Valori	31-Dic-2015
Esistenze iniziali	5.996.277
Aumenti	1.291.761
Acquisti	
Riprese di valore	1.291.761
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Diminuzioni	-
Vendite	
Rettifiche di valore	
- di cui svalutazioni durature	
Altre variazioni	
Rimanenze finali al 31-dic-2015	7.288.038
Rivalutazioni totali al 31-dic-2015	1.291.761
Rettifiche totali al 31-dic-2015	

Come spiegato sopra la voce 2.3 accoglie le rivalutazione delle partecipate BAC Fiduciaria Spa, San Marino Life Spa e IBS Immobiliare S.r.l.

Dettaglio movimentazioni partecipazioni del gruppo Bancario

BACFiduciaria Spa	31/12/2015	Destinazione Utile 2015	Proposta Dividendi	Patrimonio netto 31/12/2015
Capitale Sociale	500.000			500.000
Riserva legale	143.129	15.910		159.039
Altre riserve				
Al socio			63.642	
Utile dell'esercizio	79.552			
	722.681	15.910	63.642	659.039

SM Life Spa	31/12/2013	31/12/2014	versamento Soci 2015	Destinazione Utile 2014 contabilizzato nel 2015	Proposta Dividendi	Patrimonio netto 31/12/2014
Capitale Sociale	6.000.000	6.000.000				6.000.000
Riserva legale	5.099	26.858		87.422		114.280
Altre riserve				786.796	-700.000	86.796
Utile/Perdite portate a nuovo	-953.777	-757.944	757.944			0
Utile dell'esercizio	226.422	874.218		-874.218		0
	5.277.744	6.143.132	757.944	-	-700.000	6.201.076

SMLife Spa	31/12/2015	versamento Soci 2015	Destinazione Utile 2015	Proposta Dividendi	Patrimonio netto 31/12/2015
Capitale Sociale	6.000.000				6.000.000
Riserva legale	114.280		90.234		204.514
Altre riserve	86.796				86.796
Utile/Perdite portate a nuovo					-
Utile dell'esercizio	902.338			812.104	-
	7.103.414		90.234	812.104	6.291.310

SSIS Spa	31/12/2014	Destinazione Utile 2014	Proposta Dividendi	Patrimonio netto 31/12/2014
Capitale Sociale	490.637			490.637
Riserva legale	19.076	16.856		35.932
Altre riserve	646.112	50.693	150.000	546.805
Al socio				-
Utile dell'esercizio	67.548	-67.548		-
	1.223.373	1	150.000	1.073.374
quota patrimonio netto detenuto da BAC 50%	611.687			536.687

SSIS Spa	31/12/2015	31/12/2014	Destinazione Utile 2015	Proposta Dividendi	Patrimonio netto 31/12/2015
Capitale Sociale	490.637				490.637
Riserva statutarie	25.831		5.510		31.341
Altre riserve	556.904		49.586	310.000	296.490
Al socio					-
Utile dell'esercizio	55.096		-55.096		-
	1.128.468		-0	310.000	818.468
quota patrimonio netto detenuto da BAC 50%	564.234	-			409.234

IBSIMMOBILIARE					
	31-Dic-15		Ripianamento perdita 2015	copertura del socio	Patrimonio netto
Capitale Sociale	75.000,00				75.000,00
Riserva legale					-
Altre riserve	285.123		-45.123		240.000
Al socio					-
Risultato dell'esercizio	-56.262		56.262	-11.139	-
	303.861		11.139	-11.139	315.000

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.6 – Attività e passività verso imprese partecipate

F. Attività e passività verso imprese partecipate - voce 60 (6.6)	
Voci / Valori	31-Dic-2015
Attività	38.187.791
Crediti verso banche	37.226.260
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese finanziarie	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese	961.531
- di cui subordinati	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
- di cui subordinati	
Passività	249.711
Debiti verso banche	
Debiti verso altre imprese finanziarie	249.711
Debiti verso altre imprese	
Passività subordinate	
Garanzie e impegni	-
Garanzie rilasciate	
Impegni	

I crediti verso banche per Euro 37.226.260 sono composti da C/c di corrispondenza intrattenuti con Banca Centrale per Euro 3.469.554, e da Euro 31.478.199 costituiti sempre presso la stessa per deposito vincolato ROB e 2.278.506 da altri depositi costituiti sempre presso l'Autorità di Vigilanza; mentre euro 961.531 sono crediti per leasing immobiliare e mobiliare stipulato con la nostra Partecipata SSIS. Mentre tra le passività troviamo il saldo C/c acceso alla SSISS S.p.a. per Euro 249.711.

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.7 – Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario

G. Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario - voce 70 (6.7)	
Voci / Valori	31-Dic-2015
Attività	13.812.978
Crediti verso banche	
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese finanziarie	13
- di cui subordinati	
Crediti verso altre imprese	13.812.964
- di cui subordinati	
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
- di cui subordinati	
Passività	6.265.944
Debiti verso banche	
Debiti verso altre imprese finanziarie	6.239.475
Debiti verso altre imprese	26.468
Passività subordinate	
Garanzie e impegni	-
Garanzie rilasciate	
Impegni	

La voce: "Crediti verso altre imprese" è costituita completamente dai contratti di leasing in SAL accesi dalla IBSImmobiliare. La voce: "Debiti verso altre imprese finanziarie" è costituita dai saldi di cc della San marino Life e della BAFiduciaria. La voce: "Debiti verso altre imprese" rappresenta la sommatoria dei saldi di cc accesi su IBSImmobiliare e su IBSRent rispettivamente per euro 2.818 e 23.649.

Voce 80 dell'attivo

Tabella 7.1 - Movimentazione della voce 80 immobilizzazioni immateriali

A. Movimentazione della voce 80 "Immobilizzazioni immateriali" (7.1)						
Variazioni annue	31-Dic-2015	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione	di cui beni rivenienti da contratti risolti per inadempimento del conduttore	Costi di impianto	Altri oneri pluriennali
Esistenze iniziali	2.821.259					2.821.259
Aumenti	694.454	-	-	-	-	694.454
Acquisti	694.454					694.454
Riprese di valore	-					
- di cui per merito creditizio	-					
Rivalutazioni	-					
Altre variazioni incrementative	-					
Diminuzioni	930.261	-	-	-	-	930.261
Vendite	-					
Rettifiche di valore	930.261					930.261
- di cui ammortamenti	930.261					930.261
- di cui svalutazioni durature	-					
- di cui per merito creditizio	-					
Altre variazioni in diminuzione	-					
Rimanenze finali al 31-dic-2015	2.585.452	-	-	-	-	2.585.452

Sono costituite dalle spese di: acquisto software, sistemazione locali presi in affitto, Studi, Ricerche, Formazione e Costi pluriennali per Fusione. I software sono valutati al costo comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite che quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato"). Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare le rimanenze sopra riportate sono così composte e si sono movimentate come segue:

a) Software		
	2015	2014
Consistenze iniziali al costo di acquisto	5.241.318	5.012.543
Strato ammortato		
Spese sostenute per nuovi programmi o implementazioni	156.978	183.508
Acconti su Software		
Aquisizioni per fusione IBSLeasing		45.267
Consistenze finali al costo storico	5.398.296	5.241.318
altre variazioni in diminuzione		
A dedurre fondo ammortamento BAC	-4.806.965	-4.385.711
di cui quota di ammortamento dell'anno	-421.254	-812.674
Consistenze finali	591.331	855.607

b) Studi, Ricerche, Formazione, spese sist. locali in loc.ne, costi pluriennali

	2015	2014
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.830.474	1.369.704
Strato ammortato		
Spese sostenute nell'esercizio	537.477	460.771
Consistenze finali al costo storico	2.367.952	1.830.474
A dedurre fondo ammortamento	-1.343.426	-876.232
di cui quota di ammortamento dell'anno	-467.194	-382.508
Consistenze finali	1.024.525	954.242

c) Diritti concessori ed opere di sottopasso

	2015	2014
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.397	1.254.397
Spese sostenute nell'esercizio		
Consistenze finali al costo storico	1.254.397	1.254.397
A dedurre fondo ammortamento	-284.801	-242.988
di cui quota di ammortamento dell'anno	-41.813	-41.813
Consistenze finali	969.596	1.011.409

La banca ha acquisito dall'Eccellentissima Camera i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni, pertanto le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono confluite in una voce contabile di immobilizzazioni immateriali da ammortare per la durata della concessione, come da chiarimenti rilasciati dall'Autorità Tributaria Sammarinese.

Voce 90 dell'attivo

Tabella 8.1 - Descrizione e movimentazione della voce 90 Immobilizzazioni materiali

A. Movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali" (8.1)						
Variazioni annue	31-Dic-2015	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione	di cui beni rivenienti da contratti risolti per inadempimento del conduttore	Beni immobili	Altre immobilizzazioni
Esistenze iniziali	18.347.896	164.970.647	29.930.058	29.930.058	21.485.473	1.961.718
Aumenti	49.745.425	21.155.443	615.447	615.447	27.645.980	328.555
Acquisti	21.545.012	20.624.129	592.627	592.627		328.255
Riprese di valore	22.820		22.820	22.820		
- di cui per merito creditizio	22.820		22.820	22.820		
Rivalutazioni	11.173.143				11.173.143	
Altre variazioni incrementative	17.004.451	531.313			16.472.837	300
Diminuzioni	53.344.691	41.445.687	10.456.041	10.456.041	912.849	530.114
Vendite	8.154.736	6.634.620	1.423.817	1.423.817		96.299
Rettifiche di valore	28.109.006	26.762.342	-	-	912.849	433.815
- di cui ammortamenti	28.109.006	26.762.342		-	912.849	433.815
- di cui svalutazioni durature	-			-		
- di cui per merito creditizio	-			-		
Altre variazioni in diminuzione	17.080.949	8.048.724	9.032.224	9.032.224		
Rimanenze finali al 31-dic-2015	214.748.629	144.680.403	20.089.463	20.089.463	48.218.604	1.760.159

Nella voce immobilizzazioni sono ricomprese: i mobili le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite, sia quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato").

Riportiamo di seguito i comparti suindicati, che in Contabilità Generale sono gestiti separatamente in appositi conti contabili e che hanno avuto le seguenti variazioni durante l'esercizio 2015:

a) Immobili di proprietà		
	2015	2014
Consistenze iniziali (su cui è stato calcolato l'ammortamento)	30.876.203	24.403.637
Consistenze finali al costo storico (su cui è stato calcolato l'ammortamento)		
acquisizioni	16.472.837	6.472.566
Rivalutazione immobiliare legge 03/11/2015 n.168	11.173.143	
Costo storico totale	58.522.183	30.876.203
A dedurre fondo di ammortamento	-10.303.579	-9.390.730
di cui quota di ammortamento dell'anno	-912.849	-732.444
Consistenze finali	48.218.604	21.485.473

b) mobilio cassaforti impianti		
	2015	2014
Consistenze iniziali	5.869.996	5.737.940
Strato ammortato		
Acquisti effettuati nell'esercizio	278.184	132.056
Aquisizioni per scissione IBS costo storico		
Aquisizioni per scissione IBS f.do amm.		
Consistenze finali al costo storico	6.148.180	5.869.996
A dedurre fondo di ammortamento	-5.289.113	-4.927.847
di cui quota di ammortamento dell'anno	-361.266	718.856
Consistenze finali	859.067	942.149

d) autoveicoli		
	2015	2014
Consistenze iniziali	334.765	404.215
Strato ammortato		
Dismissioni Costo storico	-43.228	-69.450
Acquisti effettuati nell'esercizio	34.787	
Consistenze finali costo storico	326.324	334.765
Fondo di ammortamento	-272.442	-268.817
di cui quota di ammortamento dell'anno	-24.554	-27.672
Consistenze finali	53.882	65.949

e) impianti di sicurezza		
	2015	2014
Consistenze iniziali	163.782	161.692
Strato ammortato		
Dismissioni		485
Acquisti effettuati nell'esercizio	11.581	2.575
Consistenze finali costo storico	175.363	163.782
Fondo di ammortamento	-78.446	-64.907
di cui quota di ammortamento dell'anno	-26.304	-24.567
Consistenze finali	96.917	98.875

f) macchine d'ufficio		
	2015	2014
Consistenze iniziali	226.217	161.742
Strato ammortato		
Acquisti effettuati nell'esercizio	3.704	64.475
Consistenze finali costo storico	229.921	226.217
Fondo di ammortamento	-179.581	-157.890
di cui quota di ammortamento dell'anno	-21.691	-23.335
Consistenze finali	50.340	68.327

g) mobili ed oggetti d'arte		
	2015	2014
Consistenze iniziali	10.000	10.000
Strato ammortato		
Aquisizioni per scissione IBS		
Acquisti effettuati nell'esercizio		
Consistenze finali costo storico	10.000	10.000
Fondo di ammortamento		
di cui quota di ammortamento dell'anno		
Consistenze finali	10.000	10.000

Sottolineiamo che la voce beni in attesa di locazione accoglie le immobilizzazioni ritornate in proprietà della società a seguito risoluzione per inadempienza dei creditori dei contratti di leasing ricomprese anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela come richiesto dalla normativa dell'Autorità di Vigilanza sulla redazione del bilancio d'esercizio 2008/02. Precisiamo inoltre che la voce immobili di proprietà registra un aumento di euro 11.173.143 per rivalutazione immobiliare degli edifici ad uso strumentale funzionale, ai sensi della legge n.160 03/11/2015, come illustrato alla sezione 3 della presente nota integrativa, supportata da apposite perizie giurate allegate in calce al Bilancio; oltre ad altre variazioni in aumento pari ad euro 16.472.832 per acquisizioni a seguito accordo di rinuncia e stralcio di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza.

Voce 120 dell'attivo

Tabella 9.1 - Composizione 120 altre attività

A. Composizione della voce 120 "Altre Attività" (9.1)		
Tipologia tecnica	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Margini di garanzia		
Premi pagati per opzioni		
Altre	90.874.787	105.320.372
Debitori diversi	8.131.469	7.201.987
3.1. Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesto rimborso	185.675	185.675
3.2. Ritenute Ecofin/Interessi per transitorio fiscale	3.958	123.732
3.3. Gestione RID incassi commerciali	1.181.792	935.268
3.4. Fatture da regolare per cespiti da cedere in leasing	-	183.102
3.5. Posizioni varie e transitorie	-	207.450
3.6. Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo loans management	5.742.926	5.447.253
3.7. C/tecnici	1.402.663	899.222
3.8. Effetti da banche corrispondenti	9.078.407	8.897.779
3.9. Effetti da clientela s.b.f.	41.875.098	56.049.378
3.10. Effetti da clientela assegni s.b.f.	13.671.381	12.819.072
3.11. Effetti da clientela al dopo incasso	3.322.092	4.185.754
3.12. Conti transitori - partite viaggianti	7.174	55.962
3.13. Impieghi da Credito Sammarinese	220.423	220.423
3.14. Crediti per imposte anticipate	224.686	258.506
3.15. Credito d'imposta da Credito Sammarinese	5.298.939	7.056.516
3.16. Credito vs Ecc.ma Camera quota interessi ente Stato	522.813	587.999
3.17. Depositi cauzionali	5.293	5.294
TOTALI	90.874.787	105.320.372

Nella voce debitori diversi sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Rileviamo che per effetto della svalutazione del fondo chiuso loans management la BAC ha contabilizzato una minusvalenza pari ad euro 295.673 rispetto al 31/12/2014 riclassificato nelle altre attività nella voce differenze temporanee delle quote del fondo loans management come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett.Prot.14/2288 ed in ottemperanza alla legge 27/10/2011 n.74 che si eleva ad euro 5.742.926.

Più in dettaglio le partite che compongono le voce debitori diversi sono costituite dalle seguenti voci:

B. Composizione della sottovoce Debitori diversi		
Tipologia tecnica	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Debitori diversi		
1.1. Spese Amministrative -Scritture di rettifica ed Assestamento	1.495.300	1.398.398
1.2. Interessi, commissioni attive e dividendi, maturati e non incassati	527.267	267.292
1.3. Depositi Cauzionali	71.770	100.435
1.5. Anticipo Aumento Capitale Sociale IBSImmobiliare		262.286
1.6. Clienti Codificati	5.870.217	4.864.011
1.7. Prelievi Bancomat c/transitorio	131.039	82.064
1.8. Anticipazioni Fornitori	24.247	171.747
1.9. Posizioni clienti transitorie	11.630	55.754
TOTALI	8.131.469	7.201.987

Voce 130 dell'attivo

La voce ratei attivi si compone delle seguenti voci:

	2015	2014
Sui titoli di proprietà liberi/immobilizzati		
Sui crediti verso la clientela	7.523	829.030
Sui crediti verso le banche		614
Ratei attivi su contratti derivati		
Ratei attivi altri	14.292	
	21.815	829.644

La voce ratei passivi si compone delle seguenti voci:

	2015	2014
Su fitti passivi	71.297	72.898
Su spese di assicurazione		
Su spese amministrative	247.801	124.352
	319.097	197.249

Per collegamento con il bilancio avremo:

	2015	2014
Ratei Attivi	21.815	829.644
Risconti Attivi	319.097	197.249
Totale voce 130	340.912	1.026.893

Si precisa che a seguito dell'integrazione dell'art IV.l.13 del reg. 2008/02 sulla redazione di bilancio dal 2014 si sono portati a rettifica degli attivi e passivi i pertinenti ratei di competenza.

Voce 10 del passivo

Tabella 10.1- Dettaglio della voce 10 debiti verso banche

A. Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche" (10.1)				
Dettagli per forme tecniche	31-Dic-2015		31-Dic-2014	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista	2.452.579	-	846.643	20.650.330
Conti reciproci accesi per servizi resi	2.452.579		846.643	
Depositi liberi				
Altri				20.650.330
A termine o con preavviso	-	-	-	-
C/c passivi				
Depositi vincolati				
Pct e riporti passivi				
Altri finanziamenti				
TOTALI	2.452.579	-	846.643	20.650.330
TOTALE GENERALE		2.452.579		21.496.973

Tabella 10.2 - Composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua

B. Composizione dei "Debiti verso banche" in base alla vita residua (10.2)		
Scadenza	31-Dic-2015	31-Dic-2014
A vista	2.452.579	21.496.973
Da oltre 1 giorno a 3 mesi		
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
Da oltre 6 mesi a 1 anno		
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
TOTALI	2.452.579	21.496.973

Voce 20 - 30 del passivo

Tabella 11.1 - Composizione dei debiti verso la clientela

A. Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela" (11.1)				
Categoria/Valute	31-Dic-2015		31-Dic-2014	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A vista	460.803.592	20.903.519	438.328.217	68.775.893
C/c passivi	455.859.509	20.903.519	432.098.930	68.775.893
Depositi a risparmio	4.944.083		5.538.274	
Altri			691.013	
A termine o con preavviso	13.034.866	-	34.122.420	-
C/c passivi vincolati			34.122.420	
Depositi a risparmio vincolati				
Pct e riporti passivi	13.034.866			
Altri Fondi				
TOTALI	473.838.458	20.903.519	472.450.637	68.775.893
TOTALE GENERALE		494.741.977		541.226.530

La presente tabella è stata compilata in quadratura con la voce 20 del passivo. Nel corso del 2015 la composizione nella composizione delle voci si registra una fisiologica diminuzione per effetto della Voluntary Disclosure. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni confluiti nelle altre passività per euro 1.793.222 nel 2015 mentre nel 2014 ammontavano ad euro 1.342.497. Si evidenzia inoltre che nel riclassificare le varie forme tecniche di raccolta non si sono ricomprese le passività acquisite dalla cessione del Credito Sammarinese posto in liquidazione coatta amministrativa, per effetto dell'accordo di cessione sottoscritto dagli storici Istituti di credito sammarinese nel 2011, poiché si sono notevolmente ridotte per effetto della rinegoziazione con i clienti e trasformazione in rapporti giuridici BAC, oppure per effettive estinzioni. Sottolineiamo che a fine anno 2015 i rapporti ceduti ammontano ad euro 465.430 come esposto più sotto nella tabella esplicativa delle altre passività.

Tabella 11.3 - Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

A. Dettaglio della voce 30 "Debiti rappresentati da strumenti finanziari"				
Voci / Valori	31-Dic-2015		31-Dic-2014	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
Obbligazioni			25.468.076	
Certificati di deposito	386.707.916		461.370.928	
Altri strumenti finanziari				
TOTALI	386.707.916	-	486.839.004	-
TOTALE GENERALE		386.707.916		486.839.004

Tabella 11.2 - composizione dei debiti verso la clientela in base alla vita residua

B. Composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua (11.2)		
Scadenza	31-Dic-2015	31-Dic-2014
A vista	481.707.111	507.304.110
Da oltre 1 giorno a 3 mesi	5.130.213	7.328.592
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	3.871.112	13.514.712
Da oltre 6 mesi a 1 anno	4.033.541	13.079.116
Da oltre 1 anno a 18 mesi		
Da oltre 18 mesi a 2 anni		
Da oltre 2 anni a 5 anni		
Oltre 5 anni		
Scadenza non attribuita		
TOTALI	494.741.977	541.226.530

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 "debiti verso clientela" come rappresentato nella tabella 11.1.

Voci 60-70-80 del passivo

Tabella 12.1 - Movimentazione della voce 60 : Trattamento di fine rapporto di lavoro

TFR	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	1.108.677	1.081.759
Aumenti	764.964	744.443
- accantonamenti	764.964	744.443
- altre variazioni		
Diminuzioni	709.041	717.526
- utilizzi	709.041	717.526
- altre variazioni		
Consistenza finale	1.164.600	1.108.677

Voci 60-70-80 del passivo

Tabella 12.2 – Composizione della voce 70 Fondi per rischi ed oneri

B. Composizione della voce 70 "altri fondi"		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Altri Fondi:		
1.2. Fondo reclami e revocatorie	1.457.000	1.654.070
1.3. Fondo aumento contrattuale	168.298	168.298
1.4. Fondo spese variabili personale	-	30.336
1.5. Fondo di beneficenza	33.110	
1.6. Fondo ferie non godute	174.746	178.382
Totali	1.833.154	2.031.086

Per l'anno concluso si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al F.do imposte tasse in base alla nuova normativa fiscale introdotta con legge 166 del 16/12/2013. Inoltre non essendoci contenziosi in atto non si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali imposte future. Richiamiamo a tale proposito la normativa in materia di accertamenti fiscali vigente in Repubblica, contenuta nella Legge 166 2013 e successive modifiche, la quale prevede che all'art.115 "gli accertamenti fiscali devono essere notificati al cliente entro il 31/12 del secondo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione".

Sottolineiamo inoltre, che l'aliquota in vigore è del 17%. Si riporta sotto in specifico la movimentazione del suddetto fondo.

F.do Imposte e Tasse	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	956.174	89.637
Aumenti	703.000	866.537
- accantonamenti	703.000	856.000
- altre variazioni		10.537
Diminuzioni	614.699	-
- utilizzi	614.699	
- altre variazioni		
Rimanenza finale	1.044.475	956.174

Voci 60-70-80 del passivo

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi". Fondo reclami e revocatorie

F.do Reclami e Revocatorie	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	1.654.070	1.509.500
Aumenti	-	150.000
accantonamenti		
altre variazioni		150.000
Diminuzioni	197.070	5.430
utilizzi		5.430
altre variazioni	197.070	-
Rimanenza finale	1.457.000	1.654.070

Per l'anno in corso non si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato in quanto non vi sono aumenti né nel numero né nelle previsioni, si è invece proceduto al suo utilizzo poiché conclusasi definitivamente una causa. Di fronte ad una differenza temporanea tra il reddito civilistico e il reddito fiscale si è iscritto tra i crediti per imposte anticipate euro 224.686, appostati nella voce 120 delle Altre Attività. Precisiamo che il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte dovute all'autorità tributaria per l'anno 2015.

Tabella 12.4 - Movimentazione della sottovoce c) "altri fondi". Fondo aumento contrattuale

F.do Aumento Contrattuale Dipendenti	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	168.298	117.018
Aumenti	-	51.280
accantonamenti		47.114
altre variazioni		4.166
Diminuzioni	-	-
utilizzi		
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	168.298	168.298

A fronte della congiuntura economica negativa macro e micro economica non si è ritenuto necessario contabilizzare un accantonamento per l'anno 2015 poiché il fondo si è ritenuto capiente; precisiamo che la scadenza del contratto collettivo di lavoro è avvenuta il 31/12/2010 ed è ancora in fase di trattativa.

Tabella 12.4 - Movimentazione della sottovoce c) "altri fondi". Fondo spese variabili personale

F.do Spese variabile del Personale	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti	30.336	
accantonamenti	-	
altre variazioni	-	
Diminuzioni	30.336	-
utilizzi	30.336	
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	-	-

Il Fondo spese variabili del personale è stato implementato per somme accantonate negli anni precedenti tra le Altre Attività relativi a premi del personale. Non sono stati accantonati ulteriori fondi nel 2015, tuttavia si è ritenuto opportuno distribuire il residuo di 30.336 per premi una tantum in base alle performance ottenute dalla Rete e dalle varie Unità Organizzative amministrative.

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi". Fondo Ferie non godute

F.do Ferie non Godute	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	178.382	174.613
Aumenti	174.746	178.382
accantonamenti	174.746	178.382
altre variazioni		
Diminuzioni	178.382	174.613
utilizzi	178.382	174.613
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	174.746	178.382

Tabella 12.4 - Movimentazione della sottovoce c) "altri fondi". Fondo di beneficenza

F.do di Beneficienza	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	-	111
Aumenti		
accantonamenti	60.000	64.439
altre variazioni		
Diminuzioni	26.890	64.550
utilizzi	26.890	64.550
altre variazioni	-	-
Rimaneza finale	33.110	-

Tabella 12.5 - Movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

A. Movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti" (12.5)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Esistenze iniziali		800.000
Aumenti		
Accantonamenti	-	-
Altre variazioni		
Diminuzioni		800.000
Utilizzi	-	
Altre variazioni		
Rimaneze finali	-	-

Voce 40 del Passivo

A. Composizione della voce 40 "Altre Passività" (13.1)		
Tipologia tecnica	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Margini di garanzia		
1. Esposizione lorda iniziale		
Premi ricevuti per opzioni		
Assegni in circolazione	1.793.222	1.342.497
Altre	97.249.793	114.494.020
Creditori diversi	3.316.317	7.175.014
4.1 Cedenti effetti al dopo incasso	4.642.417	5.480.044
4.2 Cedenti effetti al salvo buon fine	72.402.690	86.139.342
4.3 Partite da Regolare	3.294.948	3.118.589
4.4 Debito vs l'Ufficio Tributario per ritenuta alla fonte effettuata	3.301.912	2.652.915
4.5 Debito verso l'Ufficio Tributario per ritenute/imposte varie	371.725	35.915
4.6 Fornitori da liquidare	2.327.741	2.714.324
4.7 Fondi sotto pegno	122.143	113.363
4.8 Eccedenze di cassa/bancomat	2.555	37.326
4.9 Bonifici in arrivo/da spedire	77.880	127.164
4.10 Utenze Italia/R.S.M.	778.770	892.268
4.11 Operatività bancomat/pos/carte	80.502	85.296
4.12 Fatture da liquidare per operazioni in leasing		195.065
4.13 Fondi a disposizione di diversi		132.339
4.15 Operazioni Titoli	4.460	38.350
4.16 Altre Partite	189.654	225.779
4.17 Clienti Ceduti CS	465.430	466.483
4.18 Fatture emesse canoni Leasing	5.870.650	4.864.444
TOTALI	99.043.015	115.836.517

Di seguito si dettaglia la voce generica dei Creditori Diversi

B. Composizione della sottovoce "Creditori diversi"		
Tipologia tecnica	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Creditori diversi		
1.1. Stipendi/Emolumenti	2.060.414	2.264.803
1.2. Anticipi leasing	720.594	4.705.071
1.7. Partite Viaggianti	5.309	5.140
1.4. Depositi cauzionali	530.000	200.000
TOTALI	3.316.317	7.175.014

Voce 50 del Passivo

Dettaglio dei ratei e risconti passivi

	31/12/2015	31/12/2014
Rateo interessi passivi su C.D.		
Rateo interessi passivi su P.C.T.		
Rateo interessi passivi su c/c/depositi/finanziamenti in valuta	-107	
Rateo passivo su contratti derivati	27.007	135.630
Ratei passivi su Obbligazioni proprie		
Risconto commissioni attive su crediti di firma	32.449	41.503
Risconto su portafoglio	10.678	16.105
Risconto su UP-Front Titoli swappati	0	57.601
Risconto passivi altri	7.887	
Totale	77.915	250.838

Come spiegato sopra, per i ratei e i risconti, in base alla nuova formulazione dell'art. IV.l.13 del reg. 2008/02 sulla redazione del bilancio si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, pertanto la voce 50 nel corso degli anni ha subito una sostanziale riduzione.

Voci 90 - 100 del passivo

Tabella 14.1 Composizione della voce 90 "Fondo rischi bancari generali"

A. Composizione della voce 90 "Fondi rischi bancari generali" (14.1)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Consistenze iniziali		
Apporti nell'esercizio		
Utilizzi nell'esercizio		
Consistenze finali	-	-

Tabella 14.2 - Composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31-Dic-2015	31-Dic-2014	Variazioni assolute	Variazioni %
Passività subordinate	20.030.402	20.080.556	-50.154	-0,25%

Come specificato dalla tabella sopra, la Banca nel corso del 2013 ha effettuato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato completamente sottoscritto e rimborsabile in tranches del 20% dal 01/03/2016 fino al completo rimborso il 01/03/2020, normato da apposito regolamento interno e autorizzato dall'Autorità Bancaria Centrale. La variazione tra il 2014 e il 2015 è da attribuirsi esclusivamente all'abbinamento dei ratei passivi sugli interessi maturati.

Tabella 14.3 - Composizione della voce 110 "Capitale sociale o fondo di dotazione"

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute	Variazioni %
Capitale o Fondo di dotazione	20.880.080	20.880.080	-	0,00%

Tabella 14.4 - Composizione della voce 120 "Sovrapprezzo di emissione"

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %
Sovrapprezzi di emissione			0

Tabella 14.5 - Composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %
a) riserva ordinaria	57.499.203	56.044.306	1.454.897 2,60%
b) riserve straordinarie			0
c) riserva per azioni proprie	11.518	11.518	-
d) altre riserve			-
Totale	57.510.721	56.055.824	1.454.897 2,60%

La riserva ordinaria presenta un aumento di 1.454.897 dovuto destinazione dell'utile dell'esercizio 2014 come approvato dall'Assemblea dei soci nel maggio 2015.

Tabella 14.6 - composizione della voce 150 "Utili(perdite) portate a nuovo"

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-1.678.963	1.678.963

Si precisa che la perdita è stata coperta interamente con l'utile 2014 come approvato dall'Assemblea dei soci nel maggio 2015.

Tabella 14.7 - Composizione della voce 160 "Utile(perdita) d'esercizio"

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %
Utili (perdite) d'esercizio	2.251.798	3.133.779	-881.981 -28,14%

Tabella 14.8 - Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

A. Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni (14.8)									
Saldi al tempo:	Capitale sociale	Capitale sociale non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi bancari generali	Totale
30-Dic-2012	20.100.080			56.040.623	7.618	1.012.299			77.160.620
31-Dic-2013	20.880.080			55.989.250	3.625.816	-1.678.963			78.816.183
31-Dic-2014	20.880.080			56.044.306	3.657.369	3.133.779	-1.678.963		82.036.571
31-Dic-2015	20.880.080			57.499.203	14.609.318	2.251.798			95.240.399

Tabella 15.1 - Composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazione"

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni assolute e %	
Riserve di rivalutazione	14.597.799,72	3.645.850,72	10.951.949	100%

Le riserve di rivalutazione hanno subito una variazione positiva a fine 2015 per effetto della richiamata valutazione nella sezione 3 della presente nota sugli immobili ad uso funzionale, supportata da apposite perizie giurate allegate in calce al Bilancio.

Tabella 16.1 - Aggregati prudenziali

Tabella 16.1 - Aggregati prudenziali.	
	31/12/2015
	Importo
Patrimonio di vigilanza	87.205.973
A1. Patrimonio di base	77.046.346
A2. Patrimonio supplementare	30.496.973
A3. Elementi da dedurre	6.950.349
A.4 Attività di Rischio nei confronti dei partecipanti alla capitale	13.386.997
A4. Patrimonio di vigilanza	87.205.973
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	572.599.241
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	15,23%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono eseguite le indicazioni del Regolamento 2007/07 e della Vigente disciplina di Vigilanza, in particolare si sottolinea l'adeguata patrimonializzazione della Banca ed un coefficiente di solvibilità pari al 15,23% di gran lunga superiore alla limite regolamentare pari al 11%.

Garanzie ed Impegni

Tabella 17.1 - Composizione delle "garanzie rilasciate"

A. Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate" (17.1)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Crediti di firma di natura commerciale	11.852.887	20.896.478
Crediti di firma di natura finanziaria	10.283.706	15.475.021
Attività costituite in garanzia		
TOTALI	22.136.593	36.371.499

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

☛ crediti di firma di natura commerciale: cioè garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;

☛ crediti di firma di natura finanziaria: cioè garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;

☛ attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Tabella 17.2: composizione dei crediti di firma

B. Composizione dei "Crediti di firma" (17.2)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Crediti di firma di natura commerciale	11.852.887	20.896.478
Accettazioni	2.431.138	6.882.510
Fidejussioni e avalli	9.421.749	14.013.968
Patronage forte		
Altre		
Crediti di firma di natura finanziaria	10.283.706	15.475.021
Accettazioni		
Fidejussioni e avalli	10.283.706	15.475.021
Patronage forte		
Altre		
TOTALI	22.136.593	36.371.499

Tabella 17.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività	Importi delle attività in garanzia
	-

Non sono state costituite attività a copertura di propri debiti.

Tabella 17.4 - Margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2015	31/12/2014
A) Banche Centrali	-	-
b) Altre banche	-	-
Totale	0	0

La Banca ha disposto l'estinzione della linea di credito operativa sul comparto estero accordata da Cassa Centrale Banca Spa.

Tabella 17.5 - Composizione degli "impegni a pronti"

A. Composizione degli "Impegni a pronti" (17.5)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo		11.220.000
- di cui impegni per finanziamenti da erogare		11.220.000
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo		4.631.751
Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	8.784.883	2.840.159
- di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	8.784.883	2.840.159
- di cui put option emesse		
Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto		
Altri impegni	28.538.271	32.466.139
TOTALI	37.323.153	51.158.049

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

Le nuove modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio previste dal Regolamento 2008-02 sulla redazione del bilancio d'esercizio delle banche stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati

e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. Si rappresenta che, a differenza della previgente normativa, i contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Si osserva che la voce in diminuzione dal 2014 al 2015 è imputabile alla casistica dell'operazioni da regolare su titoli, che secondo le convenzioni di mercato prevedono due giorni dalla data di esecuzione ordine, non presenti al 31/12/2015 in quanto tutte maturate per valuta 31/12/2015.

Tabelle 17.6 - Impegni a termine

B. Composizione degli "Impegni a termine" (17.6)			
Voci / Valori al 31-dic-2015	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Compravendite			
Strumenti finanziari			
- acquisti			
- vendite			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Depositi e finanziamenti			
da erogare			
da ricevere			
Contratti derivati			
Con scambio di capitale			
- titoli			
-- acquisti			
-- vendite			
- valute			
-- valute contro valute			
-- acquisti contro euro			
-- vendite contro euro			
- altri valori			
-- acquisti			
-- vendite			
Senza scambio di capitale			
- valute			
-- valute contro valute			
-- acquisti contro euro			
-- vendite contro euro			
- altri valori			
-- acquisti	2.194.813		
-- vendite			

***Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio.
In particolare:***

- a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute;
- b) i Contratti derivati con titolo sottostante;
- c) i Contratti derivati su valute;
- d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività;
- e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Altre tipologie, non previste nella suddetta tabella, devono essere indicate in modo specifico se di importo apprezzabile.

Il valore da attribuire alle operazioni è il seguente:

-  ai contratti di compravendita di strumenti finanziari e di valute e ai contratti derivati che comportino o possano comportare lo scambio a termine di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi. Per i contratti derivati trattati nei mercati organizzati che prevedano la liquidazione giornaliera dei margini di variazione, il valore da attribuire è pari, per convenzione, al valore nominale del capitale di riferimento;
-  ai contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare o da ricevere;
-  ai contratti derivati che non comportino lo scambio a termine di capitali (quali ad es. i contratti su tassi di interesse e su indici), il valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

In particolare evidenziamo che tra i contratti derivati figurano quattro operazioni IRS stipulate, con HVB, su impieghi conclusi a tasso fisso per coprirsi dal rischio di tasso, oltre ad ulteriore contratto derivato, stipulato con ICREA su un mutuo erogato sul quale scambiamo il fisso ricevendone il tasso variabile.

Tabelle 17.7 - Derivati finanziari

A. Derivati finanziari (17.7)			
Voci / Valori al 31-dic-2015	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Contratti derivati			
Con scambio di capitale			
Titoli			
- acquisti			
- vendite			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Altri valori			
- acquisti			
- vendite			
Senza scambio di capitale			
Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Altri valori			
-- acquisti	201.655		
-- vendite			

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci e sottovoci relative ai contratti derivati della tabella precedente, valorizzate al mercato. Poiché trattasi di un derivato non quotato, il fair value è stato determinato dalla controparte secondo il metodo indicato all'art. I.I.2, punto 45 del regolamento n.2008/02 di BCSM.

Tabella 17.8 - Contratti derivati sui crediti

A. Contratti derivati sui crediti (17.8)			
Voci / Valori al 31-dic-2015	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
Acquisti di protezione	-	-	-
Con scambio di capitale			
Senza scambio di capitale			
Vendite di protezione	-	-	-
Con scambio di capitale			
Senza scambio di capitale			

Tabella 18.1 - Grandi rischi

Grandi Rischi	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
Ammontare	114.002.021	203.225.097	-89.223.076	-43,90%
Numero	10	18	-8	-44,44%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Evidenziamo in tale senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.

Tabella 18.2 - Rischi verso parti correlate

Rischi verso parti correlate	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
Ammontare	35.460.797	33.807.430	1.653.367	4,89%
Numero	10	9	1	11,11%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Evidenziamo in tale senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.

Tabella 18.3 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

A. Distribuzione temporale delle attività e delle passività (18.3)														
Voci / Durate residue al 31-dic-2015	Totale	A vista	Da oltre 1 giorno a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
Tasso Fisso (F) / Tasso Variabile (V)						F	V	F	V	F	V	F	V	
Attivo														
Crediti verso banche	111.159.539	44.542.804	32.793.445			56.584								33.766.706
Crediti verso clientela	668.577.501	154.395.264	32.829.927	27.945.353	37.898.908	2.059.838	27.187.405	754.428	21.584.252	2.860.360	108.579.905	2.662.370	178.588.603	71.230.889
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	157.302.035		11.367.516	16.177.067	32.073.303	26.259.066		37.428.820		33.996.264				
Operazioni fuori bilancio	59.459.746	10.124.382	15.544.665	10.558.520	11.107.914	3.123.588		516.816		3.399.251		5.084.611		
Passivo														
Debiti verso banche	2.452.579	2.452.579												
Debiti verso clientela	494.741.977	481.707.111	5.130.213	3.871.112	4.033.541									
Debiti rappresentati da strumenti finanziari:														
Obbligazioni	386.707.916	8.543.478	169.818.033	107.652.778	74.428.024	6.431.948	1.854.351	4.418.894	2.279.026	8.951.350	2.330.033	-	-	-
Certificati di deposito	386.707.916	8.543.478	69.818.033	107.652.778	74.428.024	6.431.948	1.854.351	4.418.894	2.279.026	8.951.350	2.330.033	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività: assegni in circolazione	1.793.222	1.793.222												
Passività subordinate	20.030.402	-	20	-	-	-	20	-	-	-	20.030.362	-	-	-
Operazioni fuori bilancio	59.459.746	10.124.382	15.544.665	10.558.520	11.107.914	3.123.588	-	516.816	-	3.399.251	-	5.084.611	-	-

Conti d'ordine

Tabella 19.1 - Conti d'ordine

A. Conti d'ordine (19.1)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Gestioni patrimoniali	90.074.085	102.509.771
Gestioni patrimoniali della clientela	90.074.085	102.509.771
- di cui liquidità	26.404.659	30.265.250
-- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	26.404.659	30.265.250
- di cui titoli di debito	4.219.906	18.061.509
-- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	1.400.000	10.882.000
- di cui titoli di capitale e quote OIC	57.994.549	54.183.011
-- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
Portafogli propri affidati in gestione a terzi		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	760.599.574	865.129.912
Strumenti finanziari di terzi in deposito	603.297.539	662.539.466
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	18.600.000	33.566.000
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	81.972.383	78.761.212
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	502.725.156	549.148.513
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	157.302.035	202.590.446
Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	-	-
Liquidità		
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante		
Titoli di debito		
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante		
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari		
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante		
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità		

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoniale, custodia e amministrazione, convenzione di trust e convenzione di banca depositaria. I menzionati gli strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato.

Tabella 19.2 - Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

	31/12/2015	31/12/2014
A) Attivo	-	-
A.1 Disponibilità liquide	-	-
A.2 Crediti	-	-
A.3 Strumenti finanziari	-	-
A.4 Beni mobili	-	-
A.5 Beni immobili	-	-
A.6 Altro	-	-
TOTALE ATTIVO	-	-
B) Passivo	-	-
B.1 Debiti	-	-
B.2 Altre passività	-	-
TOTALE PASSIVO	-	-
C) Differenza proventi/oneri della gestione	-	-

Voce 10 del conto economico

Tabella 20.1 - Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

A. Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" (20.1)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Su crediti verso banche	349.813	501.183
C/c attivi	121.980	128.050
Depositi	227.834	373.133
Altri finanziamenti		
- di cui su operazioni di leasing		
Su crediti verso clientela	25.209.158	29.111.963
C/c attivi	7.855.484	10.537.119
Depositi		
Altri finanziamenti	17.353.675	18.574.844
- di cui su operazioni di leasing	4.965.584	6.408.773
Su strumenti finanziari di debito emessi da banche	328.306	1.016.850
Certificati di deposito		36.167
Obbligazioni	328.306	980.683
Altri strumenti finanziari		
Su strumenti finanziari di debito verso clientela (emessi da altri emittenti)	4.940.369	2.743.682
Obbligazioni	4.940.369	2.743.682
Altri strumenti finanziari		
Totali	30.827.647	33.373.678

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti ed agli strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di giudicata totalmente irreuperabile prudenzialmente.

Voce 20 del conto economico

Tabella 20.2 - Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

A. Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" (20.2)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Su debiti verso banche	15.499	48.822
C/c passivi	15.499	48.822
Depositi		
Altri debiti		
Su debiti verso clientela	2.040.999	1.976.393
C/c passivi	1.511.973	1.944.913
Depositi	26.662	31.480
Altri debiti	502.365	
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche		
- di cui su certificati di deposito		
Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	8.534.959	12.609.781
- di cui su certificati di deposito	8.533.394	11.601.644
Su Passività subordinate	499.546	1.000.000
Totali	11.091.002	15.634.996

Voce 30 del conto economico

Tabella 21.1 - Dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

A. Dettaglio della voce 30 "Dividendi e altri proventi" (21.1)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		
Su partecipazioni	76.504	8.817
Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	875.746	810.613
Totali	952.250	819.430

La voce partecipazioni in imprese del gruppo bancario accoglie il dividendo contabilizzato per competenza dalla nostra controllata BacFiduciaria s.p.a. per Euro 63.642 ed il dividendo di euro 812.104 di San Marino Life Spa sempre contabilizzato per competenza. Mentre 76.504 sono composti dal dividendo riconosciuto per cassa dalla controllata SSIS per euro 75.000 ed euro 1.504 per quello riconosciutoci della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Voce 40 del conto economico

Tabella 40.1 - Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

A. Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" (22.1)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Garanzie rilasciate	165.639	182.759
Derivati su crediti		
Servizi di investimento:	1.866.660	2.045.909
ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	1.472.932	1.592.278
esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)		
gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	393.728	453.631
collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)		
Attività di consulenza di strumenti finanziari		
Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.176.362	885.095
gestioni patrimoniali		
prodotti assicurativi	275.000	220.092
altri servizi o prodotti	901.362	665.003
Servizi di incasso e pagamento	1.046.149	1.096.187
Servizi di banca depositaria		
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	424.091	438.538
Servizi fiduciari	71.905	89.843
Esercizio di esattorie e ricevitorie		
Negoziare valute	411.458	615.620
Altri servizi	875.072	899.807
Totali	6.037.335	6.253.758

Le commissioni attive subiscono una leggera contrazione a causa della persistente congiuntura micro-economica negativa.

Voce 50 del conto economico

Tabella 50.1 - Dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

A. Dettaglio della voce 50 "Commissioni passive" (22.2)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Garanzie ricevute	4.070	
Derivati su crediti		
Servizi di investimento:	603.461	682.398
Ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	335.510	347.169
Esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	208.325	225.341
Gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	21.075	11.951
- portafoglio proprio		
- portafoglio di terzi	21.075	11.951
Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	38.551	97.937
Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
Servizi di incasso e pagamento	197.137	206.045
Altri servizi	179.056	148.700
Totali	983.724	1.037.143

Contestualmente alla contrazione delle commissioni attive si registra anche una diminuzione delle passive.

Voce 60 del conto economico

Tabella 23.1 - Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

A. Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" (23.1)			
Voci \ Comparti operativi \ Valori al 31-dic-2015	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni
Rivalutazioni	58.600		
Svalutazioni	2.686.079		
Altri profitti / perdite (+/-)	-1.278.070	615.559	390
Totale per comparto operativo	-3.905.550	615.559	390
Totale generale			-3.289.600

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela; dell'attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca, per confronto con il 2014 di seguito dettaglio:

B. Ripartizione profitti (perdite) da valutazioni e da negoziazioni del Comparto "Operazioni su strumenti finanziari" secondo le categorie di strumenti finanziari (23.1)		Voci \ Valori al 31-dic-2015	Voci \ Valori al 31-dic-2014
		Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su strumenti finanziari
Titoli di stato (+/-)		-3.152.210	2.046.961
Altri strumenti finanziari di debito (+/-)		-752.552	4.954.974
Strumenti finanziari di capitale (+/-)		-788	7.231
Contratti derivati su strumenti finanziari (+/-)			
Totale (+/-)		-3.905.550	7.009.166

La dinamica negativa sul portafoglio di negoziazione è imputabile alla sua composizione rappresentata da titoli con duration brevi che hanno scontato una forte volatilità del mercato.

A. Numero dei dipendenti per categoria (24.1)			
Voci / Valori	Media	Numero effettivo al 31/12/2015	Numero effettivo al 31/12/2014
Dirigenti	5	5	5
Quadri direttivi	15	16	14
Restante personale	129,00	127	131
Impiegati	129	127	131
Altro personale			
Totale	149	148	150

La dinamica negativa sul portafoglio di negoziazione è imputabile alla sua composizione rappresentata da titoli con duration brevi che hanno scontato una forte volatilità del mercato. Precisiamo inoltre che nei costi del personale sono compresi anche gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali: amministratori e sindaci, come richiesto dall'art.IV.IV.6

del regolamento 2008-02. Rispetto all'anno precedente il costo del personale è diminuito di 155.193 ed il numero dei dipendenti è diminuito di due unità. Ciò premesso la banca non ha provveduto ad effettuare accantonamenti per MBO, ossia premi una tantum da riconoscere ai dipendenti a seguito performance ottenute della rete e dalle U.O. in negoziazione è imputabile alla sua composizione rappresentata da titoli con duration brevi che hanno scontato una forte volatilità del mercato.

Tabella 24.2 - Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

B. Dettaglio della sottovoce b) "Altre spese amministrative" (24.2)			
Voci / Valori		31-Dic-2015	31-Dic-2014
Altre spese amministrative:		5.436.464	5.644.756
Spese per servizi professionali		898.754	831.432
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali		1.686.665	1.567.434
Fitti e canoni passivi		1.815.572	2.018.938
Premi di assicurazione		263.448	292.965
Oneri di vigilanza		420.000	420.000
Spese per beneficenza		85.350	97.139
Imposte indirette e tasse		266.674	416.848

Voce 100 -110 del conto economico

Tabella 25.1 - Composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

A. Composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali" (25.1)			
Voci / Valori		31-Dic-2015	31-Dic-2014
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:		930.261	1.209.188
- su beni concessi in leasing			
- su altre immobilizzazioni immateriali		930.261	1.209.188
1.1. Software		421.254	803.527
1.2. Studi ricerche e formazione		37.899	24.288
1.3. Costi pluriennali vari		321.197	231.903
1.5. Spese sistemazioni locali in affitto		85.787	85.346
1.6. Diritti concessori e opere del sottopasso		41.813	41.813
1.7. Immobil.immateriale Avviamento		22.311	22.311
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:		28.109.006	23.377.165
- su beni concessi in leasing		26.762.342	21.850.291
- su altre immobilizzazioni materiali		1.346.664	1.526.874
2.1. Mobilio casaforti e impianti		242.987	614.491
2.2. Macchine elettroniche		140.965	126.961
2.3. Autoveicoli		24.554	27.672
2.4. Immobili e terreni		912.849	732.444
2.5. Attrezzature e macchinari		25.309	25.306
TOTALI		29.039.267	24.586.353

Gli apporti ai vari fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa sono la somma delle quote di competenza dell'esercizio 2015, calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti alle percentuali fissate dalla nuova legislazione fiscale 166/2013. Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, Casseforti ed Impianti	15%
Macchine Elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese Sistemazione locali in affitto	20%
Studi, Ricerche, Formazione e Varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

le quote di ammortamento includono altresì le quote, per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli altri proventi di gestione come richiesto dal Reg.2008/02 di Banca Centrale cfr art.IV.V.5

Voce 120 del conto economico

Tabella 25.2 - Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

A. Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri" (25.2)			
Voci / Valori		31-Dic-2015	31-Dic-2014
Accantonamenti			
Totali		-	-

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri non sono stati previsti

Voce 130 del conto economico

Tabella 25.3 – Composizione della voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

A. Composizione della voce 130 "Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti" (25.3)			
Voci / Valori		31-Dic-2015	31-Dic-2014
Totali		-	-

Voce 140 del conto economico

Tabella 25.4 - Composizione della voce 140

"Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

A. Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni" (25.4)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Rettifiche di valore su crediti	3.157.440	12.246.133
- di cui rettifiche forfetarie per rischio paese	68	371
- di cui altre rettifiche forfetarie	192.413	658.491
Accantonamenti per garanzie ed impegni		
- di cui accantonamenti forfetari per rischio paese		
- di cui altri accantonamenti forfetari		
Totali	3.157.440	12.246.133

Secondo i dettami del Regolamento 2008-02 come già spiegato la banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie in base all'andamento del settore economico di appartenenza e del paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2015 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori ed a quelle forfetarie stabilite come anzi detto in base al settore di attività economica ed al rischio paese e generano una copertura degli impieghi per cassa e fuori bilancio del 5,34% in linea con i dati di coverage del sistema sammarinese ed allineato con i dati di qualità del credito delle principali realtà bancarie italiane.

Tabella 25.5 - Diverse tipologie di movimentazione della voce 140

"Rettifiche di valore su Crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

B. Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni" (25.5)				
Voci / Valori	31-Dic-2015		31-Dic-2014	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie
Totale svalutazione crediti per cassa	2.964.959	192.481	11.587.271	658.862
Svalutazione crediti - sofferenze	1.558.140		6.611.266	
Svalutazione crediti - incagli	919.044		4.976.005	
Svalutazione crediti - altri crediti	487.775	192.481		658.862
Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-
Sofferenze				
Incagli				
Altri crediti				
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (B010+B020)	2.964.959	192.481	11.587.271	658.862
Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
Garanzie				
Impegni				
Totali	2.964.959	192.481	11.587.271	658.862
Totali Generali		3.157.440		12.246.133

Nel corso del 2015 sono stati passati a perdite crediti inesigibili per euro 7.832.345, coperti tramite utilizzo del fondo rischi su crediti rettificativi dell'attivo.

Voce 150 – 160 del conto economico

Tabella 25.6 - Composizione della voce 150

"Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

A. Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni" (25.6)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Riprese di valore	-	-
<i>Su sofferenze</i>		
<i>Su incagli</i>		
<i>Su altri crediti</i>		

Tabella 25.7 - Composizione della voce 160

"Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

A. Composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie" (25.7)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Rettifiche di valore		
- di cui su partecipazioni		
- di cui su partecipazioni in imprese del gruppo		
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
- di cui su strumenti finanziari di debito		
- di cui su strumenti finanziari derivati		

Tabella 25.8 - composizione della voce 170

"Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

A. Composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie" (25.8)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Riprese di valore		
- di cui su partecipazioni		
- di cui su partecipazioni in imprese del gruppo		
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
- di cui su strumenti finanziari di debito		
- di cui su strumenti finanziari derivati		

Nessuna rettifica o ripresa di valore si è verificata sul portafoglio immobilizzato.

Voce 70 - 80 del conto economico

Tabella 26.1/26.2 - Composizione delle voci 70/80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni importo	%
Altri proventi di gestione:				
Canoni attivi/Commissioni attive	1.122.629	1.160.086	-37.458	-3,23%
Recupero spese	200.631	69.281	131.350	189,59%
Fitti attivi	390.918	94.168	296.750	315,13%
Consulenze			0	
Altri proventi su contratti di locazione finanziaria	26.838.100	21.899.331	4.938.769	22,55%
Totale	28.552.277	23.222.866	5.329.411	22,95%

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni importo	%
Altri oneri di gestione:		-	-	0%
Canoni passivi leasing		-	-	0%
Totale	-	-	-	-

Secondo i dettami del regolamento sulla redazione del bilancio d'esercizio, ribadiamo che i canoni di locazioni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti e per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento, pertanto alla voce altri proventi su contratti di leasing figurano le quote capitali maturate, ancorché i riscatti ed i maxicanoni il cui valore è pari ad euro 21.899.331 nel 2014 e ad euro 26.762.341 nel 2015.

Tabella 26.3: composizione della voce 190 "Proventi straordinari"

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni importo	%
Proventi straordinari:				
- margine su titoli immobilizzati	2.824.108	2.059.684	764.424	37%
- Sopravvenienze attive	578.452	379.490	198.963	52,43%
- Incassi su posizioni passate a perdite	292.063	68.331	223.731	327,42%
- Estinzione rapporti clientela	13.275		13.275	-
- Altri proventi straordinari utilizzo fondo rischi		800.000	-800.000	
- Liberazione fondo cause e revocatorie	197.070		197.070	-
Totale	3.904.967	3.307.505	597.462	18,06%

La voce margine su titoli immobilizzati accoglie l'importo di euro 2.824.108 derivanti dalla vendita/rimborso di titoli compresi nel portafoglio di proprietà immobilizzato che secondo i dettami del reg. 2008/02.

Tabella 26.4 - Composizione della voce 200 "Oneri straordinari"

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	
			importo	%
Oneri straordinari:				
- Sinistri operativi	-10.213	-3.600	-6.613	-184%
- Rimborso interessi attivi, commissioni e spese da clienti	-20.822	-174.598	153.777	88,07%
- Estinzione rapporti clientela	-51.835	-46.899	-4.936	-10,53%
- Altri oneri straordinari	-827.932	-143.169	-684.764	-478,29%
- Perdite da realizzi immobili		11.854	-11.854	
- titoli immobilizzati	-2.327.000	-	-2.327.000	
Totale	-3.237.802	-356.412	-2.881.390	-808,44%

La voce titoli immobilizzati accoglie l'importo di euro -2.327.000 derivanti dalla smobilizzo di operazioni IRS sui titoli immobilizzati smobilizzati in corso d'anno il cui utile è stato registrato a sopravvenienze attive.

Tabella 26.5 – Composizione della voce 220 "Imposte dell'esercizio"

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	
			Importo	%
Imposte sul reddito d'esercizio	769.144	920.358	-151.213	-16,43%
Totale	769.144	920.358	-151.213	-16,43%

Tabella 27.1 – Compensi

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	
			Importo	%
a) Amministratori	-142.678	-130.978	-11.700	-8,93%
b) Sindaci	-80.780	-78.317	-2.463	-3,15%
Totale	-223.458	-209.294	-14.163	-6,77%

PARTE D – Altre Informazioni

Tabella 27.01 - Compensi

C. Compensi (27.1)		
Voci / Valori	31-Dic-2015	31-Dic-2014
Amministratori	142.678	130.978
Sindaci	80.780	78.316
Totali	223.458	209.294

Si riporta di seguito il riepilogo del conto economico pro forma ed i principali indicatori:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	% Margine intermed.	31/12/2014	% Margine intermed.	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Interessi attivi e proventi assimilati	30.827.647	127,16%	33.373.677	102,40%	-2.546.031	-7,63%
di cui: a) Interessi attivi verso clienti	25.209.158	103,99%	29.111.963	89,32%	-3.902.804	-13,41%
b) Interessi attivi verso banche	349.813	1,44%	501.183	1,54%	-151.370	-30,20%
c) Interessi attivi su titoli di debito	5.268.675	21,73%	3.760.532	11,54%	1.508.143	40,10%
Interessi passivi e oneri assimilati	-11.091.002	-45,75%	-15.634.996	-47,97%	4.543.993	-29,06%
di cui: a) Interessi passivi verso clienti	-2.040.999	-8,42%	-1.976.393	-6,06%	-64.606	3,27%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-9.034.505	-37,27%	-13.609.781	-41,76%	4.575.277	-33,62%
c) Interessi passivi verso banche	-15.499	-0,06%	-48.821	-0,15%	33.322	-68,25%
Margine di interesse	19.736.644	81,41%	17.738.682	54,42%	1.997.962	11,26%
Dividendi ed altri proventi	952.250	3,93%	819.430	2,51%	132.821	16,21%
Margine Finanziario	20.688.895	85,34%	18.558.111	56,94%	2.130.783	11,48%
Commissioni nette	5.053.611	20,85%	5.216.614	16,01%	-163.003	-3,12%
di cui: a) commissioni attive	6.037.335	24,90%	6.253.758	19,19%	-216.423	-3,46%
b) commissioni passive	-983.724	-4,06%	-1.037.143	-3,18%	53.420	-5,15%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-3.289.600	-13,57%	7.445.733	22,84%	-10.735.333	-144,18%
di cui: a) Su titoli	-3.905.550	-16,11%	7.092.893	21,76%	-10.998.442	-155,06%
b) Su cambi	615.950	2,54%	352.840	1,08%	263.109	74,57%
Altri proventi di gestione	1.789.935	7,38%	1.372.575	4,21%	417.360	30,41%
Altri oneri di gestione				0,00%	0	
Margine dei servizi	3.553.946	14,66%	14.034.923	43,06%	-10.480.976	-74,68%
Margine di intermediazione	24.242.841	100,00%	32.593.034	100,00%	-8.350.193	-25,62%
Costi operativi	-18.731.624	-77,27%	-19.243.860	-59,04%	512.236	-2,66%
di cui: a) Spese per il Personale:	-11.018.234	-45,45%	-10.863.041	-33,33%	-155.193	1,43%
b) Altre spese amministrative:	-5.436.464	-22,43%	-5.644.756	-17,32%	208.292	-3,69%
c) Rettifiche su immobilizzazioni: materiali e immateriali	-2.276.925	-9,39%	-2.736.063	-8,39%	459.137	-16,78%
Risultato di gestione	5.511.217	22,73%	13.349.175	40,96%	-7.837.957	-58,71%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-3.157.440	-13,02%	-12.246.131	-37,57%	9.088.691	-74,22%
Accantonamenti fondo rischi ed oneri					0	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0,00%		0,00%	0	
Utile delle attività ordinarie	2.353.777	9,71%	1.103.043	3,38%	1.250.734	113,39%
Utile (perdita) straordinario	667.165	2,75%	2.951.093	9,05%	-2.283.928	-77,39%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0	0,00%	0		0	
Imposte sul reddito	-769.144	-3,17%	-920.358	-2,82%	151.213	-16,43%
Risultato netto d'esercizio	2.251.798	9,29%	3.133.779	9,61%	-881.981	-28,14%

Tax rate	25,5%	22,70%
Cost/income	77,27%	59,04%
Margine interesse/margine intermediazione	81,41%	54,42%
Margine servizi/Margine intermediazione	14,66%	43,06%
Risultato di gestione/margine intermediazione	22,73%	40,96%
Roe	2,36%	3,82%
SPESE PERSONALE/MARG.INTER.NE	45,45%	33,33%
SPESE AMM.VE (totale)/MARG.INTER.NE	67,87%	50,65%
SPESE AMM.VE (altre spese)/MARG.INTER.NE	22,43%	17,32%
Roa	0,20%	0,25%

San Marino, 24 marzo 2016

Il Direttore

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BILANCIO CONSOLIDATO SCHEMI DI BILANCIO RELAZIONI E BILANCIO 2015

**GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA COMMERCIALE S.P.A.
ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.P.A.**





BILANCIO CONSOLIDATO SCHEMI DI BILANCIO RELAZIONI E BILANCIO 2015

Il gruppo al 31/12/2015 presenta un valore consolidato della raccolta totale di 1.541 milioni, suddiviso fra raccolta diretta e indiretta, rispettivamente per euro 795 e 747 milioni; l'aggregato segna una diminuzione del 10,93% rispetto al 31/12/2014 a causa della già nota "Voluntary Disclosure" richiamata nel bilancio individuale.

Il totale attivo di bilancio è pari a 1.368 milioni contro 1.561 milioni del 31/12/2014 mentre i crediti verso i clienti, espressi al valore di presumibile realizzo (pertanto già nettati del fondo rischi su crediti per euro 37,718 mln) sono passati da 729 mln a 668 mln, voce che mostra un decremento in termini assoluti per 81 milioni.

Il gruppo ha conseguito a livello consolidato nell'esercizio 2015 un margine di intermediazione consolidato di tutto rispetto pari a euro 52,732 anche se in diminuzione rispetto al 2014 -6,30% in termini percentuali, 3,547 mln in termini assoluti.

I costi di struttura pari a 47,0322 milioni in aumento del 9,6% (contro costi per 42,772 milioni del bilancio 2014), sono imputabili sostanzialmente all'ammortamento per la quota capitale delle immobilizzazioni oggetto di leasing finanziario concessi alla clientela – che pesano per 26,762 milioni sul 2015 e 21,850 milioni sul 2014 - mentre le effettive rettifiche sulle immobilizzazioni strumentali sono in contrazione del 16,52% (2,319 mln 2015 contro i 2,778 mln 2014). I costi del personale invece rimangono sostanzialmente stabili con un leggero aumento pari all'1,31%, mentre le spese amministrative proseguono nella loro fase discendente per la razionalizzazione e le economie di scala ottimizzate intraprese già dall'anno precedente, subendo una flessione pari al 5,25% (-0,345 mln). Si evidenzia un risultato di gestione in forte decrescita -7,806 (-57,80%) rispetto ai 13,506 milioni del 2014 e utile consolidato pari ad euro 2,357 milioni dopo aver speso accantonamenti a fondi rischi su crediti e fondi rischi ed oneri per complessivi 3,157 milioni che derivano da una attenta e rigorosa valutazione dei crediti di tutte le società del gruppo. Nella Relazione si espongono i dati consolidati del 2015 raffrontati ai dati relativi al 2014 elaborati sulla base nella nuova area di consolidamento che ha visto l'ingresso della Compagnia assicurativa già nel 2012. I dati consolidati sono stati ricostruiti secondo i principi contabili inerenti il bilancio consolidato e sono raffrontati a quelli elaborati lo scorso anno.

Ciò premesso si rimanda alle tavole sotto esposte ed alla Relazione della Capogruppo per una sintetica esposizione dei dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati al 31 dicembre 2015 che sono stati redatti secondo le seguenti fasi operative:

la situazione contabile individuale al 31/12/2015 della BAC che è stata sommata a quella delle controllate al 100% facenti parte il gruppo bancario al di fine di ottenere un primo aggregato di riferimento;

si è provveduto all'elisione dei saldi reciproci patrimoniali esistenti alla data del 31/12/2015 e allo storno delle reciproche contabilizzazioni di costi e ricavi intervenute in corso d'anno tra le società del gruppo;

le poste del patrimonio netto delle società controllate sono state annullate in contropartita dei valori delle partecipazioni in carico e la differenza risultante (avanzo di consolidamento) è stata imputata al patrimonio netto della società controllante.

PROSPETTI CONTABILI

VOCI DELL' ATTIVO

Consolidato BAC - Bac Fiduciaria - San Marino Life					
Cod. voce	Voci dell'Attivo	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Cassa e disponibilità liquide	4.504.145	4.247.409	256.736	6,04%
20	Crediti verso banche	112.445.967	158.632.857	-46.186.890	-29,12%
	a. a vista	45.829.232	40.686.416	5.142.816	12,64%
	b. altri crediti	66.616.735	117.946.441	-51.329.706	-43,52%
30	Crediti verso clientela	504.209.266	564.979.055	-60.769.788	-10,76%
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	309.704.236	415.969.695	-106.265.458	-25,55%
	a. di emittenti pubblici	189.696.828	215.830.834	-26.134.006	-12,11%
	b. di banche	5.783.800	79.451.117	-73.667.317	-92,72%
	b.1. di cui strumenti finanziari propri	-	-	-	-
	c. di enti (imprese) finanziari (e)	-	13.519.758	-13.519.758	-100,00%
	d. di altri emittenti	114.223.608	107.167.986	7.055.622	n.d.
50	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	124.064.982	83.993.169	40.071.813	47,71%
60	Partecipazioni	4.559.508	4.638.186	-78.678	-1,70%
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	337.689	75.404	262.285	347,84%
80	Immobilizzazioni immateriali	2.664.516	2.904.995	-240.479	-8,28%
	a. di cui avviamento	54.810	77.121	-22.311	-
90	Immobilizzazioni materiali	214.758.142	218.363.000	-3.604.858	-1,65%
	a. di cui leasing finanziario	144.680.403	164.970.647	-20.290.244	-12,30%
	b. di cui beni in attesa di locazione	20.089.463	29.930.058	-9.840.595	-32,88%
100	Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
110	Azioni o quote proprie	11.518	11.518	-	0,00%
120	Altre attività	90.441.043	105.069.836	-14.628.793	-13,92%
130	Ratei e risconti attivi	777.575	1.825.655	-1.048.080	-57,41%
	a. ratei attivi	453.752	1.618.830	-1.165.078	-71,97%
	b. risconti attivi	323.823	206.825	116.998	56,57%
140	Totale attivo	1.368.478.588	1.560.710.778	-192.232.190	-12,32%

* espressi al presumibile valore i realizzo (fondo rischi su crediti rettificativo totale pari ad euro 37.718.285)

PROSPETTI CONTABILI

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

Cod. voce	Voci del Passivo	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Debiti verso banche	2.727.790	21.729.293	-19.001.502	-87,45%
	a. a vista	2.453.640	21.497.594	-19.043.953	-88,59%
	b. a termine o con preavviso	274.150	231.699	42.451	18,32%
20	Debiti verso clientela	490.203.673	541.156.415	-50.952.742	-9,42%
	a. a vista	475.467.636	504.252.638	-28.785.002	-5,71%
	b. a termine o con preavviso	14.736.038	36.903.777	-22.167.740	-60,07%
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	386.707.916	486.839.004	-100.131.087	-20,57%
	a. obbligazioni	-	25.468.076	-25.468.076	-100,00%
	b. certificati di deposito	386.707.916	461.370.928	-74.663.012	-16,18%
	c. altri strumenti finanziari	-	-	-	-
40	Altre passività	99.550.505	116.446.246	-16.895.741	-14,51%
50	Ratei e risconti passivi	77.915	250.838	-172.923	-68,94%
	a. ratei passivi	26.900	135.568	-108.668	-80,16%
	b. risconti passivi	51.015	115.270	-64.255	-55,74%
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.219.378	1.163.161	56.217	4,83%
70	Fondi per rischi e oneri	3.371.940	3.492.910	-120.971	-3,46%
	a. fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	b. fondi imposte e tasse	1.064.949	988.432	76.518	7,74%
	c. altri fondi	2.306.990	2.504.479	-197.488	-7,89%
80	Fondi rischi su crediti	-	-	-	-
90	Riserve Tecniche	269.348.670	287.350.396	-18.001.726	-6,26%
100	Passività subordinate	20.030.402	20.080.556	-50.154	-
110	Capitale sociale	20.880.080	20.880.080	-	0,00%
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
130	Riserve	57.510.721	56.055.824	1.454.897	2,60%
	a. riserva ordinaria	57.499.203	56.044.306	1.454.897	2,60%
	b. riserva per azioni proprie	11.518	11.518	-	0,00%
	c. riserve straordinarie	-	-	-	-
	d. altre riserve	-	-	-	-
140	Riserve da rivalutazione	14.597.800	3.645.851	10.951.949	nd
150	Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-	-1.678.963	1.678.963	-
160	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	2.357.942	3.335.651	-977.709	-29,31%
	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	Avanzo di fusione/Disavanzo di Fusione	-106.143	-36.483	-69.660	190,94%
170	Totale passivo	1.368.478.588	1.560.710.778	-192.232.190	-12,32%

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

Cod. voce	Voci del Conto Economico	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
	Premi assicurativi	43.678.636	9.504.952	34.173.684	359,54%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	32.145.239	34.486.685	-2.341.446	-6,79%
	a. su crediti verso clientela	25.191.727	29.093.879	-3.902.151	-13,41%
	b. su titoli di debito	6.603.888	4.891.623	1.712.265	35,00%
	c. su crediti verso banche	349.623	501.183	-151.560	-30,24%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-11.090.812	-15.634.777	4.543.964	-29,06%
	a. su debiti verso clientela	-15.309	-1.976.174	1.960.866	-99,23%
	b. su debiti rappresentati da titoli	-2.040.999	-13.609.781	11.568.782	-85,00%
	c. su debiti verso banche	-9.034.505	-48.821	-8.985.684	18405,34%
30	Dividendi e altri proventi	76.504	8.817	67.688	767,72%
	a. su azioni	-	-	-	-
	b. su partecipazioni	76.504	8.817	67.688	767,72%
	c. su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-0	0	-100,00%
40	Commissioni attive	6.351.969	6.693.602	-341.633	-5,10%
50	Commissioni passive	-709.655	-817.813	108.159	-13,23%
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	3.404.211	20.273.467	-16.869.257	-83,21%
70	Altri proventi di gestione	30.215.932	24.693.012	5.522.920	22,37%
80	Altri oneri di gestione	-51.339.562	-22.928.479	-28.411.083	123,91%
90	Spese amministrative	-17.950.026	-18.143.154	193.128	-1,06%
	a. spese per il personale	-11.720.192	-11.568.191	-152.001	1,31%
	a.1. salari e stipendi	-8.364.014	-8.279.028	-84.986	1,03%
	a.2. oneri sociali	-2.108.777	-2.109.552	775	-0,04%
	a.3. trattamento di fine rapporto	-821.721	-799.423	-22.298	2,79%
	a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	a.5. amministratori e sindaci	-268.140	-253.705	-14.435	5,69%
	a.6. altre spese per il personale	-157.540	-126.484	-31.056	24,55%
	b. altre spese amministrative	-6.229.834	-6.574.963	345.129	-5,25%
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-965.026	-1.244.297	279.271	-22,44%
	-di cui su beni immateriali in leasing	-	-	-	-
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-28.117.134	-23.384.987	-4.732.147	20,24%
	-di cui su beni materiali dati in leasing	-26.762.342	-21.850.291	-4.912.051	22,48%
120	Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-3.157.440	-12.246.131	9.088.691	-74,22%
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	-
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	2.542.835	1.260.895	1.281.940	101,67%
190	Proventi straordinari	3.949.291	3.571.192	378.099	10,59%
200	Oneri straordinari	-3.274.457	-366.512	-2.907.945	793,41%
210	Utile (Perdita) straordinario	674.834	3.204.680	-2.529.846	-78,94%
220	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	-	-	-
230	Imposte dell'esercizio	-859.727	-1.129.924	270.197	-23,91%
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.357.942	3.335.651	-977.709	-29,31%

PROSPETTI CONTABILI

GARANZIE E IMPEGNI

Cod. voce	Voci	31/12/2015	31/12/2014	variazione assoluta	variazione percentuale
10	Garanzie rilasciate	22.136.593	36.371.499	-14.234.906	-39,14%
	a. accettazioni	2.431.138	6.882.510	-4.451.373	-64,68%
	b. altre garanzie	19.705.455	29.488.989	-9.783.534	-33,18%
20	Impegni	66.718.016	86.132.651	-19.414.635	-22,54%
	a. a utilizzo certo	-	15.851.751	-15.851.751	-100,00%
	a.1. di cui strumenti finanziari	-	4.631.751	-4.631.751	-
	b. a utilizzo incerto	8.784.883	2.840.159	5.944.723	209,31%
	b.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	c. altri impegni	57.933.134	67.440.742	-9.507.608	-14,10%
30	Totale	88.854.609	122.504.150	-33.649.541	-27,47%

RACCOLTA E IMPIEGHI VERSO LA CLIENTELA

Raccolta/Impieghi	31-dic-15	31-dic-14	variazione assoluta	variazione percentuale
Crediti verso clienti	648.889.669	729.949.702	-81.060.033	-11,10%
Coverage	5,40%	5,33%	0,07%	1,28%
Coverage su crediti dubbi	20,49%	24,56%	-4,07%	-16,56%
Impieghi/raccolta diretta	81,62%	70,08%	11,54%	16,46%
Raccolta diretta	795.056.278	925.928.172	-130.871.894	-14,13%
di cui CD	370.031.400	450.904.400	-80.873.000	-17,94%
di cui Obbligazioni	3.787.000	20.127.000	-16.340.000	-81,18%
di cui depositi a vista	420.387.897	454.386.809	-33.998.912	-7,48%
	-	-	-	-
Raccolta Indiretta	746.701.549	805.070.029	-58.368.481	-7,25%
a. Raccolta amministrata	319.372.841	361.717.726	-42.344.885	-11,71%
a.1. di cui fondi amministrati	-	-	-	-
b. Raccolta gestita	427.328.708	443.352.304	-16.023.596	-3,61%
b.1. di cui fondi gestiti	121.524.063	103.779.808	17.744.255	17,10%
b.2. di cui banca assicurazione	269.029.281	286.566.928	-17.537.647	-6,12%
c. di cui Massa fiduciaria ricompresa nella raccolta indiretta e a vista	205.067.893	205.067.893	-	0,00%
Totale Raccolta	1.541.757.827	1.730.998.202	-189.240.375	-10,93%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto economico consolidato	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di interesse	21.130.930	18.860.725	2.270.206	12,04%
Commissioni nette	5.642.314	5.875.788	-233.474	-3,97%
Profitti e perdite da op. finanziarie	3.404.211	20.273.467	-16.869.257	-83,21%
Altri ricavi	-21.123.630	1.764.533	-22.888.163	-1297,12%
Proventi da intermediazione	-12.077.105	27.913.789	-39.990.893	-143,27%
Margine gestione assicurativa	43.678.636	9.504.952	34.173.684	359,54%
Margine di intermediazione	52.732.462	56.279.465	-3.547.003	-6,30%
Spese personale	-11.720.192	-11.568.191	-152.001	1,31%
Spese amministrative	-6.229.834	-6.574.963	345.129	-5,25%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-29.082.160	-24.629.284	-4.452.876	18,08%
- di cui Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali su contratti di leasing.	-26.762.342	-21.850.291	-4.912.051	22,48%
Costi operativi	-47.032.187	-42.772.439	-4.259.748	9,96%
Risultato di gestione	5.700.275	13.507.027	-7.806.751	-57,80%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-3.157.440	-12.246.131	9.088.691	-74,22%
Utile straordinario	674.834	3.204.680	-2.529.846	-78,94%
Imposte sul reddito d'esercizio	-859.727	-1.129.924	270.197	-23,91%
Risultato d'esercizio	2.357.942	3.335.651	-977.709	29,31%

DATI AGGREGATI DEL GRUPPO BANCARIO E DEL SISTEMA BANCARIO SAMMARINESE - QUOTA DI MERCATO 31/12/2015 -

(Dati in migliaia di euro)

Descrizione delle voci	Aggregati di Sistema	Dati aggregati del gruppo bancario	Quota di mercato gruppo vs
	30/09/2015	31/12/2015	30/09/2015
Principali voci dell'attivo			
Impieghi	3.816.817	706.297	18,50%
di cui sofferenze	750.604	76.125	10,14%
Obbligazioni e titoli di debito	1.138.844	309.704	27,19%
Partecipazioni e titoli di capitale	330.793	128.962	38,99%
Valori della raccolta			
Raccolta diretta	5.007.280	795.056	15,88%
di cui depositi alla clientela a vista	2.244.404	420.388	18,73%
di cui Certificati di Deposito	2.011.965	370.031	18,39%
di cui Obbligazioni	549.992	3.787	0,69%
Raccolta Indiretta	1.998.322	746.702	37,37%
di cui: titoli in amministrazione	1.741.942	656.627	37,70%
di cui: gestioni patrimoniali classiche	228.775	90.074	39,37%
Raccolta totale	7.005.601	1.541.758	22,01%
Raccolta e impieghi interbancari			
Crediti vs banche	486.060	112.446	23,13%
Debiti vs banche	46.215	2.728	5,90%
Patrimonio netto e totale attivo			
Patrimonio netto	413.138	95.240	
Totale Attivo	5.796.748	1.368.479	
Indicatori di struttura			
Impieghi/raccolta diretta	76,23%	88,84%	
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	19,67%	10,78%	
Patrimonio netto/totale attivo	7,13%	6,96%	

San Marino, 24 marzo 2016

Il Presidente

8

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Banca Agricola Commerciale S.p.A.

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 33 della legge n.165/2005, dell'art.68 della legge n.47/2006 e dell'art. VI.II.3 del Regolamento 2007-07

**Relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 33 della legge n.165/2005, dell'art.68 della legge n.47/2006 e dell'art. VI.II.3 del Regolamento 2007-07**

Agli Azionisti della Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

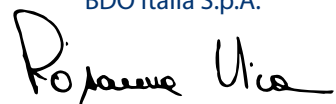
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 13/04/15.

Bologna, 31 marzo 2016

BDO Italia S.p.A.



Rosanna Vicari
Socio

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



DIREZIONE GENERALE

Via Tre Settembre, 316 - 47891 - Repubblica di San Marino
CENTRALINO: 0549.871111

www.bac.sm